ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 9 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4586

L'immenso palpito di entusiasmo e di devozione della Puglia all'Artefice delle sue fortune

Il Duce conclude a Brindisi e a Foggia il suo viaggio memorabile

promettendo di ritornare fra cinque anni per il decennale della Fiera del Levante

Brindisi, sacrario del marinaio d'Italia

BRINDISI, 8

Il treno presidenziale lascia Taranto alle ore 7 e muove verso la ...sa di Brindisi che il 1916 il Duce ...ava capoluogo della Provincia ... Salento. Dopo una breve sosta a Francavilla, che rinnova al Capo del Governo una schietta e fervida dimostrazione, il treno riprende la corsa tra boschi di ulivi e vigneti che si distendono interminabili ...iati sulla terra rosso grigia e ...i di fichi d'India e di agari giganteschi. La gente delle campagne e dei borghi applaude entusiasticamente al Duce, che saluta romanamente. Si vedono lontane le colline ... limitano il tavoliere salentino e già il lago di Brindisi. Sono vastissime zone che la bonifica idraulica cui segue con non minore intensità la bonifica integrale, ha reso ...abilmente fertili.

Dinanzi al porto grandioso

Il treno presidenziale giunge a Brindisi Marittima alle 9 precise. Il Duce, che è sempre accompagnato da S. E. Starace, da S. E. Di Crollalanza e dal capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, discende speditamente accolto dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza» e, ossequiato dalle autorità, passa in rivista reparti della Marina, dell'Esercito e della Milizia e sale in macchina. Il corteo percorre il primo tratto di via Regina Margherita accolto dalle entusiastiche acclamazioni del popolo che si accalca faticosamente contenuto ai lati e sosta subito dinanzi al monumento che Brindisi ha creato ai suoi Caduti.

Il Capo del Governo scende di macchina e si indugia un attimo in raccoglimento. Poi il corteo riprende la lenta sfilata tra il popolo acclamante per arrestarsi ancora dinanzi alla colonna romana ove 800 Giovani e Piccole Italiane adunate sulle gradinate intonano l'inno a Roma, che il Duce ascolta in piedi dalla macchina. Raggiunto il Palazzo del Governo ove, nella sala d'onore, personalità, autorità e gerarchie lo accolgono con un formidabile «A noi», il Duce appare dal balcone alla moltitudine delle Camicie Nere e del popolo che gremisce la vasta piazza. ...alza un insistente clamore. Di fronte è il porto punteggiato di imbarcazioni gremite, oltre lo specchio d'acqua è il monumento al Marinaio, la cui spianata antistante è gremitissima ed anche di laggiù viene l'acclamazione ininterrotta, appassionata, fremente.

Ottenuto il silenzio, il Podestà saluta e ringrazia il Capo del Governo per quanto egli ha fatto per Brindisi, che, rinvigorita e risanata, comincia con fede profonda la sua ascesa. Proseguendo, il Podestà dice come gli enti ed i privati abbiano sviluppato la loro azione sotto la guida del Governo fascista, così che in Brindisi il solo Comune, dal 1924 ad oggi, ha costruito 225 vani per case popolari, il Liceo, le scuole rurali, 2 asili, il campo sportivo del Littorio, la palestra «Elio Galliano», la casa del Balilla, per un ammontare di quattro milioni. Ha concorso all'erezione del monumento al Marinaio d'Italia con due milioni, ha trasformato a giardini 30.000 metri quadrati, strade, piazze, fra cui la ...etta al punto terminale della Appia e proceduto ad impianti ...ici per due milioni, ha eseguito lavori stradali alla periferia su ...ila metri quadrati ed ha proceduto all'ampliamento della rete urbana dell'acquedotto per un importo di 3 milioni.

«Iniziativa, obbedienza, fedeltà,,

Ha dato inoltre un contributo per la erigenda Accademia marinara dei B. di lire 1.150.000, ha speso circa ... milioni in miglioramenti ed ... di minore importanza, ha in... un razionale piano regolatore. ... queste opere sono state eseguite con i mezzi ordinari del bilancio e mutui ottenuti presso la Cassa Depositi e prestiti e le banche, ... provvedimenti speciali. I privati cittadini con opera silenziosa e ..., senza clamore e con perseveranza e fiducia, hanno investito quasi tutti i risparmi e le loro risorse nella terra. Il Podestà conclude rinnovando in nome della cittadinanza il giuramento di devota ed illimitata fedeltà.

La manifestazione al Duce si rinnova possente e si queta soltanto quando egli si accinge a parlare.

Il Duce, dopo avere ricordato come Brindisi abbia fatto grandi progressi da quando nel 1926 è stata elevata alla dignità di capoluogo di Provincia per l'importanza che essa ha nella vita della Nazione, ed accennato che era giusto che Brindisi avesse l'onore di tenere in custodia il monumento al Marinaio d'Italia, la parte di sacrificio e di gloria avuta durante la grande guerra vittoriosa, ricorda che a Brindisi sorgerà l'Accademia navale dell'Opera Balilla ed ha affermato che la Marcia su Roma è stato un avvenimento di incalcolabile importanza storica, soprattutto per le genti del Mezzogiorno d'Italia, assicura che il Regime continuerà a dedicare la sua particolare attenzione agli interessi, ai bisogni delle provincie pugliesi.

«Il Regime non vi chiede — ha continuato — che spirito di iniziativa, obbedienza alle leggi dello Stato, fedeltà assoluta alla causa della Rivoluzione e della Patria.»

Il discorso suscita nuove ondate di entusiasmo. Il Duce appare più volte alla moltitudine rispondendo romanamente all'appasisonata manifestazione che si rinnova quando Egli, uscito dal palazzo, traversa la piazza e sale sul motoscafo per la visita al triplice porto. La lancia percorre tutto l'avamporto che è zona militare, passa innanzi all'idroscalo, alla Colonia marina e alla bonifica di Fiumegrande ed entra nel seno di Levante, ove sono i depositi dei carburanti e dei combustibili. Rasenta la banchina, si accosta al monumento al Marinaio, supera il ponte di zattere ed entra nel seno di Ponente, ove appare la vecchia zona edilizia delle sciabiche che sta per essere demolita. Il motoscafo attracca infine alla Difesa Marittima.

Qui il Duce sale in macchina, raggiunge il castello svevo e si indugia ad osservare attentamente quanto dell'antico mirabile splendore è rimasto. Passa poi nell'ufficio del Comando, di dove osserva in tutta la sua ampiezza il panorama del porto e della città. Quando ridiscende una frotta di marinai lo accoglie con grida di «Viva il Duce!».

L'Accademia marinara dei Balilla

Lasciata la Difesa marittima, il Duce, sempre in motoscafo, si reca all'Accademia marinara dei Balilla, dove sono schierati reparti di Marinaretti e di Avanguardisti in servizio d'onore, che il Capo del Governo passa in rivista, iniziando subito dopo la visita all'Accademia, che ospita 150 Marinaretti. In un piccolo padiglione costruito in campo aperto il Duce esamina i progetti per la costruzione della nuova Accademia. Più giù, a striscie di calce, sono tracciati i limiti entro i quali sorgerà il nuovo edificio. I lavori di scavo per le fondamenta si iniziano proprio oggi e il Duce, alla testa della colonna di operai, dà i primi vigorosi colpi di piccone, tra vive acclamazioni. Ora i Marinaretti rompono le file e circondano e seguono il Duce che, tra sempre nuove acclamazioni, lascia l'Accademia.

La lancia ricosteggia le vecchie case delle sciabiche e, successivamente, lascia le banchine del Corso, gremitissime di folla acclamante, ed attracca al monumento al Marinaio. E' anche qui la massa compatta dei fascisti e del popolo. La manifestazione è imponente ed accompagna il Duce fino entro le penombre della suggestiva cripta che custodisce nel vano delle alte arcate laterali i marmi che recano incisi i nomi dei Caduti della Marina dal 1866 ad oggi; da Lissa lontana alla gloria recente. Il Duce sosta con raccoglimento dinanzi a ciascuna arcata e di fronte alla statua in legno che raffigura la «Stella Maris».

Il Capo del Governo sale quindi, con l'ascensore che agisce per la prima volta oggi, in cima del timone che si alza sul tempio. E sulla terrazza, di dove appare panoramicamente la vastità del porto, che rassomiglia per la sua sagoma a tre braccia, ad una gigantesca testa di cervo, il Segretario federale consegna al Duce una riproduzione in argento del plastico del porto, e, offrendo il dono, dice:

Un discorso del Segretario federale

«Duce! Consentitemi l'ambito onore, a ricordo della Vostra visita odierna, premio e orgoglio non minore per le nostre popolazioni, di offrirvi il plastico del nostro porto che, conosciuto da tutti i navigatori del mondo, è, come voi affermate, «il più sicuro di tutti i mari e di tutti gli oceani». Il nostro triplice porto naturale, Duce, coi 633 ettari di superficie, è anelante di servire la Patria in pace per la nostra immancabile espansione, come l'ha servita in guerra, per respingere ed affrontare eroicamente le offese nemiche. Il nostro triplice porto, Duce, ha contenuto, pronto sempre a salpare, ben 275 navi da guerra, tra italiane ed alleate, ed ha affidato ai cieli le vittoriose azzurre ali della Patria. Con generosità tutta affatto latina, la Marina italiana, disponendo del porto di Brindisi, ha potuto prodigarsi al salvataggio dell'esercito e del popolo serbo, che sulle nostre navi, in queste sicure acque, ritrovava la vita.

Consentiteci inoltre, Duce, di offrirvi una raccolta fotografica dell'attività assistenziale svolta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento nell'Anno XII. Il sorriso dei bimbi delle Colonie vi dirà, Duce, la gratitudine delle forti generazioni di questa terra. L'aspetto marziale dei nostri giovani, fotografati durante le fatiche del campo, vi dirà il grado di efficienza raggiunto dai nostri reparti. Un ordine, Duce, ed essi faranno a gara accanto ai veterani per essere i primi fra la gioventù d'Italia a donarvi la vittoria. Duce! Brindisi la combattente, Brindisi la fedele marcia ai Vostri ordini piena di passione. Brindisi, Duce, ha una grande anima fascista come ebbe nei remoti millenni una grande anima romana. Portate con Voi l'anima vibrante di questa terra che, potente al tempo dell'Impero Romano, dovrà ritornare per volontà Vostra al suo antico splendore.»

Quindi il Capo del Governo ridiscende e, dalla spianata retrostante il monumento, riparte in macchina per il nuovo aeroporto civile, ove dirigenti ed operai, schierati innanzi agli apparecchi, lo accolgono con un possente «A noi». Dopo avere inaugurato la palazzina del Comando, ricevuto dall'on. Klinger, e dopo avere assistito alla partenza per Roma del trimotore proveniente da Tirana, il Duce raggiunge l'aeroporto militare. Rendono gli onori i reparti schierati degli avieri.

Fremito di passione

A passo rapido, il Capo del Governo percorre i viali fiancheggiati dalle palazzine dei comandi e dei servizi; quindi, guidato dal comandante ten. col. Grandi, raggiunge lo scalo, che percorre in tutta la sua lunghezza, visita uno dei quattro grandi capannoni che custodiscono gli apparecchi, ed entra, da ultimo, nella sede del Comando, ove si trattiene brevemente. A mezzogiorno il Duce lascia l'idroscalo. I reparti di avieri rendono gli onori: squilli alti di trombe, subito seguiti dalle fanfare che intonano la Marcia Reale e «Giovinezza».

Il motoscafo, che reca a bordo il Capo del Governo, supera rapidamente l'avamporto ed attracca alla banchina della città. Il Duce risale in automobile e, seguito dal corteo delle macchine che recano il seguito, percorre il corso Umberto che congiunge la banchina con la stazione di Brindisi Marittima. La manifestazione popolare raggiunge ora la la sua più alta tensione. C'è, tra le due ali foltissime, faticosamente trattenute dalla Milizia e dai reparti dell'Esercito e della Marina in servizio d'onore, il solo spazio che basta per la corsa lenta delle macchine.

Il Duce, in piedi, saluta romanamente la moltitudine che alza la sua voce di passione immensa ed unanime. Le bandiere ed i festoni ed i trofei tricolori sono innumerevoli. Dalle finestre e dai balconi gremitissimi ed adorni di fotografie del Duce, si agitano cappelli e fazzoletti. La riconoscenza di Brindisi si manifesta oggi nella sua compiutezza. Così si chiude la quarta tappa trionfale della visita alla risorta meravigliosa terra di Puglia. Il corteo raggiunge la stazione. Una compagnia mista rende gli onori. I cannoni della piazzaforte salutano a salve il Capo del Governo. Il treno presidenziale lascia Brindisi ed inizia la sua corsa veloce verso Foggia.

Nel Tavoliere che rinasce a nuova vita

FOGGIA, 8

Lasciata Brindisi il treno presidenziale riprende la corsa tra i bochi e gli olivi e da Bridisi fino a Foggia dovunque è un paese e un villaggio, una casa qui è gente, operai e contadini, che acclama e si protende appassionata verso il Duce che dal finestrino ha un saluto per tutti anche per chi è solo a levare il braccio e la voce dall'alto di una terrazza o dal limite di un sentiero.

Il popolo di Bari al passaggio

Un vecchio che è infermo abbandona il bastone, che lo ha condotto fin qui, per applaudire. Qualcuno lo sorregge. E sono sempre i contadini. E sono sempre gli operai. A Bari il treno sosta brevemente. Sono ritornate le autorità ed è ritornato, rompendo la più rigorosa consegna, anche il popolo. La gente di Bari, che è ancora tutta presa dal fremito della sua meravigliosa ardente giornata di passione ad un cenno del Capo del Governo si avventa verso il treno non più contenuta, libera ormai di essere vicina a Lui, di quasn sfiorarlo con le mani tese. Il Duce sorride e saluta con soddisfatta cordialità. Poi è Trani, poi è Barletta, città che rinascono, si risanano a pooc a poco e si rifanno più belle.

La corsa trionfale per il Tavoliere della Puglia si conclude a Foggia, che il Fascismo ha riscosso dal torpore dei decenni e dove il Capo del Governo giunge alle 16 precise.

Il Duce scende rapidamente dalla vettura salone, accolto dai tre squilli e dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza». E' ossequiato dal foltissimo gruppo delle autorità, tra cui sono le LL. EE. Serpieri e Postiglione, il Prefetto e il Segretario federale. Dopo avere passato in rivista la compagnia mista che rende gli onori militari, il Duce appare sul piazzale della stazione alla folla plaudente ed acclamante che, venuta dai borghi più lontani della Provincia e del Tavoliere, si schiererà lungo le vie designate per il percorso del corteo che procede rapidamente verso il palazzo della Prefettura.

Attraverso Foggia acclamante

Ai lati del Corso fiancheggiato da folte siepi di verde, le formazioni del Partito e il popolo entusiasticamente acclamano. La visita alla Puglia si conclude in una temperatura altissima. Nel palazzo del Governo, che il Capo del Governo inaugura, sono convenuti i Vescovi e i prelati della Provincia, i Podestà, i Segretari dei Fasci e gli esponenti sindacali. Da sala a sala la manifestazione si fa più vasta e più insistente fino a raggiungere una tonalità altissima quando il Duce appare ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Dal Palazzo del Governo egli passa al vicinisismo palazzo podestarile in costruzione e esamina i progetti e gli studi compiuti per la realizzazione della nuova opera. Poi il corteo si ricompone e percorre rapido il centro cittadino e l'immediata periferia. La popolazione è tutta presente, la grande anima della devota gente di Puglia, operai e coloni, vecchi, donne e bimbi è tutta offerta in questi giorni all'amore del Duce. C'è un inimitabile impeto non contenuto in queste popolazioni limpide come il loro cielo e tenaci come i tronchi dei loro ulivi. La parola «Duce» è ripetuta in cadenza, ininterrottamente. Una gioia profonda, immensa, illumina gli occhi di ciascuno, le donne alzano sulle braccia robuste i loro piccini. Il Duce, ritto sulla macchina, saluta romanamente e sorride. Oltre la porta Lucera sono schierati i ciclisti e gli atleti del Dopolavoro, in maglia bianca. Si irrigidiscono in posizione di attenti e fissano gli sguardi pieni di devozione e di commozone sul Duce che giunge finalmente per inaugurare le casette popolari che Egli ha donato alla città. Sono semplici edifici di linee modeste, sobrie, decorosi, eleganti.

I «Gruppi popolareschi» accolgono il Capo del Governo con altissime acclamazioni.

Lasciate le «casette», il corteo si riforma, corre velocissimo tra i vasti vigneti e raggiunge l'Istituto agrario sperimentale per la Capitanata, che è presieduto da S. E. Postiglione, il quale è qui insieme con S. E. Serpieri, per ricevere e guidare il Duce nella visita che egli compie minuziosissima.

L'offerta dell'uva

Dai vigneti di frutteti che prosperano vigorosi, il Capo del Governo passa alla fattoria modello, interessandosi particolarmente allo sviluppo dell'azienda. Sul piazzale antistante sono due magnifici buoi aggiogati ad un carro. Sono donati al Duce e saranno destinati all'Agro Pontino. Sul carro, cui intorno si legge, tra grappoli di uva rossa e bianca di eccezionale grossezza, la scritta «Quello che la terra è capace di produrre se è ben coltivata», stanno nove leggiadre giovani contadine in costume di Puglia. Esse, con una timidezza che l'ombra del sorriso vince, offrono al Duce cestelli di uva e di pesche; il Duce volentieri ne assaggia e per questo gesto amichevole le contadine ringraziano e applaudono.

Lasciata la serenità rurale dell'istituto, il Duce risale in macchina per recarsi al villaggio rurale di Mezzanone che è distante 18 km. Il Capo del Governo riattraversa la città sempre fra ali fittissime di popolo che acclama. Da balconi e da finestre sventolano innumerevoli bandiere. In via Galliani le organizzazioni giovanili, mirabilmente inquadrate, salutano il Duce alla voce. In contrada Mezzanone, che è raggiunta dopo una velocissima corsa attraverso il Tavoliere, S. E. Serpieri illustra al Duce il significato e i compiti dell'opera compiuta e di quella che sarà per essere realizzata. La borgata Mezzanone, infatti, è la prima di una serie di borgate che sorgeranno a popolare il Tavoliere. Una borgata sorgerà per ogni tremila ettari.

Braccianti che diverranno contadini

Per ora è stato messo in colonizzazione un lotto di 40 mila ettari, che si calcola di poter fertilizzare in circa 4 anni. In ciascun borgo sorgeranno edifici pubblici e negozi per artigiani. Si continua così la «Sbracciantizzazione», poichè i braccianti verranno gradualmente tramutati in contadini, godendo così della compartecipazione. E' dunque qui l'alacre, promettente inizio di una grande opera di redenzione. I lavoratori sono tutti schierati intorno agli edifici e alle costruzioni e acclamano al Duce con un vibrante fervore di riconoscenza. Il Capo del Governo visita minutamente la borgata, l'impianto di condutture per l'irrigazione a pioggia e il grande vivaio, dove si vedono filari di pioppi giovanissimi. Il Duce ne scorge uno slegato dall'asta. Si avvicina e abilmente e pazientemente lo rianoda.

Dopo avere visitato la scuola rurale «Arnaldo Mussolini» dell'Ente di cultura pugliese il Duce risale in macchina e riparte per Foggia. I lavoratori della terra lo salutano con un'imponente manifestazione. Anche la terza giornata pugliese sta per concludersi. Il Capo del Governo è ora nel piazzale della stazione; sale sul podio e appare alla moltitudine.

Il Duce saluta romanamente e sorride. Il popolo di Puglia è con lui interamente e al popolo devoto Egli si predispone a parlare. Un suo cenno e, come sempre, si fa silenzio.

La promessa

Dopo aver detto che l'impressione della Puglia rimarrà indelebile nei suoi ricordi, il Duce accenna ad un telegramma mandatogli dal Segretario del P. N. F., prima dello sbarco dall'«Aurora», nel quale diceva che avrebbe trovato una temperatura ardente in tutte le terre di Puglia. Ricorda l'arrivo della cavalleria foggiana alla grande adunata di Napoli e dice che tre cose lo hanno profondamente impressionato nella giornata: L'aspetto rinnovato della città e le prime fasi della bonifica integrale del Tavoliere.

«Quando — egli dice — avremo condotto innanzi fino alla mèta la resurrezione dell'Agro Pontino, nel quale sono impegnati l'onore e la volontà del Regime, il Governo fascista concentrerà i mezzi sufficienti per rendere sempre più fertile e fecondo il vostro Tavoliere.»

Terza impressione: la gagliardia fisica della gioventù foggiana, inquadrata nei ranghi delle CC. NN. Accenna che l'Italia è oggi una unità morale di una compattezza quale non ebbe mai nei secoli precedenti della sua storia, e questo ci permette di guardare con tranquillità all'avvenire e di tendere ad assicurare a coloro che lavorano un livello di vita degno del nostro tempo.

Il Duce finisce col dire che fra cinque anni tornerà in Puglia per celebrare il decennale della Fiera del Levante, nuova tappa del cammino compiuto non solo dalla Puglia, ma dall'intera Nazione.

Il Duce ha parlato interrotto quasi ad ogni parola e le acclamazioni altissime che hanno sottolineato i brani più significativi e salienti si sono tramutate alla fine in una dimostrazione indimenticabilmente intensa. Più e più volte il Duce riappare al podio. Il Duce saluta, saluta di continuo cordialmente e si compiace, con cenni brevi del maschio volto sereno, quindi Egli ridiscende per non più apparire.

Commosso congedo dalla moltitudine

La folla innumerevole chiama ancora e martella il nome amatissimo e protende le braccia verso il podio che il Duce ha lasciato, ma sul quale Egli rimarrà sempre indimenticabilmente alto e fermo nel ricordo del popolo. Il treno presidenziale lascia Foggia alle ore 19 per Roma.

L'eco del discorso del Duce
in Turchia e in Polonia

ISTANBUL, 8

Il giornale *Beyoglu* pubblica a grandi titoli il discorso del Duce all'inaugurazione della Fiera di Bari. In particolare rilievo sono messi i passaggi sulla collaborazione col prossimo Oriente.

VARSAVIA, 8

Tutti i giornali riportano il riscorso pronunciato dal Capo del Governo italiano a Bari nel quale Egli rivendica il primato civile italiano e ne sottolineano nei titoli l'alto significato.

Malta per la sua italianità
Nobile e vibrata protesta
del corpo notarile

MALTA, 8

Il consiglio notarile, legittimo rappresentante del corpo notarile maltese, ha approvato alla unanimità la seguente risoluzione:

«Il consiglio si sente in obbligo di deplorare la condotta del Governo imperiale e locale tendente a snazionalizzare il popolo maltese eminentemente latino e ritiene che i recenti provvedimenti sono nocivi agli interessi morali e materiali del popolo maltese e costituiscono una violazione solenne dell'impegno contrattuale stipulato tra la Nazione inglese e il popolo maltese quando l'Inghilterra assunse il protettorato di Malta. Il consiglio notarile osa sperare che il buon senso dell'opinione pubblica abbia a prevalere sull'attuale politica di vendette immeritate, di soprusi ingiustificati e di offese non provocate, fatte dai governanti di oggi a danno del piccolo, inerme e leale popolo maltese; che l'opinione pubblica abbia a svegliarsi dal presente torpore e voglia realmente e coscienziosamente studiare e risolvere la questione maltese secondo l'equità e la giustizia alle quali si erano appellati i nostri padri all'inizio del secolo scorso, quando l'Inghilterra assunse il protettorato. Il consiglio notarile si sente in dovere di registrare per futura memoria e per guida di chi succederà al presente Governo, sia imperiale che locale e che volesse studiare e risolvere con onestà e imparzialità la questione culturale e linguistica maltese che tutti i provvedimenti presi dal Governo imperiale contro i diritti imprescindibili del popolo maltese e contro l'uso e l'insegnamento della lingua italiana formano una vera persecuzione e un attentato violento alla nazionalità latina e alla coltura italiana del popolo maltese e che il popolo, nonostante ciò è attaccattissimo alla sua nazionalità e alla sua cultura e intende resistere a tutte le violenze e continuare imperterrito la sua nobile lotta di preservazione del suo patrimonio nazionale, linguistico, pure sopportando con fierezza ogni violenza, senza assoggettarsi. Il consiglio delibera che la presente risoluzione, presa all'unanimità, sia comunicata al Segretario di Stato.

Le conversazioni franco-italiane
Una nota della «Havas»

PARIGI, 8

Una nota di carattere ufficioso diramata da Ginevra dall'*Agenzia Havas* ha precisato, secondo il punto di vista francese, lo stato attuale delle conversazioni tra il Governo di Roma e quello di Parigi. La nota pubblicata per rispondere «alle voci sensazionali» messe in giro dai giornali inglesi e americani, nonostante insista sulla necessità di non credere a notizie «premature», è considerata a Parigi come assai ottimista e ritenuta un sintomo dell'evoluzione favorevole della situazione.

La nota precisa che «dei negoziati si svolgono attualmente a Roma tra il Sottosegretario agli Affari Esteri Suvich e l'Ambasciatore di Francia de Chambrun» e che i due Governi «sono d'accordo nel considerare che la visita di Barthou a Roma fissata in linea di massima nella seconda quindicina di ottobre, deve avere un significato positivo, deve consacrare il buon risultato di questi negoziati».

«All'attivo di un'intesa fra i due popoli — afferma il telegramma — bisogna porre innanzitutto un miglioramento considerevole nell'atmosfera in cui si svolgono i rapporti reciproci dei due Paesi. Si deve egualmente sottolineare la loro azione comune in favore dell'ingresso dell'Unione Sovietica nella Società delle Nazioni e l'approvazione italiana data al patto orientale in seguito all'intesa franco-britannica. Egualmente, per quanto riguarda la protezione internazionale dell'indipendenza dell'Austria e nelle questioni relative all'organizzazione economica del bacino danubiana, un sensibile riavvicinamento dei punti di vista dei due Paesi ha potuto manifestarsi.»

L'eventualità di un accordo
Commenti della stampa ungherese

BUDAPEST, 8

Il *Pester Lloyd* col titolo «Tutte le vie conducono a Roma» scrive:

«Se l'Italia e la Francia riusciranno veramente a trovare la soluzione delle questioni politiche pendenti, si avrà un importantissimo spostamento della situazione europea, e specialmente una molto considerevole reazione sulle relazioni nella media Europa. Un accordo franco-italiano porterebbe specialmente alla collaborazione dell'Inghilterra con le due Potenze cioè, alla trasformazione dell'originario patto a quattro nel patto a tre con la esclusione della Germania. Una tale combinazione significherebbe il primato dell'Italia nelle questioni danubiane e si comprende perciò la premura di Benes e Titulescu di annunciare la intenzione di un viaggio a Roma. La Piccola Intesa prenderebbe in seria considerazione l'accordo economico italo-austro-ungherese. La decisione è nelle mani di Mussolini; l'Ungheria può essere tranquilla e i viaggi di Benes e Titulescu potrebbero tendere allo scopo di portare gli interessi economici dei loro Paesi ad un comune denominatore con quelli dell'Ungheria nel senso della concezione di Mussolini».

Serena attesa
nella Reggia di Napoli

NAPOLI, 8

Stamane si è riunito il Comitato, al quale S. E. Niutta ha riferito dell'esito della sottoscrizione ed ha esposto le modalità dell'offerta della culla per l'augusto nascituro, offerta che avverrà lunedì prossimo. Per l'occasione della offerta i Principi di Piemonte si sono degnati di far conoscere che riceveranno, oltre ai membri del Comitato, anche gli artisti e le maestranze che hanno lavorato per la fattura della culla, e cioè circa 50 persone. Una nota interessante della cerimonia sarà costituita dalla presenza delle 24 madri rappresentanti i rioni popolari di Napoli.

Il Consiglio di amministrazione della Casa paterna Ravaschieri, che in occasione delle nozze dei Principi di Piemonte ammise nel suo ospizio 50 ragazzi poveri, in occasione del prossimo lieto evento ne ammetterà altri 50.

S. A. R. la Principessa di Piemonte attende con tenerezza materna a preparare il corredino per il nascituro. Sono al suo fianco S. A. R. il Principe Ereditario e S. M. la Regina Madre del Belgio che da quindici giorni è ospite della figlia. La Principessa Maria Josè si concede solo lo svago di qualche ora di pianoforte, oppure si applica in artistici eleganti disegni. Devoti, come tutti i Principi di Casa Savoia, alla domenica le LL. AA. RR. assistono alla Messa che il cappellano di Corte, Monsignor Ciniglia, celebra nella cappella della casina che ospita la Regina Madre del Belgio con la sua dama di compagnia, cappella appositamente fatta costruire.

L'atteso lieto evento avverrà nella Reggia di Napoli, ove è già pronto lo appartamento del nascituro, appartamento che si trova in proseguimento di quello attualmente occupato dalle LL. AA. RR. al secondo piano. La stanza che udrà il primo vagito del neonato non è molto grande, ma ha due ampi balconi che si affacciano sul golfo. Semplice e sobrio è l'arredamento: il letto, un mobile bianco in un angolo, una bilancetta per neonati inviata in dono da una ditta. In questa stessa sala sarà collocato un grazioso bagno per neonati sostenuto da eleganti bastoni nichelati e fornito di piccole rotelle di gomma. Dopo il parto l'Augusta Principessa passerà ad occupare un attiguo appartamentino di stile impero che è già pronto e nella stessa ala del fabbricato sono stati preparati gli appartamenti per la balia e per il neonato.

S. M. la Regina, che ogni giorno riceve dettagliate comunicazioni sullo stato della Principessa Maria, è attesa da un momento all'altro a Napoli ed anche il Sovrano sarà presente al Palazzo Reale.

Testimonianze significative di una devozione sincera sono le lettere augurali che da tutte le parti d'Italia continuano ad affluire all'Augusta Casa. Tali lettere accompagnano caratteristici doni. Esse sono tutte piene di ingenuità e di candore e da esse traspare la grande simpatia che il popolo nutre per i Principi bene amati. Numerosi piccoli doni sono giunti dalle Calabrie, dove i Principi furono due anni or sono accolti con un entusiasmo di cui poche volte si è visto l'eguale, e circondati dappertutto da un'immensa onda di gentile affetto.

I componenti la Corte e la Casa militare delle Loro Altezze Reali hanno deciso di offrire a tutti i bambini poveri che nasceranno il giorno del lieto evento un corredino completo.

Il neonato riceverà subito l'acqua lustrale, mentre la cerimonia del battesimo si svolgerà solennemente nella data da stabilirsi.

Fioritura di iniziative benefiche

ROMA, 8

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica: L'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate, in omaggio a S. A. R. la Principessa di Piemonte, celebrerà il fausto evento destinando le quote offerte dalle proprie iscritte a cinque borse di studio, di lire 500 ciascuna, per i figli di professionisti o artisti studenti, di condizioni disagiate e appartenenti a famiglie di almeno sei figli. Lire 1000 saranno inoltre destinate ad un premio per il concorso artistico a soggetto sul tema «Sogni di madre» che S. A. R. la Principessa di Piemonte si è degnata dettare al Circolo di Genova dell'Associazione donne artiste e laureate.

La Confederazione fascista degli industriali, in segno di devoto omaggio verso l'Augusta Casa delle LL. AA. i Principi di Piemonte in occasione del prossimo lieto evento, ha stabilito, aderendo all'iniziativa presa dalla Federazione dell'Urbe, di destinare una somma di lire 100.000 a favore della costruenda «Colonia marina 28 ...» al Lido di Roma, delle quali l... erogate direttamente dalla Confederazione e lire 50.000 dal complesso delle Federazioni nazionali facenti capo alla Confederazione. In pari tempo ha disposto perchè venga assegnato un doppio premio di natalità ai funzionari e impiegati sia della Confederazione che di tutte le organizzazioni che la costituiscono, che avranno figliuoli nello stesso giorno del fausto avvenimento.

Le giornate di contrattazione alla Fiera del Levante

Asquini illustra l'assidua opera del Regime

per attivare gli scambi commerciali

BARI, 8

Stamane è qui giunto S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, ossequiato alla stazione ferroviaria da tutte le autorità con a capo S. E. il Prefetto. S. E. Asquini si è subito recato alla Fiera, dove è stato ricevuto dal presidente dell'Ente autonomo on. Larocca. Accompagnato nella sala delle contrattazioni, S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni ha presenziato alla inaugurazione delle giornate di contrattazione.

La ripresa economica italiana

S. E. Asquini, appena apparso nel salone del mercato giornaliero dei prodotti del suolo, è stato salutato da una calorosa manifestazione. L'on. Larocca ha esposto la relazione sugli sviluppi commerciali della Fiera. S. E. Asquini, che ha seguito attentamente la relazione, si è compiaciuto con l'on. Larocca ed ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato che la relazione dell'on. Larocca e quanto ciascuno ha potuto vedere coi propri occhi documentano che a Bari sono ora raccolte e schierate forze economiche e morali che hanno già vittoriosamente superato il fondo della depressione economica e risalgono con fermezza la corrente.

Notando quindi come, a giudizio di tutti gli osservatori, si rispecchia nella Fiera di Bari la rinsaldata compagine della situazione economica italiana, S. E. Asquini ha dichiarato di far suo con particolare compiacimento questo giudizio e di volerlo confermare con alcuni dati che egli ha citati e che fissano la linea dei risultati economici raggiunti dall'azione del Regime al concludersi dell'anno XII. Il Sottosegretario alle Corporazioni ha soggiunto che essi servono a dimostrare ancora una volta come l'economia italiana possegga forze di ricupero atte a superare le prove più difficili, forze che l'opera del Regime, sotto l'impulso personale e quotidiano del Duce, ha mobilitato e guidato, portandole a risultati che permettono ormai di allontanare dal nostro spirito le maggiori incognite della crisi economica.

Restano tuttavia aperti non pochi problemi, soprattutto quelli più direttamente legati a fattori esterni, cioè all'andamento dei nostri scambi con l'estero; ma a questo riguardo l'on. Asquini ha osservato che non c'è soluzione possibile di tali problemi che non richieda almeno due chiavi, di cui una certamente è la nostra volontà, ma l'altra è rappresentata da un'eguale buona volontà altrui, chiave questa seconda di cui pare che in molti luoghi si sia perduto persino il modello.

Egli ha aggiunto che è vero che in taluni Paesi il regresso del commercio mondiale nelle proporzioni degli anni precedenti si è arrestato e che sono anche stati fatti notevoli progressi nel riordinamento economico interno, ma d'altra parte la crisi interna in altri Paesi si è nuovamente acutizzata con ripercussioni sfavorevoli sulla situazione generale e le fluttuazioni delle monete continuano ad essere una causa paralizzante di ogni sforzo verso un nuovo equilibrio degli scambi non concepibile senza il ritorno alla stabilità monetaria.

17 accordi commerciali nell'anno XII

In queste condizioni, per un Paese come il nostro che non ha vasti mercati coloniali propri da sostituire ai mercati altrui e che ha dovuto affrontare, insieme alla crisi economica generale, la crisi particolare del riflusso dell'emigrazione e del parziale bloccamento delle rimesse degli emigrati, il problema degli scambi con l'estero non si è certo reso nell'ultimo anno più agevole. Segni di miglioramento tuttavia esistono che vengono precisati dall'on. Asquini, ma egli soggiunge: Le osservazioni che possono farsi in proposito vogliono solo precisare non dissimulare un problema che occupa il primo posto nell'attenzione del Governo, il quale per ogni evenienza ha la suprema responsabilità di controllare che la Nazione viva sui suoi redditi senza intaccare il capitale nazionale e deve quindi strettamente sorvegliare lo sviluppo dei consumi sul mercato interno in relazione alla loro incidenza sulla bilancia economica nazionale.

L'oratore a questo punto ha ricordato come il Governo non abbia esitato ad affrontare il problema degli scambi commerciali alla radice, sul terreno cioè dell'adeguamento dei costi e dei prezzi, obbiettivo questo su cui esso continuerà decisamente a puntare, ma come anche non abbia usato minore fermezza nel disciplinare con nuovi metodi talune importazioni e nel muovere le leve capaci di agire sullo spirito di collaborazione degli altri Paesi, sulla base del principio realistico della reciprocità.

Sono stati conclusi, egli ha detto, nell'anno XII, diciassette accordi commerciali, di cui alcuni particolari, altri generali e sono in corso trattative con altri dodici Paesi. Sono state portate a buon fine, sotto la diretta azione del Governo, due intese industriali internazionali: l'una il 1.o agosto 1934 con l'industria zolfifera americana per la disciplina del mercato mondiale dello zolfo, l'altra il 7 giugno 1934 con la Spagna per la disciplina del mercato mondiale del mercurio. Sono state negoziate, mediante compensazioni, numerose grandi forniture di carne, carbone, tabacco, nitrato di soda. Sono in corso di negoziazione le forniture di altre essenziali materie prime. Sono assicurati mediante «clearing» i pagamenti dovuti da sei Paesi che avevano sospeso i trasferimenti ed altri accordi dello stesso genere sono in discussione allo scopo di ristabilire per questa via la normalità degli scambi soprattutto in due scacchieri che particolarmente ci interessano: quello vicino dell'oriente europeo e quello lontano dell'America latina, dove vivono quattro milioni di italiani. Con gli accordi tripartiti italo-austro-ungheresi, il Governo fascista ha infine posto i termini generali per un piano costruttivo di economia dei Paesi danubiani. Questo è il bilancio della nostra politica commerciale dell'anno XII.

Forza morale della disciplina

Concludendo, l'on. Asquini ha affermato che la politica italiana anche nel campo del commercio internazionale lavora per l'Italia, ma non solo per l'Italia. Essa sa che la sua bilancia commerciale è legata all'andamento della economia mondiale, essa difende intransigentemente i suoi interessi, ma non ignora i problemi altrui se eguale comprensione venga dimostrata per i suoi problemi. Essa affida la difesa dei suoi interessi soprattutto ad una forza, la forza morale della disciplina del popolo italiano, che nel Fascismo e nel nome del suo Capo ha trovato la virtù essenziale che rende i popoli padroni del proprio destino: l'unità del volere. So di trovare con queste parole perfetta rispondenza nel vostro spirito. Bari è oggi una città all'avanguardia, che serve con le opere la missione europea dell'Italia. Augurandovi buon lavoro so di non farvi un augurio convenzionale, perchè voi supererete il mio augurio con i risultati della vostra costanza.

L'oratore, che è stato spesso interrotto da applausi, alla fine è stato fatto segno ad una nuova manifestazione di simpatia.

Mille figli di italiani all'estero

ricevuti dal Pontefice

ROMA, 8

Il Papa ha ricevuto circa un migliaio di Avanguardisti, figli di italiani all'estero, che sono presentemente ospiti dell'Italia. Essi provengono dal Sud Africa, Alessandria d'Egitto, Cairo, Suez, Porto Said, Canadà, Stati Uniti, Belgio, Romania, Jugoslavia, Grecia e Inghilterra. Erano guidati dal centurione padre Salsa, da due cappellani e alcune suore di Ivrea. I giovani erano agli ordini dei rispettivi comandanti e insegnanti.

Il Papa ha rivolto loro un affettuoso discorso compiacendosi con tutti per essere venuti nel loro Paese che è il bel Paese per antonomasia.

«Però — ha soggiunto — se il vostro Paese di origine non fosse il bellissimo fra i più belli, ma fosse anche il più brutto, voi avreste fatto egualmente bene a venire perchè è un dovere filiale quello di conoscere, di visitare e di amare la Patria. Il vostro viaggio si è compiuto felicemente in questa terra veramente prediletta da Dio, verso questa Roma che dopo essere stata la capitale del grande impero romano, ha voluto fosse la capitale di tutto il mondo cattolico.

Ha augurato poi loro di «sentirsi sempre fedeli alla madre Patria e di onorare il nome di italiani devotamente e generosamente e quando occorresse anche coraggiosamente».

Queste parole del Papa hanno prodotto viva commozione in tutti gli astanti che a stento hanno trattenuto gli applausi. Il Pontefice ha quindi raccomandato di trarre profitto dal viaggio tenendo alto dappertutto il nome di italiani e di cattolici ed ha concluso benedicendoli con le loro famiglie e i Paesi da cui provengono.

Il terzo Festival di musica

inaugurato a Venezia

VENEZIA, 8

Stasera nel salone della Fenice si è solennemente inaugurato, alla presenza del Duca di Bergamo, il Terzo Festival Internazionale di Musica, bandito dalla Biennale con un concerto sinfonico dedicato a giovani compositori e direttori.

Il concerto si aprì col poema sinfonico di Usigli, intitolato «Il canto del fiume in una notte di guerra», diretto dall'autore. Seguì un «Capriccio» per pianoforte e orchestra del bolognese Riccardo Nielsen, vincitore del concorso bandito dal Festival tra i maestri che meglio si erano distinti in occasione della Mostra Nazionale di Musica contemporanea, tenutasi in Roma. La composizione che venne realizzata nella parte pianistica dal maestro Giuseppe Piccioli, ottenne vivo successo. Eguale fortuna arrise alla «Salmodia» di Ludovico Rocca.

Il maestro Mario Rossi ha quindi diretto con vivo successo la «Sarabanda» e «Allegro» per violoncello e orchestra di Virgilio Mortari, avendo quale solista Gaspare Cassadò. Luigi Dalla Piccola, vincitore col Nielsen del sopradetto concorso, ha dato quindi una sua rapsodia chiamata «Studio per la morte del Conte Orlando». L'ultima parte del programma era dedicata alla rappresentanza straniera e cioè al cecoslovacco Bohuslav Martinu e all'ungherese Paul Kadosa. Il maestro Oreste Picardi presentò i due brani degli stranieri imponendoli all'ammirazione del pubblico che li applaudì con molto calore.

La prima manifestazione del Festival è stata dunque coronata da un successo pieno.

Gli alpinisti italiani in Groenlandia

salvi a bordo della baleniera "Njall,,

LONDRA, 8

Un telegramma della *Reuter* dice che la spedizione alpinistica italiana in Groenlandia, capeggiata da Leonardo Bonzi, che ieri era stata data come dispersa, dopo aver dato la scalata ad una punta in prossimità della costa orientale della grande isola presso Scoresby Sound, è sana e salva. I cinque esploratori italiani si trovano ora a bordo della piccola baleniera «Njall» di 370 tonnellate, sulla quale avevano già fatto il viaggio dall'Irlanda.

La notizia del ritrovamento della spedizione è stato comunicato ufficialmente al Dipartimento della Groenlandia a Copenaghen che ha ricevuto anche un marconigramma diretto alla nave danese «Gustavo Holm» che si trova al largo della costa della Groenlandia.

Bollettino giudiziario. Garra, consigliere Corte Appello Trieste, tramutato Sezione Corte Appello Caltanissetta; Paolucci, cancelliere Tribunale Trieste, nominato primo cancelliere Pretura Tolmino; Tondi, id. Pretura Gorizia, idem stessa Pretura; Chiurco, cancelliere Tribunale Pola, idem Pretura Idria; Klavora, cancelliere Pretura Trieste, nominato primo cancelliere Pretura Villa del Nevoso; Stanicci, idem Trieste, idem Palmanova; Dea, idem Tribunale Trieste, idem Pretura Pirano; Riva, idem Tribunale Trieste, idem Sesana; Dragogna, idem Pretura Albona, idem stessa Pretura; Sain, idem Tribunale Capodistria, idem Pretura Postumia; Fonsa, cancelliere Pretura Trieste, nominato primo cancelliere Pretura Pinguente; Fiumani, idem Trieste, idem Rovigno; Cipolla, idem Tribunale Pola, idem Pretura Buie d'Istria; Bertagnoli, cancelliere Corte Appello Fiume, idem Pretura Comacchio; Littenelli, segretario Procura Generale Trieste, idem Pretura Senosecchia; Mahnic, cancelliere Pretura Capodistria, idem stessa Pretura; Mattarelli, idem Trieste, idem Monfalcone; Pezzi, cancelliere Tribunale Zara, nominato primo cancelliere Pretura Lagosta; Destri, cancelliere Pretura Volosca-Abbazia, idem Pretura Cervignano.

Per l'occupazione operaia

La risposta del dott. Pirelli a S. E. Starace

ROMA, 8

Al telegramma del Segretario del Partito alle due Confederazioni dell'industria sul problema della disoccupazione, il dott. Alberto Pirelli, Commissario alla Confederazione fascista degli industriali, ha così replicato:

«Grato a V. E. per il telegramma col quale si è compiaciuto di rilevare la buona volontà degli industriali nel problema della disoccupazione, assicuro che l'incitamento, di procedere sul terreno concreto, che ci viene rivolto da V. E. trova piena rispondenza nei nostri sentimenti e nella nostra volontà. Confido vivamente che, mercè la buona volontà delle due Confederazioni, affiancate dalle superiori gerarchie, sia possibile realizzare la soluzione che consenta di dare lavoro a una parte degli operai disoccupati, pur rispettando le esigenze inderogabili della produzione nell'interesse della collettività e quindi delle stesse maestranze. Ossequi fascisti, *Pirelli*».

Intanto, a riprova della buona volontà dell'una e dell'altra Confederazione, presso la Confederazione fascista degli industriali si sono incontrati il Commissario della Confederazione stessa S. E. Alberto Pirelli e il Commissario della Confederazione dei lavoratori dell'industria on. Tullio Cianetti per un esame preliminare delle questioni inerenti al problema della disoccupazione.

I viaggi di nozze a Roma

52.462 coppie hanno finora fruito delle facilitazioni concesse dalle FF. SS.

ROMA, 8

Nel mese di agosto sono stati venduti 771 biglietti ferroviari di II classe e 338 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi sette sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 52.462 coppie di sposi, delle quali 2253 provenienti dall'estero e da località di confine.

Cordiale accoglienza dell'Urbe

ai combattenti belgi

ROMA, 8

Stamane alle ore 12 è arrivata a Roma la delegazione degli ex combattenti del Belgio reduci dalla visita ai nostri campi di battaglia e al Cimitero di Redipuglia. A riceverli alla stazione si trovavano l'Ambasciatore del Belgio e una folla di camerati italiani, tra cui si notevano le medaglie d'oro Amilcare Rossi presidente dell'Associazione nazionale combattenti, Fara, De Cesaris, Giulietti, Carolei, i rappresentanti del Direttorio della Associazione mutilati, numerosi ufficiali della Milizia e le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche e patriottiche. Prestava servizio un reparto di Giovani Fascisti con musica. L'incontro tra i combattenti romani e quelli belgi è stato assai cordiale e alla dimostrazione di simpatia per gli ospiti si è associata una folta folla.

Gli allievi di Caserta a Atene

ATENE, 8

Stamane gli allievi dell'Accademia aeronautica di Caserta si sono recati in forma ufficiale a deporre una corona di allero al monumento al Milite Ignoto ellenico.

La sistemazione ferroviaria in Istria

Una lettera del Ministro al Prefetto

POLA, 8

In seguito all'interessamento di S. E. il Prefetto per l'introduzione delle «Littorine» sulle nostre linee ferroviarie, S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha fatto pervenire la seguente lettera:

«In relazione alla richiesta di codesta R. Prefettura, s'informa che l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato già da tempo si sta occupando della sistemazione della rete ferroviaria dell'Istria e quanto prima sottoporrà al Consiglio di Amministrazione i provvedimenti necessari per migliorare le comunicazioni su quelle linee».

Accordo fra il Cantiere Scoglio Olivi

e le amministrazioni statali

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. Decreto 21 giugno 1934 n. 1421:

E' approvato e reso esecutorio l'atto aggiuntivo stipulato in data 21 novembre 1933 fra l'amministrazione militare marittima, quella delle Comunicazioni e quella delle Finanze e la Società anonima Cantiere Navale Scoglio Olivi per la concessione in esercizio dei quattro edifici n. 170, 172, 174 (in parte) e 175 del Cantiere Navale Scoglio Olivi di Pola. Il presente decreto ha vigore dalla data della sua pubblicazione

Tragica crociera sull'Atlantico

Piroscafo americano colpito dalla folgore e incendiato

I soccorsi ostacolati dalla tempesta - Da 200 a 250 vittime?

LONDRA, 8

Il piroscafo di lusso americano «Morro Castle» di 11.520 tonnellate e con a bordo 576 persone cioè 318 passeggeri e 258 membri di equipaggio mentre era in rotta per New York di ritorno da una crociera di piacere nell'Avana si è incendiato in alto mare stamane alle 2.30 mentre si trovava a circa 10 km. dalla costa di New Yersey. In quel momento infuriava sul mare una violentissima tempesta.

Superstiti in preda al terrore

Secondo alcuni superstiti l'incendio sarebbe stato provocato da una folgore che ha colpito il serbatoio di benzina nella stiva incendiando così l'intera nave. Gli esponenti del Lloyd di Londra presso il quale il piroscafo americano è assicurato, ritengono invece impossibile una simile eventualità, perchè sebbene molti piroscafi siano stati colpiti in passato da fulmini durante la navigazione nessuno si è però mai incendiato.

Il radiotelegrafista ha lanciato immediatamente il segnale di S.O.S. e dalla costa la nave in fiamme è stata avvistata. Ogni sorta di imbarcazione si diresse allora a marcia forzata verso il «Morro Castle». Intanto altri piroscafi e transatlantici rispondevano all'appello di soccorso e in breve sul luogo del sinistro giungevano navi guardiacoste e numerose imbarcazioni. Qualche ora dopo non meno di cinque grandi piroscafi si trovavano attorno al «Morro Castle». Una delle prime navi a porgere assistenza al «Morro Castle» è stato il piroscafo inglese «Monarca di Bermuda», il quale radiotelegrafava alle 10 di stamane di aver preso a bordo 80 superstiti mentre i piroscafi americani «Andrea Luckenbach» e «City of Savannah» prendevano pure a bordo parecchie decine di superstiti. Alle ore 5 sono cominciati a giungere sulla costa i primi superstiti a bordo di alcune navi guardiacoste. Essi erano ancora troppo sotto l'impressione dell'immane disastro per rendersi esattamente conto di quello che era accaduto e molti di essi pronunciavano delle frasi incoerenti, mentre altri davano soltanto qualche pallida idea delle scene di panico e di terrore che erano avvenute a bordo.

Fino a questa sera risulta che circa 250 sarebbero i morti.

Come si è già detto, alle ore 5 sbarcavano sulla costa i primi gruppi di superstiti terrorizzati. A rendere ancor più difficile l'opera di salvataggio, un violento uragano è soffiato per tutta la mattinata al largo della costa del New Jersey e la visibilità che nelle prime ore del disastro era buona e aveva permesso ai posti di osservazione lungo la costa di rendersi esattamente conto subito del disastro, è subentrata la nebbia e una oscurità profonda è tosto seguita. Anche col giungere dell'alba non è stato più possibile dalla costa seguire l'opera di salvataggio a causa della cattiva visibilità. Il tempo è tuttavia migliorato dopo mezzogiorno. Oggi nel pomeriggio l'incendio divampava ancora sul piroscafo, che formava ormai una linea rossastra da poppa a prua, visibile anche dalla costa. La visibilità era infatti tornata buona nel pomeriggio.

Il comandante morto di sincope

La tragedia si era abbattuta sulla nave già prima che l'incendio scoppiasse a bordo. Infatti ieri sera verso le ore 21 il comandante del «Morro Castle» comandante Roberto Wilmot moriva improvvisamente per sincope provocata da vizio cardiaco. Il comando della nave veniva assunto immediatamente dal secondo ufficiale di bordo Warms. La nave tornava dall'Avana dopo una crociera di sette giorni. La direzione della compagnia di navigazione Lagui di New York alla quale appartiene il «Morro Castle» dichiarò nel pomeriggio che secondo le ultime informazioni tutti i passeggeri a bordo erano stati salvati.

Il «Morro Castle» è assicurato presso il Lloyd di Londra per la somma di mezzo milione di sterline, ma l'assicurazione per la perdita della nave è di circa 750.000 sterline delle quali 600.000 presso il mercato assicurativo di Londra. Il carico a bordo del «Morro Castle» era invece assicurato sul mercato americano. Il «Morro Castle» era adibito al servizio regolare di crociera tra New York e l'Avana.

Parecchi superstiti sbarcati in vari punti della costa e specialmente ad Asbury Park, oltre che a New York, hanno dovuto essere ricoverati negli ospedali. Essi avevano riportato ferite, oppure erano in condizioni di esaurimento nervoso. La terribile tempesta che aveva infierito per tutta la notte ed aveva immensamente ostacolato l'opera di salvataggio, aveva accresciuto l'orrore dei passeggeri e dell'equipaggio.

Tutti i superstiti sono unanimi nel dire che gli equipaggi delle navi accorse in aiuto, hanno dato prova di grande abnegazione e in qualche caso di eroismo. Nonostante il mare grosso, le scialuppe di salvataggio del transatlantico britannico «Monarch of Bermuda» di oltre 22.000 tonnellate, sono riuscite a compiere vari viaggi innanzi e indietro salvando così un'ottantina di passeggeri. Il «Monarch of Bermuda» ha raggiunto il porto di New York poco dopo mezzogiorno. Una dozzina di superstiti sono stati scaricati su portantine, perchè feriti.

Il relitto rimorchiato a New York

La nave guardacoste americana «Tampa», dopo ripetuti e vani tentativi, è riuscita nel pomeriggio a gettare un cavo intorno al «Morro Castle» e lo ha rimorchiato verso il porto di New York. L'incendio è diminuito d'intensità e nel tardo pomeriggio era in parte domato. Il piroscafo è però andato in gran parte distrutto.

Migliaia di persone, tra cui molti parenti ed amici dei passeggeri, a bordo del tragico piroscafo, attendono ansiosamente nel porto di New York l'arrivo delle navi salvatrici.

I racconti dei superstiti sono molto contradditori ma non lasciano alcun dubbio sull'entità del disastro e sulle scene di terrore e di panico avvenute a bordo nella notte fonda, illuminate soltanto dai lampi. Uno dei superstiti, il dott. Carlo Cochran, sbarcato a Springlace, nel New Jersey, da un piroscafo di salvataggio, ha fatto il seguente racconto:

«Mi svegliai con un acre odore di fumo nelle narici: fui gettato di soprassalto da un violento colpo alla porta della mia cabina. Mi buttai giù dal letto e mi preciptai in pigiama nel corridoio. La via era tutta sbarrata da fiamme altissime. Era impossibile fuggire. Ritornai nella cabina e mi precipitai verso il finestrino sul fianco del piroscafo e da qui riuscii ad arrampicarmi su fino al ponte; poi corsi verso una scialuppa di salvataggio. La barca era già piena di gente in preda allo spavento. Vi saltai dentro. In coperta tutti correvano come pazzi senza sapere dove andavano.

Si rimase nella scialuppa alcuni minuti prima di allontanarsi da quell'inferno dei vivi. Forse si attese circa dieci minuti che sembravano un'eternità. Poi finalmente la barca nella quale eravamo in una trentina venne calata lentamente in mare da quattro marinai. Tutta la parte anteriore della nave era avviluppata dalle fiamme. Non credo che i passeggeri colti di sorpresa nelle cabine poste al di là della biblioteca abbiano potuto salvarsi.

Sei ore sulle onde infuriate

I coniugi Kohen, invece, hanno nuotato per quasi 10 km. verso la spiaggia. Per quasi sei ore essi sono riusciti a tenersi a galla, sulle onde in burrasca, con una sola cintura di salvataggio, e hanno a malapena potuto raggiungere la riva di Sea Girt, nel New Jersey. Essi perdettero i sensi per la fatica non appena misero piede sulla riva. La coppia è stata ricoverata all'ospedale in condizioni critiche di esaurimento nervoso.

Un passeggero è giunto sulla riva tutto solo su una specie di zattera ed ha fatto la seguente dichiarazione:

«Sono sicuro che l'incendio a bordo è stato causato da un fulmine durante la tempesta. Molti passeggeri sono morti carbonizzati».

Un membro dell'equipaggio ha dichiarato a sua volta:

«Sono quasi certo che la causa dell'incendio sia stata una folgore. La nave passava in quel momento attraverso una zona densamente carica di elettricità. Il mare era grosso e un vento furioso accompagnato da pioggia intensa soffiava sulla nostra rotta. Tali condizioni hanno reso estremamente difficile l'opera di soccorso e calare le scialuppe in acqua è stata una impresa veramente straordinaira».

Un altro membro dell'equipaggio ha detto:

«Ho visto con i miei occhi una povera donna in preda al panico gettarsi in mare dal ponte. Credo che sia annegata perchè nessuna scialuppa era stata ancora calata in acqua. La donna stringeva al petto una povera creatura che non doveva avere più di due anni. Non dimenticherò mai quella visione. Prima che potessi slanciarmi su di lei per trattenerla la povera infelice si era già buttata».

Una decina di aeroplani tra cui tre idrovolanti, hanno eseguito voli di ricognizione sul luogo del sinistro, compiendo anche essi opera di salvataggio, segnalando alle navi accorse dove maggiormente necessitava l'aiuto, dove cioè si vedevano emergere dalle onde delle teste di naufraghi.

Un altro discorso di Hitler

a Norimberga

NORIMBERGA, 8

Davanti a 200.000 persone appartenenti alle organizzazioni politiche nazionalsocialiste adunate nella vasta prateria Zeppelin Wiese Hitler ha pronunciato un discorso per ringraziare i membri dell'organizzazione e specialmente il loro capo dott. Ley dell'opera infaticabile che essi dedicano a servizio di un movimento che comprende in sè tutto quanto il popolo tedesco. Hitler ha aggiunto che sarebbe un delitto se si lasciasse disperdere ciò che è stato conquistato con tanto lavoro e con tanto peso di sacrifici e di miseria.

«No! Egli ha continuato, il nostro movimento vive e riposa su basi indistruttibili. E' tuttavia necessario che noi manteniamo sempre viva la coscienza delle cause che ci hanno fatto grandi e che sole possono conservarci grandi. Esse furono la fedeltà senza limiti verso il nostro popolo e la fedeltà che ne consegue verso il nostro movimento. Fu la grande prostrazione del nostro popolo che ci ha fatto cominciare la lotta e diventare grandi. Ecco perchè coloro che non soffrirono lo stesso stato di abbattimento nei loro popoli non possono comprenderci, non possono spiegarsi tutto ciò se non come un ordine imposto dallo Stato. Ma no, lo Stato non comanda, ma siamo noi che comandiamo allo Stato, che creiamo lo Stato. Taluni dicono che noi siamo un partito, altri un organizzazione. In verità noi siamo il popolo tedesco tutto intero.

I dirigenti non devono mai dimenticare che essi dirigono perchè sono la incarnazione di tutto ciò che vogliono essi stessi vedere nel popolo. Noi vogliamo dunque giurare qui che nei dodici mesi prossimi noi lavoreremo a renderci ogni giorno migliori, che noi custodiremo i grandi principii che ci hanno guidato negli anni della lotta e cioè la fedeltà, l'obbedienza, la disciplina, lo spirito di sacrificio, la modestia. Un popolo che sia sorretto da tali sostegni non può perire per la cattiva volontà del resto del mondo. Esso tende la mano a tutti per conseguire la pace e il lavoro pacifico, ma si difenderà contro tutti coloro che credono potergli rifiutare la libertà e l'eguaglianza dei diritti. Il nostro movimento, ha concluso Hitler, restituirà dunque al nostro popolo la sua grandezza, la sua libertà e la sua prosperità naturale.»

Madrid paralizzata dallo sciopero

MADRID, 8

Lo sciopero generale ha paralizzato completamente la vita della capitale. Allo sciopero hanno aderito i tranvieri e i conducenti di auto pubbliche. I caffè, i ristoranti e i negozi in genere sono chiusi.

La polizia ha ordinato la chiusura della sede centrale del partito socialista. I dirigenti dello sciopero, a quanto si assicura, sono stati tratti in arresto.

Bollettino meteorologico

	Barometro	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.1	28	18	sereno, calmo
Roma	764.3	28	19	sereno, calmo
Torino	762.9	29	16	sereno
Milano	763.6	28	15	nebbia
Genova	764.2	21	17	nebbia, calmo
Venezia	763.2	25	18	cop., legg. mosso
Firenze	763.9	29	14	nebbia
Ancona	762.4	26	21	sereno, calmo
Bologna	763.9	29	18	sereno
Napoli	763.1	27	16	ser., legg. mosso
Taranto	276.6	30	21	½ cop., legg. mosso
Palermo	762.2	26	17	ser., legg. mosso
Catania	762.7	28	16	ser., legg. mosso
Cagliari	764.0	26	18	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.2	27	23	ser., legg. mosso
Messina	763.9	28	22	½ coperto, calmo
Trento	764.4	29	14	sereno
Fiume	761.7	28	15	sereno, calmo
Bari	765.7	27	16	sereno, calmo
Sanremo	762.7	27	17	½ coperto, calmo
Bengasi	763.4	27	22	½ cop., legg. mosso
Rodi	757.3	28	23	½ coperto, agitato

(I dati si riferiscono al giorno 7 settembre 1934-XII)

Probabilità: Sull'alta Italia e sul versante tirrenico si avranno ancora formazioni di nebbie e di strati, specie sulla Val padana, sui valichi montuosi e lungo i litorali sul versante adriatico e jonico si potranno avere annuvolamenti intermittenti e brevi precipitazioni sulle isole maggiori. Il cielo si manterrà in generale quasi sereno. Venti moderati con qualche raffica intorno maestro sul medio e basso versante adriatico e sul versante jonico, deboli grecali sull'arco alpino e sull'alto versante adriatico e jonico, deboli grecali sulla Val padana, moderati intorno levante altrove. Temperatura pressocchè stazionaria. Mossi Adriatico e Jonio, poco mossi gli altri mari.

Le solennità patriottiche di oggi in faccia all'Adriatico

Dalla nave di Trieste al Sacrario dei Martiri fiumani

Il Tempio votivo di Cosala

FIUME, 8

Il Tempio votivo sorge sul colle di sala e domina dall'alto tutta la tà. Il suo candido snello campani- svetta di tra le case di Cosala e mbra lanciarsi verso il cielo, tra eri cipressi di Cosala e il castello Tersatto che sopravanza. Non vi punto della città dal quale non lo scorga, non vi è spiaggia del gol- dalla quale non lo si veda. Anche Moschiena, anche da Cherso, an- da Farasina, imboccando il llo.

Il Tempio raccoglie i resti mortali tutti i gloriosi caduti per la causa liana di Fiume. Nella sua cripta, cui sono disposti cinquecento locu- giacciono granatieri di Sardegna soldati d'ogni fiamma, regolari e gionari, caduti delle cinque gior- te, civili, fascisti, uomini e giovi- tti immolatisi per la grande im- rtale idea della Patria. Profonda- nte suggestivo è il sotterraneo nel centro sorge l'altare. E' il vero crario della fede italiana di Fiu- , è il simbolo più significativo del- passione dell'Olocausta, che qui ta la testimonianza più alta, più quente del suo amore, dimostran- come fu amata da tutti gli italia- di Fiume e di fuori, la terra del rnaro.

L'idea di far sorgere un tempio tivo e un'ara che raccogliesse le me di tutti i caduti per la libera- ne di Fiume fu lanciata da mons. lso Costantini, che visse la passio- fiumana nei giorni tragici del Na- e di sangue. Ma l'iniziativa non rebbe avuto facile attuazione, se generoso sostenitore dell'impre- d'annunziana, il grande indu- riale milanese Senatore Borletti, natore del Regno, non avesse ac- lto la preghiera fattagli dalla città.

L'on. Borletti, sempre entusiasta Fiume, superò ogni aspettativa, rgendo al Comitato la somma in- erata di 500.000 lire. Questa mu- fica offerta ha reso possibile l'ini- dei lavori del Tempio, sopra la pta costruita dal Comune.

Per l'atto munifico, espressione del ande amore dell'on. Borletti per la stra città, l'illustre Legionario — e d'Annunzio definì «Terzo Patro- di Fiume» — ebbe la cittadinanza oraria fiumana che lo legò ancora intimamente a noi.

Il sen. Borletti donò al Tempio an- e le cinque campane, che sono già rivate e, nell'attesa di venir issa- sul campanile, stanno ora appese piedi dello stesso. Anche questi cri bronzi saranno consacrati do- enica.

Inoltre il sen. Borletti ha voluto tare la cappella della sua fami- a, nella stessa chiesa, di un qua- o da altare che è ancora in corso esecuzione, qui a Fiume, per mano noto pittore milanese, Giuseppe lerio, ch'è anche l'autore del «car- ne» per il grande mosaico di San mualdo.

Il mosaico raffigurante San Ro- aldo è dono dell'artista concitta- no prof. Edmondo Dal Zotto, il ale è anche esecutore dell'opera egevolissima. Il prof. Dal Zotto ha luto dimostrare con quest'offerta suo attaccamento filiale a Fiume, cui visse tanti anni e nella quale nta parenti, amici ed estimatori.

Un altro generoso donatore è stato sig. Mocenigo, valentissimo arti- ano e maestro nell'arte difficile del ro battuto, il quale avendo esegui- i telai delle finestre, opera vera- nte magistrale se anche non ap- riscente, la stupenda cancellata la cantoria e le lampade, ha vo- o offrire alcune di queste in omag- alla chiesa.

Questo fervore generoso dimostra anto amore abbia messo ognuno compiere la sua parte di lavoro. Non mancheremo di menzionare il Sisvald che ha portato a termi- con arduo lavoro, la copertura lamiera di rame.

L'amministrazione podestarile, a sua volta, contribuì all'erezione del Tempio con 300.000 lire e ne ha deliberato altre 100.000 per la costruzione della canonica.

Lo svelto e caratteristico campanile è stato eretto con la generosa elargizione di 350.000 lire, fatta dal Duce in omaggio a Fiume ed a quanti si sono sacrificati per la sua libertà.

Dono dell'amministrazione provinciale sono i due amboni ai lati del presbitero.

Prossimamente, nelle nicchie aperte sulle pareti del presbitero, verranno collocati sei mosaici, raffiguranti vari Santi, offerti da alcuni Enti.

Sarebbe lungo dir qui dell'opera infaticata e geniale dell'architetto ing. Bruno Angheben, che ha fatto il progetto del Tempio e ha curato l'esecuzione dei lavori con una fede pari alla capacità. Basterà ricordare che il Tempio è di un carattere austero e insieme religioso, per quanto la sua architettura sia squisitamente moderna. Moderna, ma non senza anima e senza sentimento. Sta qui tutto il valore artistico della costruzione che è stata ammirata da architetti e da artisti d'ogni parte d'Italia.

Nè dobbiamo dimenticare l'impresa costruttrice «Save» che con tanta dedizione ha eseguito i lavori, e la ditta Marin di Trieste, che con operai specializzati ha fatto i rivestimenti e il pavimento marmoreo, nonchè le originali stazioni della *Passione*, su disegno di Bruno Angheben.

Il magnifico Tempio non è ancora finito. Molto c'è ancora da fare, ma si sa che le chiese non sorgono complete in pochi anni. L'oratorio non è ancora che un rettangolo nudo ed altrettanto si può dire della sagrestia.

All'esterno bisogna liberare il Tempio dalle ruinose casupole che gli stanno addossate dal lato d'oriente, mentre ad occidente dovrà sparire il giardino del floricultore Grubessich, per dar luogo ad un'area bene sistemata che collegherà la parrocchiale col vicino cimitero.

L'ampio spiazzo incolto, pure a ponente della Chiesa, che si sta ora livellando, verrà trasformato in Parco della Rimembranza, secondo un progetto che si deve pure all'ispirazione dell'ing. Bruno Angheben. Anche quest'opera richiederà un luogo lavoro ed un'ingente spesa, ma il Comune spera di poter stanziare la somma necessaria già nel bilancio per l'anno venturo, sicchè fra due anni tutta la zona avrà una decorosissima e suggestiva sistemazione, veramente degna della sacra memoria di chi non invano si è sacrificato per la nostra italica libertà, e della ardentissima nostra passione patriottica.

Il programma delle cerimonie di Albona

ALBONA, 8

Oggi alle 16, Albona renderà meritato tributo a Tomaso Luciani.

Nella loggia del secolo XVII, trasformata in Sacrario di patrii ricordi, in mezzo alle lapidi romane e venete, testimoni della nostra latinità bimillenaria, sarà inaugurato un ricordo perenne al cittadino devoto, all'indagatore instancabile del nostro passato, al cavaliere dell'ideale e ad uno dei maggiori apostoli ed assertori dell'italianità giuliana.

Ecco il programma delle cerimonie: Discorso del presidente; scoprimento del monumento; inni patriottici; risposta del Commissario prefettizio; benedizione; discorso ufficiale del preside prof. Giovanni Quarantotto; concerto serale

I fascisti al varo

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: In occasione del varo che avrà luogo alle 10 al Cantiere San Marco, tutti i fascisti che interverranno alla cerimonia indosseranno l'uniforme fascista o la camicia nera con decorazioni.

Albona a Tomaso Luciani

ALBONA, 8

Oggi Albona inaugura il busto bronzeo di Tomaso Luciani sotto la loggia secentesca restaurata dalla Soprintendenza alle opere d'antichità e d'arte in mezzo alle lapidi romane e venete, testimoni della nostra latinità bimillenaria. Purtroppo si piange l'assenza dell'artista, autore del busto, lo scultore albonese Prospero Battestin, scomparso recentemente tra il compianto generale.

Per un epistolario

Tomaso Luciani ha lasciato una corrispondenza assai ampia tenuta tanto con uomini politici e insigni studiosi, quanto con persone modeste a lui care e con parenti. Raccolte, dopo una cernita, tali corrispondenze, formerebbero un epistolario contenente materiale interessante la partecipazione dell'Istria al Risorgimento italiano, come l'epistolario di Carlo Combi, pubblicato per cura di Giovanni Quarantotto.

Il capodistriano Combi e l'albonese Luciani sono i due esponenti massimi nell'Istria del movimento per l'indipendenza e l'unità d'Italia. I cultori della storia del Risorgimento dedicano a queste due magnifiche figure di patriotti un'attenzione speciale e un affetto degno dei due grandi cuori, che pulsarono fortemente per la rinascita nazionale.

Presso i nipoti del defunto dott. Pietro Millevoi, spirito colto, intelligente ed arguto, e parente del Luciani, il quale era in relazione epistolare continua con lui, sono conservate centotrenta lettere dell'eminente patriota, quasi tutte scritte nell'ultimo periodo della sua vita, a Venezia, dov'egli si era ritirato dopo le amare delusioni del '66.

La sorte e l'avvenire della Nazione rappresenta l'oggetto costante della sua mente, delle sue cure, della sua passione; e nella Nazione, e a servizio della Nazione, la vita della Provincia e del Comune nativo.

Scrivendo ai parenti d'Albona, egli s'interessa anche delle cose minori del paese; desidera conoscere i particolari tecnici sulla funicolare da Vines a Porto Albona, per comunicarli agli studiosi nel Regno; esalta l'albonese capitano Dusman, valoroso combattente nelle guerre dell'indipendenza nazionale, citandolo quale esempio di quanto si possa ottenere con l'assiduità nello studio, con la savia condotta, con la riflessione, con l'esperienza; menziona più volte con entusiasmo due capacissimi giovani albonesi, ch'egli cerca di aiutare in tutti i modi, Isidoro Furlani e Giovan Battista Negri, tutti e due considerati disertori dall'Austria.

Delusioni e amarezze

E' in relazione nel campo degli studi e della politica con gli uomini migliori dell'Istria, con Carlo de Franceschi, con Andrea Amoroso, con Francesco Vidulich, coi fratelli Vidacovich, con Pietro Madonizza. Per soddisfare all'impegno assunto colla Giunta provinciale dell'Istria di fare nell'Archivio dei Frari lo spoglio dei documenti riguardanti la nostra provincia, dice di dover rimanere necessariamente a Venezia, ma, parlando di manoscritti trovati nella biblioteca di Bassano, concernenti la sua provincia, dice: «Sul mare, o fra i monti, l'Istria l'ho sempre in cuore».

Di Carlo Combi, il capodistriano profugo a Venezia, già presidente del comitato nazionale segreto per Trieste e l'Istria, «l'uomo fornito di rare, rarissime virtù di mente e di cuore», è l'anima gemella; con lui condivide nell'esilio le delusioni e le speranze, con lui non dispera nell'avvenire, «al quale tendiamo e nel quale ho fede».

Egli è soprattutto un italiano di tempra purissima, un apostolo dell'idea nazionale unitaria che non conosce interessi ed egoismi, ma tutto sacrifica al suo sogno.

E' profondamente monarchico, e ricorda con immenso dolore la morte di Vittorio Emanuele II; ma i suoi principi politici cavouriani non lo rendono intollerante, ha fiducia in quanti egli ritiene italiani onesti, di qualunque parte sieno. Difatti nel 1864, nell'occasione del famoso viaggio di Garibaldi a Londra, a proposito dei discorsi che se ne facevano, egli scrive al fratello: «Io mi ostino a sperar molto ed a temere pochissimo». E mantiene rapporti d'amicizia personale coi patrioti della corrente rivoluzionaria mazziniana qual era, ad esempio, il triestino Eugenio Solferini; e tra gli istriani, tra gli altri, i giovani Leonardo D'Andri di Capodistria e Domenico Lovisato d'Isola.

Tomaso Luciani aveva dedicato il fervore del suo spirito alla causa del Risorgimento nazionale, ma egli era soprattutto un cultore appassionato di storia, d'archeologia, d'antichità; i suoi studi, esatti e coscienziosi, son tutti dominati da un profondo amor di Patria che però non nuoce alla verità.

Studi storici

Manteneva relazione non solo con gli studiosi comprovinciali già menzionati, ma con moltissimi di tutta Italia e dell'estero. Alcuni d'essi sono citati anche nelle centotrenta lettere conservate in casa Millevoi.

Aiuta tutti, procura materiali a moltissimi studiosi, va in cerca persino di pubblicazioni di medicina, fa parte di numerose commissioni che gli rubano moltissimo tempo, trascrive per gli altri a Padova e a Venezia notizie e documenti su Alberto di Wallenstein. E' nominato cavaliere dell'Ordine Mauriziano con motu proprio reale, quando meno se l'aspetta; a due soli mesi di distanza dall'istituzione della Direzione generale dei Musei e degli scavi di antichità del Regno, diventa ispettore degli scavi e dei monumenti.

Il sogno si è avverato

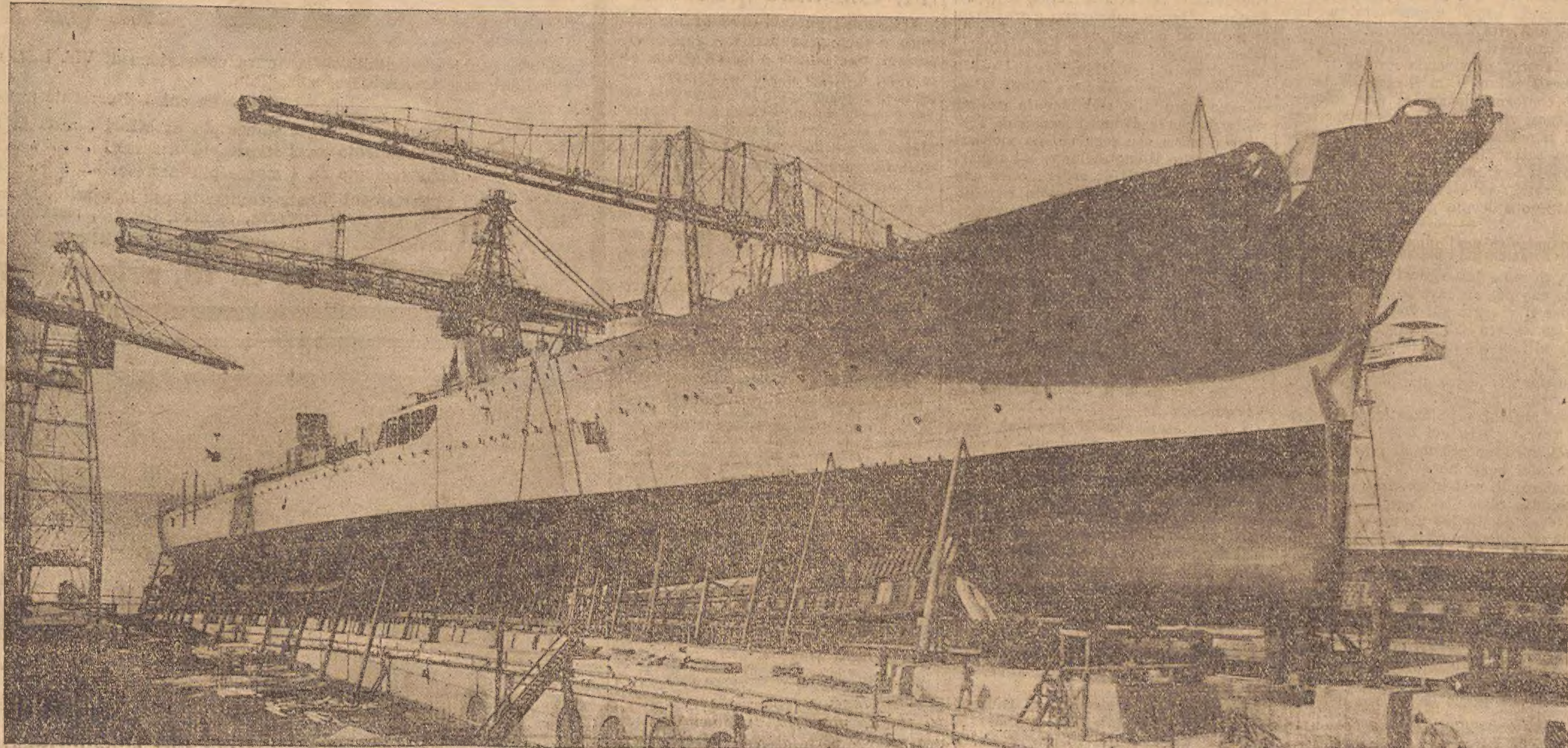
L'animo suo è eternamente giovane; egli, per giunta ormai avanti negli anni, sebbene sia un moderato, scrive come un rivoluzionario: «Meglio l'azione anche violenta che non l'immobilità». La sua meta è sempre fissa, sempre la stessa, la redenzione della sua Istria. «Fiat lux» egli scriveva, facendo al dott. Millevoi gli auguri per l'anno 1884.

Giustizia è stata fatta, il sogno s'è avverato, l'Italia è sulle Giulie e sul Carnaro.

Mutati i tempi, nel nuovo clima storico e politico dell'Italia mussoliniana, cinquant'anni dopo questo augurio, nel quarantesimo anno dalla morte di Tomaso Luciani, Albona che nel 1923 ha trasportato nella terra nativa i resti mortali del patriotta da S. Michele di Venezia, dedica al Luciani un ricordo che lo tramanderà ai posteri, a brevi mesi di distanza dal giorno, in cui Capodistria ha compiuto il rito sacro ed ha accolto nel suo bel cimitero napoleonico di San Canziano, Carlo Combi, che ormai riposa fra Antonio Madonizza e Felice Bennati, indomiti assertori dell'italianità giuliana.

L'elegante Loggia del Secolo XVII, trasformata in Lapidario romano-veneto, nella quale è collocato il busto del Luciani

Il varo dell'incrociatore "Attendolo„ al Cantiere S. Marco



Dagli scali del Cantiere San Marco, dove ben 269 unità furono già costruite per la Marina da guerra, fra cui le recenti «Trieste» e «Fiume» di 10.000 tonn., R. N. «Cadorna» di 5.000 tonn. di dislocamento, oggi scende nel nostro mare l'incrociatore «M. Attendolo», che porta il nome del grande Condottiero capostipite degli Sforza. Impostato il 10 aprile 1933, l'«Attendolo» verrà completamente ultimato dal Cantiere San Marco e dalla Fabbrica macchine S. Andrea come lo furono il «Trieste», il «Fiume» e il «Cadorna».

Le sue caratteristiche principali sono: Lunghezza fra le perpendicolari m. 166.25; larghezza m. 16.50; dislocamento t. 5950; potenza Hpa 100.000; velocità nodi 36.

Fra i vari tipi di incrociatori studiati dalla nostra Marina, l'«Attendolo», come pure il «Cadorna», già costruito presso il Cantiere S. Marco, sono caratterizzati dall'alta velocità che possono raggiungere, consentita da un apparato motore potente, in relazione ad un dislocamento relativamente piccolo.

L'armamento di artiglieria sarà costituito da 8 cannoni da 152, riuniti in 4 torri binate situate due a prora e due a poppa, da 3 impianti binati antiaerei da 100 mm. ed armi minori. Inoltre 3 idrovolanti potranno essere lanciati da una catapulta brandeggiabile.

Gli alloggi saranno predisposti accuratamente e con sobria eleganza. Il Comandante in I.a ed il Comandante in II.a disporranno di un appartamento comprendente un salotto, una stanza da letto ed un camerino da bagno. Il Direttore di macchina usufruirà pure d'un appartamento costituito da una stanza da letto adibita anche a salotto e da uno stanzino da bagno; tutti gli altri ufficiali saranno alloggiati in cabine modernisisme.

Speciale cura sarà dedicata al benessere dei marinai e ciò in ottemperanza a precise direttive date dal Regime per rendere il più possibile agevole la loro vita sulla nave. Essi disporranno di lavandini in ottone, uno ogni due marinai, situati in appositi locali al coperto. Sarà provveduto per numerose doccie.

Per il disbrigo delle pratiche d'ufficio verranno sistemate a bordo, oltre alle segreterie dei Comandanti in I.a ed in II.a, una segreteria per i reparti macchine, artiglierie, elettricisti.

Cinque cucine saranno installate sulla nave, nonchè un forno per pane con relative impastatrici, una cambusa arredata ampiamente con celle frigorifere per i viveri, due depositi farine e biscotto. Le cale che fiancheggiano la nave fra il ponte di batteria ed il copertino verranno utilizzate per ricavarne i depositi per le dotazioni occorrenti alla nave. Gli impianti elettrici a bordo comprenderanno quattro centrali di cui due a turbodinamo e due a Dieseldinamo, per corrente continua a 220 Volta.

L'energia, oltre che per l'illuminazione normale, per quella di combattimento e di riserva, sarà utilizzata in numerosissimi altri impianti, per il movimento delle torri, per i ventilatori, per gli argani a salpare, verricelli per imbarcazioni, proiettori, per la timoneria, frigoriferi, elevatori, verricelli per munizioni e radiotelegrafia.

Un impianto elettrico a bassa tensione comprenderà numerosi telefoni del tipo regolamentare, contagiri di macchina, avvisatori d'incendio, solcometri, bussole giroscopiche, telegrafi per macchine e caldaie ed altri.

L'apparato motore in costruzione alla Fabbrica Macchine S. Andrea avrà la potenza di 100.000 CA e sarà costituito da due gruppi di turbine azionanti ciascuno un'elica. Nei locali macchine, oltre ai gruppi delle turbine principali verranno sistemati i macchinari ausiliari.

Il Duca di Spoleto e S. E. Romano a Fiume
L'arrivo delle alte rappresentanze

FIUME, 8

Alla consacrazione del Tempio votivo di Cosala, in rappresentanza del Re, presenzierà S. A. R. il Duca di Spoleto, figlio dell'invitto Condottiero della III Armata. In rappresentanza del Duce interverrà S. E. il Sottosegretario Romano. Sarà pure presente un rappresentante del P. N. F.

Rappresenterà il Senato il sen. conte Segrè Sartorio; sarà presente anche un rappresentante della Camera dei deputati. E' arrivato il principe Francesco Boncompagni Ludovisi, Governatore di Roma, che porta al Tempio votivo il dono di un prezioso calice e ai gloriosi Caduti l'omaggio di Roma, un ramo del sacro alloro del Palatino. E' anche arrivato l'on. Angelo Manaresi, Podestà di Bologna.

Saranno presenti ancora S. E. l'Arcivescovo Celso Costantini, primo nostro Pastore e primo ideatore del Tempio votivo, mons. Mecchia, che fu amministratore apostolico in periodo di cattedra vacante, i Podestà di Trieste e di Gorizia, S. E. Silvio Piva, Prefetto di Trento, l'on. Coselschi e altri senatori e deputati. Il sen. Borletti, concittadino onorario e benefattore del tempio, sarà presente con tutta la famiglia e una ottantina di rappresentanti delle varie industrie che a lui fanno capo. Il discorso commemorativo dei Caduti sarà pronunciato da S. E. mons. Celso Costantini.

Il Tempio Votivo di Fiume. Il suo costruttore è l'architetto Bruno gheben, fratello di Mario, caduto in combattimento nel Trentino, davanti malga Zures, in prossimità della casa paterna. Squisitamente moderno sua architettura, il Sacrario fiumano ha un carattere di austera giosità. La cripta contiene le salme gloriose di cinquecento Caduti — onari, regolari, granatieri, civili — immolatisi per la redenzione di Fiume.

Festosa animazione ad Abbazia
in attesa dell'odierno rito a Cosala

ABBAZIA, 8

Quasi tutte le autorità che prenderanno parte al rito consacratore del Tempio votivo di Fiume di domani sono già arrivate ad Abbazia e scese nei diversi alberghi. Notiamo il senatore Borletti con sua madre e la famiglia, l'on. Angelo Manaresi Podestà di Bologna e molti altri.

E' arrivato pure il treno popolare da Udine e Gorizia, con oltre 800 gitanti, i quali dopo aver reso omaggio ai Caduti a Fiume e aver compiuta una visita alla città si sono recati ad Abbazia per prender parte ai festeggiamenti in loro onore. Domani mattina arriverà una forte comitiva di combattenti bolognesi guidati dal valoroso mutilato Dino Zanetti, comitiva che si fermerà ad Abbazia fino a tutto lunedì. Con questa comitiva c'è anche la scrittrice bolognese Gida Rossi, che rappresenterà al rito di Cosala le donne bolognesi. Questa sera arriveranno ancora una ventina di comitive da diverse parti del Regno.

Durante il pomeriggio ha avuto luogo al Campo di Golf una grande festa campestre in onore del sen. Borletti.

Senatore Borletti
il "Terzo Patrono di Fiume„

Alle solennità celebrative di Fiume sarà presente il sen. Senatore Borletti con la famiglia. All'illustre cittadino onorario della città consorella, definito da Gabriele d'Annunzio «Terzo Patrono di Fiume» si deve, in gran parte, la fabbrica del Tempio, al quale scopo egli, accedendo all'invito del comitato organizzatore, devolse il cospicuo importo di mezzo milione di lire. La munifica offerta era un'altra attestazione dell'altissima fede adriatica del generoso parlamentare, che, nei tempi della riscossa e dell'impresa legionaria, s'era prodigato in cento modi a favore dell'Olocausta, rendendo possibile ai suoi difensori e cittadini di prolungare l'eroica resistenza contro le avversità degli uomini e dei tempi.

Oltre all'offerta per il Tempio, il sen. Borletti regalò le cinque campane della chiesa e un grande quadro del pittore milanese Giuseppe Valerio, destinato ad adornare l'altare della cappella Borletti nel Tempio stesso. Il nobile gesto del mecenate sarà ricordato da una lapide nell'interno del Tempio, sopra la porta, mentre del padre del donatore, Romualdo, l'artista fiumano prof. Edmondo Dal Zotto, ha raffigurato l'effige nel grande mosaico decorante il muro settentrionale dell'abside e consacrato al grande Santo camaldolese, titolare della chiesa.

L'odierna inaugurazione del labaro
dei Fanti di Monfalcone

Stamane avrà dunque luogo a Monfalcone l'inaugurazione del labaro dei Nucleo dell'Associazione del Fante. La consegna e la benedizione avverranno in forma solenne, alla presenza di numerose autorità, alle 9.30, alla Rocca di Monfalcone. Alle 9 si formerà il corteo presso la Casa del Fascio e quindi la colonna preceduta dalla fanfara dei bersaglieri muoverà verso la Rocca.

Alla manifestazione interverrà anche una folta rappresentanza dei reduci della brigata Pallanza in pellegrinaggio ai campi di battaglia. Ha assicurato il suo intervento il presidente nazionale dell'Associazione del Fante, ing. Dell'Ara.

I combattenti di Varese a Trieste

Ieri mattina alle 10.30, con treno speciale, sono giunti nella nostra città oltre mille combattenti della Federazione di Varese. Gli ospiti, guidati dal comm. prof. Spelta, presidente di quella Federazione, dall'on. Cavalieri, dal Direttorio e dal Segretario federale di Varese cap. Angelo Tuttilmondo, sono stati salutati dal Vicesegretario federale cav. uff. Gefter-Wondrich, dal presidente della Federazione Combattenti prof. Marziani e dai rappresentanti delle varie associazioni combattentistiche.

All'uscita dalla Stazione Centrale si è formato un lungo corteo che con alla testa le 127 bandiere delle sezioni Combattenti della Federazione di Varese, si è recato a rendere devoto omaggio al monumento di Oberdan e ai Caduti. Attraversate le vie cittadine, i combattenti si sono poi recati alla Casa del Fascio, ove hanno deposto una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i Caduti per la causa nazionale.

Nel pomeriggio e durante le ore serali gli ospiti graditissimi hanno visitato la città e i dintorni. In piazza Unità, gremita di pubblico plaudente, la banda dei Combattenti di Varese ha tenuto dalle 20.45 in poi un concerto

ASTERISCHI

La Mostra di Nino Pogliaghi

Un pubblico affollato riempì iersera le tre sale della Galleria Trieste dov'è raccolta la Mostra postuma del pittore Nino Pogliaghi, morto cinque anni fa, a ventisei anni. Il pubblico, che aveva dimenticato il giovane pittore (e nulla si era fatto finora per ricordargleilo) ebbe di nuovo, dopo cinque anni, l'impressione di sorpresa provata alla prima mostra dell'artista: si trovò dinanzi a un vero talento, a un pittore franco e robusto, che in anni giovanissimi lavorando da sè, senza aggregarsi a tendenze e a scuole, era giunto dai primi esperimenti di gusto incerto a un'espressione pittorica di rara sapienza e forza vitale. I migliori quadri del Pogliaghi, la Soffitta, il Caffè, la Fioraia, alcuni ritratti, l'ampio dipinto con molte figure (mai finora esposto) che gli rimase troncato dalla morte, sono tra le cose più vigorose che si siano dipinte negli ultimi anni a Trieste. Accanto a quella del Pogliaghi c'è un'altra mostra giustamente molto ammirata: la mostra dell' acquafortista Maselli, che ha raccolto una felicissima serie di suoi nuovi lavori. Dell'una e dell'altra riparleremo.

L'Istituto di Cultura ha aperto le iscrizioni

Il Ministero dell'E. N. ha assegnato all'Istituto di Coltura una sovvenzione, a titolo di premio d'incoraggiamento. Sono ormai undici anni che l'on. Ministero segue con compiacimento il noto Istituto cittadino che può vantare d'essere fra i pochissimi istituti privati d'istruzione del Regno sovvenzionati. Ce ne rallegriamo col direttore prof. Mario Pasqualis, che fu uno degli animatori della Scuola giuliana irredenta ed ha l'alto consenso del Ministero e della cittadinanza all'opera sua. L'Istituto ha aperto le iscrizioni: già numerosi fanciulle e fanciulli si sono iscritti. Intanto procedono alacremente i lavori di sistemazione della nuova sede nella villa in via Rossetti 50, che sarà salubre e dignitosa, per nulla inferiore a quella precedente della villa Haggiconsta, ceduta alle Giovani Italiane.

Gli otorinolaringologi a congresso

Ieri si chiuse a Padova il Congresso della Società Italiana di Otorinolaringologia, che ebbe grande successo tanto dal lato scientifico quanto per la numerosa partecipazione degli specialisti venuti da tutte le città d'Italia e di alcuni specialisti esteri di chiara fama. L'inaugurazione seguì nell'Aula Magna dell'Università alla presenza del Rettore, del Preside della Facoltà Medica e di tutte le autorità civili e politiche. Furono ampiamente discusse due importanti relazioni su argomenti d'alto interesse scientifico e pratico. E moltissime furono pure le comunicazioni fra le quali quella del Prof. Rimini di Trieste sopra un caso di ascesso profondo del collo d'origine otitica, complicato da piemia, operato e guarito.

Rosini ha risolto il problema

Uno dei problemi più difficili in rapporto ai tempi attuali, che obbligano alla massima economia, è quello di conciliare prezzi convenienti con articoli di qualità. Ebbene, il problema è stato felicemente risolto dalla Calzoleria Rosini, la quale offre alla sua clientela per l'entrante stagione una serie di calzature speciali elegantissime, tutte intonate a una linea di grande moda. Un piccolo campionario, compatibilmente con la ristrettezza dello spazio, è esposto nella vetrina del negozio al Corso Vittorio Emanuele III, N. 4: tipi semisport da mattina, tipi di lusso da passeggio; nonchè novità per uomo a Trieste finora mai viste, in pellami esotici, tipo norvegese e inglese; infine eleganti tipi di lusso, tutto confezionato a mano. Per avere un'idea dell'assortimento, è però necessario visitare il negozio, ove si ha in pieno la visione di ciò che Rosini offre e della sorprendente convenienza dei prezzi in rapporto all'eccellenza delle calzature messe in vendita.

Stracca a Bergamo

Rileviamo dai giornali di Bergamo il vivo successo che in quella città ha incontrato una mostra personale del pittore Guglielmo Stracca. L'artista ha esposto nella Galleria Permanente di Piazza Dante una serie di opere, scelte fra le più caratteristiche del suo stile — marine, notturni e paesaggi — affermandosi brillantemente, come rilevano unanimi i critici, per la coscienziosità della sua pittura, la maestria della concezione e realizzazione. «Ogni sua tela, osservata da lontano, dà il senso di grandiosità della visione, l'armonia degli elementi, l'incanto di determinate atmosfere; visto da vicino, ogni quadro è un piccolo prodigio di fattura. Il vero è studiato da Stracca con un'acutezza meticolosa: non c'è l'artificiosa ricerca di un effetto, ma la realtà, in un aspetto luminoso e con un sapore romantico, che trae sempre consensi e non di rado entusiasmi dai visitatori». Anche *Regime Fascista* di Cremona dedica in una corrispondenza da Bergamo vivi elogi alle opere di Guglielmo Stracca, rilevandone la finitezza e la poesia. La Mostra è stata frequentatissima. Tra le molte personalità che l'hanno visitata sono da ricordarsi S. E. il Prefetto di Bergamo barone Della Via e l'on. Locatelli.

40 anni di lavoro

Con una simpatica manifestazione è stato festeggiato all'Arsenale del Lloyd il 40.mo anno di ininterrotto lavoro del capo officina calderai Giuseppe Tassini. Al giubilato furono consegnati diversi doni da parte dei colleghi e dagli operai, mentre la Direzione ha voluto con una lauta gratificazione esternargli la riconoscenza per l'opera prestata durante il lungo periodo di fedele e apprezzato lavoro.

Nozze

La gentile signorina Anna Cariello darà oggi la sua mano di sposa al sig. Ruggero Rismondo della famiglia del *Piccolo*. Rallegramenti e auguri vivissimi.

I dipendenti da studi professionali, iscritti con tessera 1934-XII, sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo domani lunedì, alle 20, nella sede di via Dante 7, per la elezione, a norma dei nuovi Statuti, del segretario e del Direttorio del Sindacato di categoria.

I dipendenti del commercio tessile, abbigliamento, librario e cartolibrario, orafo, pelli e calzature, profumerie e prodotti chimici, fotografico e vetrario, d'arte antica e moderna, iscritti con tessera 1934-XII, sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo domani lunedì, alle 19.30, nella sala di via Crispi 7, per la elezione, a norma dei nuovi statuti, del segretario e del Direttorio del Sindacato di categoria.

Il tesseramento del P. N. F.

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XII entro il 15 agosto, ed hanno fornito gli eventuali elementi loro richiesti, sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa del P. N. F. Il tesseramento Anno XII, che si chiude il 30 corrente si svolgerà con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

Gli ufficiali dell'Opera Balilla a Roma

Oggi col direttissimo delle 16.30 partiranno alla volta di Roma 25 ufficiali dell'Opera Balilla di Trieste per partecipare al gran rapporto nazionale, che sarà tenuto da S. E. Ricci i giorni 10 e 11 agli ufficiali di tutti i Comitati provinciali d'Italia; sfileranno dinanzi al Duce sulla via dell'Impero.

Assieme agli ufficiali partiranno pure il Presidente provinciale e il I.o cap. Manfredi capo dell'Ufficio provinciale militare dell'Opera Balilla.

L'arrivo dei 500 dopolavoristi di Conegliano

Questa mattina col treno speciale da Conegliano delle ore 9.15 arriveranno nella nostra città 500 dopolavoristi del Dopolavoro aziendale Conte di Collalto. Alla Stazione centrale saranno ricevuti dagli incaricati del Dopolavoro provinciale di Trieste che li accompagneranno nella visita della nostra città.

I graditi ospiti visiteranno anzitutto la Cella di Oberdan dove verrà deposta una corona in omaggio al Martire. La numerosa comitiva proseguirà poi verso il Colle di San Giusto visitando il Parco della Rimembranza, l'ara ai Caduti della III.a Armata dove i gitanti sosteranno in devoto raccoglimento. I dopolavoristi visiteranno poi la Basilica, il campanile ed il Museo lapidario. Nel pomeriggio verrà organizzata in loro onore una gita a Capodistria.

Ai camerati dopolavoristi veneti il Dopolavoro provinciale rivolge il suo augurale saluto e da il cordiale benvenuto confermando ancora una volta gli affettuosi vincoli di solidarietà che legano i dopolavoristi d'Italia. La cittadinanza tutta dimostrerà con la sua tradizionale ospitalità tutta la simpatia per i confratelli veneti a Trieste, meta di affettuoso e devoto pellegrinaggio.

Le prenotazioni per l'adunata dei bersaglieri

La Sezione bersaglieri «E. Toti» avverte che per ritirare le tessere di lire 35 per il viaggio sul treno cremisi che partirà sabato 22 settembre, il termine ultimo è quello di sabato sera 15 settembre. E' pure irrevocabile il termine per l'acquisto dei buoni per i pasti e per l'alloggio.

Per ragioni organizzative, ed anche per trovar posto nei migliori ristoranti non saranno più messi in vendita nè buoni dei pasti nè quelli per le camere dopo il 15 settembre. La tessera dell'Adunata oltre al viaggio di andata e ritorno dà diritto a numerose ed importanti concessioni, quali gli ingressi gratuiti all'Arena, al Lido e alla Mostra dell'Aeronautica nonchè alla tessera di libera circolazione tranviaria, al numero unico e alla medaglia commemorativa.

Le tessere e buoni si possono prenotare presso il Dopolavoro provinciale e dalle 19 alle 22 presso la Sezione bersaglieri al IV piano della Casa del Combattente.

Assemblee delle Federazioni della gente del mare e della gente dell'aria. Mercoledì 12 corrente, nei locali della Delegazione giuliana della gente del mare, siti in via M. Luzzatto 9, si terranno le assemblee per la designazione dei rappresentanti di categoria che parteciperanno alle Assemblee nazionali delle Federazioni fasciste della gente del mare e della gente dell'aria. Sono convocati, presso la sede per le ore 19, gli ufficiali della Marina mercantile, sottufficiali e comuni e gli impiegati delle comunicazioni marittime. I piloti aviatori, gli impiegati delle comunicazioni aeree e le maestranze terranno la loro assemblea nella sede predetta, dove sono invitati ad intervenire, alle ore 19.30, della stessa giornata.

Assemblea operai del vetro, specchi e cristalli. Martedì 11, alle 19, nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale sindacati fascisti dell'industria, in via Coroneo 8, si terrà l'assemblea degli operai lavoranti del vetro, specchi e cristalli per discutere il seguente ordine del giorno: Nomina consiglio direttivo; esame situazione salariale; varie.

Per la riapertura degli istituti privati di educazione. L'ispettore scolastico per la città di Trieste comunica: Gli Istituti privati di educazione di Trieste, scuole elementari e materne private, non possono riprendere la loro attività nell'anno scolastico 1934-35 se non ottengono la rinnovazione dell'autorizzazione. A tal fine le rispettive Direzioni devono rivolgere domanda al regio ispettore scolastico per la città di Trieste, via Pitteri 2, entro il corrente mese.

Il «Radi» di Trieste a Monza. E' partita ieri una carovana di automobilisti formata da dieci macchine guidata dal sub-commissario della sede, avv. Gualtiero Levi Viola, per assistere al «XII Gran Premio d'Italia».

Funzione funebre a S. Anna. Mercoledì prossimo 12 settembre, in omaggio alle disposizioni liturgiche e in preparazione alle tempora autunnali verrà celebrata nella chiesa vicariale di S. Anna la rituale funzione funebre. Alle ore 9.30 si canterà il «Notturno», quindi la messa solenne de Requie con le esequie finali in suffragio di tutti i defunti ivi sepolti. Le orfanelle di S. Giuseppe eseguiranno la messa «S. Michele» e il «Libera» del maestro Ricci.

Funerali. Ha avuto ieri nel pomeriggio, le onoranze funebri un ottimo cittadino: il signor Giuseppe Micol che per quarantacinque anni aveva esercitato l'industria di fabbro ferraio, guadagnandosi molta notorietà per la capacità e l'intelligenza. Una folla di amici e conoscenti ha voluto accompagnare la sua salma all'ultima dimora. Vive condoglianze ai familiari.

Leggete in VII pagina il nuovo romanzo

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

di Filippo Oppenheim

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 settembre 1934 - XII

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	6

Estate istriana
Il Garden Party di Villa San Lorenzo

PORTOROSE, 8

Domenica scorsa, in causa del maltempo, la festa di Villa San Lorenzo fu dovuta rimandare. Ma dopo le pazzie d'agosto, settembre ci prepara delle giornate magnifiche, la rada è tutta una festa di sole e, a sera, il gioco delle luci ha delle sfumature di una delicatezza incantevole. La festa si terrà dunque oggi, più grande e più bella di quelle originalmente in progetto.

Da Trieste e da Isola sono annunciate delle gite straordinarie. I gitanti si riverseranno negli ombrosi viali di Villa San Lorenzo, sulla sua magnifica terrazza, nel dancing, che, da tempo apprestato, attende con ansia le acrobazie dei ballerini. Già nel corso della precedente settimana affluirono copiosi i doni per la grande pesca miracolosa e altri giornalmente ne arrivano. La festa avrà inizio alle ore 16 e continuerà fino alle 24.

Le terme di Santo Stefano d'Istria
e il loro brillante sviluppo

Le snervanti piogge di questi ultimi tempi sono poco propizie al soggiorno in campagna e fanno scappare gli ultimi villeggianti; tuttavia le Terme di Santo Stefano d'Istria richiamano giornalmente numerosi curanti, tanto grande è la fiducia che godono le sue acque solfuree radioattive e i suoi fanghi unici per la loro efficacia, nella Venezia Giulia. Continuano pure allo stabilimento gradite visite da parte di molti medici di Trieste e d'Istria che seguono con moltissimo interesse il suo sviluppo e i suoi risultati e ben lieti di veder fiorire questo delizioso e benefico posto istriano, non mancano di dare il loro appoggio con l'invio di molti pazienti, sofferenti di reumatismo, gotta, artrite, sciatica, nervi eccetera.

Tra gli ultimi medici venuti a visitare le Terme, citiamo il cav. dott. Alfredo Brunner con il cav. dott. Palci, il cav. dott. de Favento, tutti da Trieste; il dott. Sbisà di Bologna, specialista per le malattie reumatiche, il dott. Ghersini da Pisino e il dott. Fortuna da Visignano.

I proprietari signori Facchini, data la grande affluenza e richiesta da parte di uno scelto pubblico, sono intenzionati di anticipare il prossimo anno la stagione di un mese e costruire delle nuove stanze da bagno e fangatura dotate di ogni comfort, nonchè gabinetti per le inalazioni eccetera. Inoltre sono in progetto altre innovazioni e programmi per rendere il soggiorno ancor più piacevole.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Micol, dalla famiglia Lovisato lire 20, da Riccardo Loy lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Pietro Gressani, da Giuseppe Cossi lire 20 pro Congr. di Carità.

In memoria di Mario Stenta, dalla sorella Vittoria e dal cognato dott. Guiscardo Germonig lire 100, da Lina Stenta-Fegitz lire 100 pro O. Balilla (fondo Mario Stenta).

Per onorare la memoria di Rosa ved. Segrè, dal dott. Attilio Tosoni lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

In occasione di una ricorrenza, dal dott. Paolo Graf lire 50 pro Patronato femminile ebraico e lire 50 pro Ospedale israelitico.

Da F. V. lire 10 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 10 pro Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria di Antonio Zennaro, nel X anniversario della morte, da Carlo Longhi e famiglia lire 20 pro Associazione Mutua fra impiegati.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Tor San Piero 2; Crevato, via Roma 15; Davanzo, via L. Bernini 4; de Manzini, via Giulia 1; Godina e Add. Stat., via Ginnastica 4; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane 14; Millo, via B. Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Pizzul-Cignola, Corso Vittorio Emanuele 14; Praxmarer, piazza Unità.

La festa campestre dell'Opera Balilla in Chiadino S. Luigi pro Casa rionale «P. Lucchini» avrà luogo quest'oggi dalle ore 16 alle 24 con l'attraente programma già pubblicato, che comprende ogni sorta di divertimenti e gare, il tradizionale albero della cuccagna con premi in denaro; il ballo nonchè una ricca pesca miracolosa dotata di oltre 2000 doni. Oltre le bande, rappresentazioni folcloristiche triestine, cori dell'«Acegat» e Dopolavoro ferroviario, la banda comunale diretta dal maestro Montagna, dalle 17 alle 19 svolgerà un concerto col programma pubblicato in altra parte del giornale. Ogni intervenuto concorrerà gratuitamente all'estrazione di dieci doni.

L'odierna festa a Portorose. I biglietti a riduzione per la gita a Portorose si possono ritirare ancora oggi nella sede del Dopolavoro del credito e assicurazioni, in via S. Pellico 4, dalle 10 alle 13.

L'odierna serata danzante del «Dip». Oggi, dalle 20.45 in poi nel recinto separato del giardino del Ristorante Boschetto, si terrà l'annunciata serata danzante.

La festa campestre dell'«Acegat». Domani, dalle 16 alle 24, avrà luogo nella trattoria alla Rotonda del Boschetto, l'annunciata festa campestre del Dopolavoro «Acegat», la quale, oltre alla illuminazione con palloncini alla veneziana, giochi, pesche, ballo all'aperto dalle 18 alle 24, offrirà agli intervenuti due concerti vocali istrumentali dalle 17 alle 19.30 e dalle 20.45 alle 23.

Festa campestre dei cooperatori. Oggi, nella trattoria in S. M. Maddalena superiore 700, si terrà la grande festa campestre dei cooperatori. Vi saranno numerose attrattive, giuochi e ballo all'aperto con scelto giazzo. La festa avrà inizio alle ore 18. L'ingresso è libero.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 174 preziosi assunti inclusivo il n. 300 e rinnovati inclusivo il n. 100300; i non preziosi rinnovati inclusivo il n. 102000.

Le iscrizioni alle scuole materne comunali

Lunedì 17 settembre si riapriranno le scuole materne comunali. In questi istituti sono accolti i bambini e le bambine che hanno compiuto il terzo e non oltrepassino il sesto anno di età.

Le iscrizioni si terranno, presso ciascun istituto, il 17, 18, 19 e 20 settembre, dalle 9 alle 12, verso presentazione del certificato di nascita, degli attestati di vaccinazione antivaiolosa, o di superato vaiolo, e di sanità oculare; quest'ultimo di data non anteriore a sei mesi, emesso dall'ufficiale sanitario. Anche quei bambini che nello scorso anno scolastico avevano frequentato una scuola materna comunale, devono presentarsi per l'iscrizione, per esservi riammessi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci. Si avverte che i bambini i quali non fossero stati iscritti nel termine suddetto, per non aver compiuto il terzo anno di età, o per altre ragioni, potranno essere ammessi alla frequenza anche nel corso dell'anno scolastico. La loro iscrizione avrà luogo però nei rispettivi istituti nei primi tre giorni di ciascun mese.

Il Municipio fa caldo appello alla popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, dove i bambini sono gratuitamente educati e istruiti, e periodicamente visitati dai medici scolastici. Per la refezione consumata dai bambini sarà riscosso un contributo, mentre in casi degni di particolare considerazione, sarà accordato l'esonero parziale o totale dal pagamento della tenue quota.

Teatri e Concerti

Al Giardino pubblico

Al Teatro all'aperto del Giardino pubblico si sono avute ieri due rappresentazioni, una diurna e l'altra serale, alle quali è arriso il più lusinghiero successo. Nel pomeriggio la Compagnia veneziana del comm. Baseggio ha rappresentato la divertente commedia «Zente alegra el ciel l'aiuta» e alle 20.45 «Mia fia» accolto con applausi calorosi. Oggi la Compagnia offrirà alle 16 «Barufe in famegia» di G. Gallina, e alle sera «Manca l'erede» la vivace commedia di Nino Filippini, già rappresentata con successo nella nostra città. Per martedì prossimo è annunciata la rappresentazione di un simpatico e brioso lavoro dovuto ad Alberto Catalan.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 settembre 1934-XII

10: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — 12 (Trieste): P. Petazzi: Le aureole del sacerdozio. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Trasmissione dall'Autodromo di Monza del Gran Premio Automobilistico d'Italia. — 13.15: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.45: Dischi di celebrità. — 14.15: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: Primo campionato europeo di atletica leggera: Radiocronaca della partenza della Maratona. — 15: Fase finale del Gran Premio Automobilistico d'Italia. — 16.15: Dischi. Notizie sportive. — 16.30: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: Primo campionato europeo di atletica leggera: Radiocronaca della Staffetta metri 400 e arrivo della Maratona. — 17: Eventuali dischi. — 17.15: Concerto di musica operistica (dischi). — 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.20: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dopolavoro. Dischi. — 20: Notizie sportive e varie. Dischi. — 20.45: **Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza** diretta dal maestro Antonio D'Elia. 1) D'Elia: Marcia eroica in mi bemolle; 2) Spontini: «Olimpia», sinfonia; 3) Beethoven: Sonata quasi una fantasia «Al chiaro di luna»: a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato. Conversazione brillante di Achille Campanile. 4) De Nardis: Scene abruzzesi, Suite I: a) Adunata, b) Serenata, c) Pastorale, d) Saltarello e temporale; 5) Puccini: Turandot (trascrizione libera di D'Elia); 6) Verdi: «I Vespri siciliani», sinfonia. — 22.15: Musica di varietà.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15: «Peg del mio cuore» Metro con Marion Davies. Imminente: «Il gatto e il violino» con M. Chevalier e J. MacDonald.

Nazionale. 15: Première: «L'inferno dei mari» («Morgenrot»), colosso Ufa. Imminente l'atteso capolavoro «La battaglia».

Excelsior. 15: Ultime di «La donna che ho rubato» con Jack Holt e Fay Wray. Imminente: «Il pugnale cinese», classico supergiallo.

Fenice. 14.30: Successo: «I promessi sposi», nuova edizione parlata. Comp. Cecchelin: «Te me fa un piazer?» e varietà.

Italia. 14.30: Ultimo giorno di: «Mater dolorosa», romanzo d'amore con Line Noro, L. 1. Domani: «Il testamento del dott. Mabuse».

Regina. 14: «L'ultimo film de «I miserabili» dal titolo: «Jean Valjean» con interprete l'irraggiungibile Harry Baur. Si raccomanda al pubblico le prime rappresentazioni.

Impero. 15: «La cieca di Sorrento» con Dria Paola e Corrado Racca. Grande successo.

Reale. 14: «Pioggia», grandioso dramma passionale con Joan Crawford.

Garibaldi. 15: «Lo sparviero in franck» con Ivan Petrovich. Ultimo giorno. L. 1.

Massimo. 14: «Aspetto una signora», il più bel film di Jan Kiepura. L. 1.

Moderno. 14.30: «La serva padrona» con Vincenzo Detoni, Bruna Ragoni. Compagnia Marcella Marcelli grande successo.

Novo Cine. 14: «1860», con Gianfranco Giachetti. Grandioso film Cines.

Armonia. 14.30: «Il caso Haller», c. M. Abba. Nuove esibizioni Comp. De Rosè. Succ.

Odeon. 15: «Amanti folli», colosso con Magda Scheider. Topolino. 0.80.

Aurora. 14: «Madame X», capolavoro con Ruth Chatterton. Varietà nuovi debutti.

Savoia. 14: «Madame Butterfly», con Silvia Sidney, Gary Grant. II posto 0.80.

Popolo. 14.30: «Spionaggio eroico» con B. Helm. Varietà orchestra e 10 attori.

Belvedere. 14: «Belve e selvaggi», «Serenata tzigana» c. Grazia del Rio. Ult. giorno.

Royal. 14: «La suora bianca», con Helen Hayes, Clark Gable, Lewis Stone.

Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19.30: «Strano interludio» dal grande dramma di O'Neill, con gl'insuperabili artisti Norma Shearer e Clark Gable. Topolino.

Roma. 16: «Un sogno di valzer», brillantissima commedia viennese dell'immortale maestro J. Strauss. Topolino.

Reclame. Oggi grande apertura con: «Naturich, la moglie indiana» - «La fattoria degli spettri» con Buch Jones, e comica. Ingresso: Lire 0.55.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 16: «Le barufe in famegia», 3 atti di G. Gallina. — Ore 20.45: «Manca l'erede», 3 atti e 4 quadri di N. Filippini.

L'osservatorio per le malattie delle piante

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 15 luglio 1934 contenente la nuova ripartizione delle circoscrizioni dei Regi Osservatori per le malattie delle piante, di cui all'articolo 22 della legge 18 giugno 1931, n. 987 e all'articolo 6 del relativo regolamento approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700. Il prospetto allegato al decreto stesso stabilisce tra l'altro che il R. Osservatorio per le malattie delle piante di Trieste, sede in Trieste, via S. Nicolò 7, ha la circoscrizione estesa alle Provincie di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Udine e che la Direzione del R. Osservatorio suddetto è retta dal dott. Nicola Cuscianni, ispettore per le malattie delle piante.

enunzie dei cespiti soggetti
poste e tasse comunali per il 1935

Podestà invita i contribuenti a iare entro il 20 settembre i nuo-piti soggetti alle imposte e tas-tuite dal Comune. Per i contri-già iscritti nei ruoli degli anni nti la denunzia non è necessaria o le condizioni di tassabilità sia-maste invariate è obbligatoria o hanno cambiato l'alloggio o avuto un aumento di pigione od aumentato gli altri cespiti sog-ad imposta o tassa. E' invece fa-iva, essendo nell'esclusivo inte-del contribuente, quando questi to una diminuzione di pigione o ri enti tassabili.

denunzia deve contenere nome, me, paternità, residenza e abita-del contribuente, la data in cui il cespite tassabile e tutte le al-dicazioni necessarie per l'appli-e del tributo e va fatta su appo-oduli messi gratuitamente a di-ione degli interessati, che si pos-itirare dalle ore 8 alle 12 presso io comunale delle imposte e tas-Palazzo Municipale, I piano, por-

e denunzie presentate dai pub-stituti, enti morali, società com-ali, associazioni, circoli e simili, risultare la denominazione dell'i-o, lo scopo, la sede, nonchè le per-che ne hanno la rappresentanza o li dirigono. Per coloro che sono posti a patria potestà, a tutela, a o comunque non abbiano la capa-di obbligarsi, la denunzia è fatta persona che li rappresenta ai ter-di legge.

imposte per le quali va fatta la zia sono le seguenti: imposta sul locativo, imposta sui cani, impo-i domestici, imposta sui pianofor-iliardi, imposta di licenza sugli e-pubblici, imposta sulle macchi-r caffè tipo espresso, tassa sulle e in lingua straniera, tassa per pazione di spazi ed aree pubbli-Ai fini di un'esatta notifica si no attenti i contribuenti su quan-presso:

posta sul valore locativo: Poichè osta viene ridotta del 5 per cen-ogni figlio d'età inferiore ai 20 convivente e a carico, chi si tro-tali condizioni, se vuole ottenere falco, deve fare analoga dichiara-nella denunzia.

o esonerati dalla denunzia coloro ccupano un alloggio per il quale pondono una pigione fino a lire inclusivamente.

avverte che a seguito della ridu-delle pigioni l'Ufficio applicherà maticamente, senza bisogno di par-re notifica, la riduzione dell'im-nella misura di legge, per tutte pigioni per le quali l'ultima no-risulta presentata non anterior-al 1.o gennaio 1932. Resta però ni caso riservato il controllo uffi-

posta sui cani: Si ricorda che in alle nuove norme si distinguono ategorie di cani: 1) cani di lusso affezione; 2) cani da guardia e da; 3) cani adibiti esclusivamente custodia di edifici rurali e del e. Cani da guardia sono conside-oltanto quelli che sono di razza a-per guardia e che durante il gior-engono tenuti costantemente alla. Cani da caccia sono soltanto di razza da caccia, adoperati ef-vamente come tali ed il cui posses-bbia la licenza di porto d'armi da per l'anno in corso. Tale licen-rà venir presentata all'atto della na della denunzia.

posta sui domestici. E' soggetto a imposta anche chi tiene una o domestiche a mezzo servizio (pre-vizi). Sono obbligati alla denun-nche le società o circoli di diverti-o che tengono inservienti o custo-quali ai termini del secondo com-ell'art. 149 sono considerati come stici.

posta di licenza. Sono soggetti a zia i concessionari di: a) alber-compresi quelli diurni, locande, oni, trattorie, osterie, caffè od esercizi in cui si effettua la mi-vendita od il consumo di bevande liche o vinose sia da sole o an-commiste con altri generi; 2) sta-enti di bagni, esercizi di rimessa toveicoli o di vetture, ovvero lo-di stallaggio e simili; 3) sale pub-per balli, per biliardi e per altri hi leciti.

nto alla riduzione dell'imposta si chiamo a quanto detto per l'im-sul valore locativo. Si richiama l'attenzione dei contribuenti sul-rizioni stampate a tergo dei mo-per le denunzie.

unque, avendone l'obbligo, non ta la denunzia entro il termine ito, è soggetto ad una soprattassa ad un terzo del tributo dovuto per nno e chiunque abbia presentato denunzia infedele è soggetto ad soprattassa pari ad un terzo della enza fra il tributo effettivamente e quello che sarebbe stato appli-in base alla dichiarazione fatta.

Penalità così applicate non posso-bir condonate che mediante una speciale. Salvo i casi in cui sia ta una pena più grave, le viola-in genere delle norme riguardanti cazione dei tributi e quelle dei i regolamenti sono punite, oltre n le sanzioni di cui sopra, con la da fino a lire 500.

ombola in Campo S. Giacomo

i alle 18 sarà tenuto sul vasto le di Campo S. Giacomo un pub-gioco di tombola organizzato dal rionale di Montebello. Le vincite mano a 2400 lire e sono così ripar-lire 200 per la quaterna, lire 300 cinquina, lire 1500 per la prima e lire 400 per la seconda tom-Le cartelle potranno essere acqui-anche oggi prima che abbia inizio o.

certi della banda cittadina

chè a S. Giovanni di Guardiella, preannunciato, la banda municipa-o la direzione del maestro Alber-ntagna, parteciperà alla festa tro della Casa rionale Balilla «P. ni» di Chiadino S. Luigi, dove al-volgerà il seguente programma: tagna: «Roma» marcia; Rossini: ere di Siviglia» sinfonia; Bizet: en» fantasia; Verdi: «Aida» atto le; Setti: «Le manovre» marcia. 20.30 al viale XX Settembre ver-lto il programma seguente: Mon-: «Annessione» marcia; Keler: a» sinfonia; Grieg: «Solveygs» e; Boito: «Mefistofele» grande ia; Meyerbeer: «Gli Ugonotti» ia; Cilea: «Adriana Lecouvreur» ia; Sonsa: Marcia americana.

La mostra coloniale al Giardino pubblico

Il Padiglione del Giardino pubblico, destinato a manifestazioni artistiche indette dal Sindacato Belle Arti, ha subito in questi giorni una simpatica trasformazione per accogliere alcune centinaia di quadretti eseguiti dagli alunni delle IV e V classi elementari, partecipanti al secondo concorso coloniale indetto tempo fa dal «Guf». Nelle cinque sale del Padiglione sono esposti lavori di ogni genere scaturiti dalla fantasia dei giovanissimi concorrenti, i quali si sono adoperati per creare il quadrettino di colore schiettamente tripolino, il plastico raffigurante un'oasi, un marabutto, un angolo di cittadina libica affacciata al mare, e altre cose interessanti e piene di calore. Alle pareti, quadri e quadretti dovuti anche a due nostri chiari pittori — il prof. Noulian ed il pittore Lanues — mentre in qualche altra parete spiccano delle luminose fotografie messe gentilmente a disposizione del «Guf» dall'ufficio stampa e propaganda del Lloyd Triestino.

Nella sala centrale oltre a un bellissimo busto del Duce, figurano numerose pubblicazioni riguardanti le nostre belle Colonie. La Mostra, predisposta con grande accuratezza, è stata inaugurata ieri alle 18, alla presenza delle autorità cittadine e di una folla di invitati. Hanno osservato le belle cose esposte, esprimendo infine il proprio vivo compiacimento per la varietà e la ricchezza dei lavori presentati in una squisita cornice artistica, il dott. Russo, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il vicesegretario federale avv. Gefter Wondrich, i rappresentanti di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, del Podestà, il dott. Chersi per la Provincia, il comm. prof. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale dei Sindacati professionisti e artisti, altre rappresentanze dell'Esercito, della Milizia e della Magistratura.

Ogni piccola e delicata interpretazione «coloniale» degli espositori, è stata ammirata ed elogiata. Terminata la rassegna dei lavori, la Mostra è stata aperta al pubblico.

A ricevere le autorità ed i visitatori erano gli ordinatori della Mostra cav. Italo Defranceschi, Segretario politico del «Guf», Giusto Fragiacomo e Aldo Contento con il direttorio del «Guf» al completo.

L'esposizione resterà aperta fino al 30 corrente ed osserverà il seguente orario: dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 di ogni giorno.

La risurrezione di Trieste romana
I due massimi monumenti: la Basilica e il Teatro

Agfa Isochrom

Negli ultimi giorni s'è pronunciato un movimento di folla verso il colle di San Giusto, che ricorda quello di cinque anni fa, quando si può dire che con appassionata trepidazione tutta la città andasse seguendo l'opera di scavo che metteva alla luce l'abside della basilica, i contrafforti poderosi dell'opera, l'attigua porta romana, e quel lungo muro che poi risultò essere muro perimetrale della basilica stessa.

Oggi di nuovo, a tutte le ore della giornata, i cittadini salgono lassù, guardano, commentano. Quasi tutti preferiscono salire per via di Donota, dove s'apre nella fila delle case la nuova breccia che permette di vedere, giù nel fondo, il magnifico rudere del Teatro Romano liberato da tutte le costruzioni parassitarie che per secoli lo avevano imprigionato, vietato alla vista e quasi cancellato dalla memoria.

Questo entusiastico interessamento dei cittadini per la risurrezione dell'antica «fedele di Roma» è cosa bella e commovente, e onora lo spirito della città. Le recenti scoperte, che ci restituiscono almeno nella grandiosa pianta e nei ruderi, i due monumenti che possono presumersi i maggiori di Trieste romana, saranno convenientemente illustrate nelle relazioni ufficiali e negli studi scientifici degli archeologi della R. Sovrintendenza e del Civico Museo, che si recano ogni giorno sui campi di scavo. Ma intanto è rallegrante che, per la fervida curiosità dei cittadini, queste meravigliose rivelazioni si svolgono non tra il ristretto confabulare degli studiosi, bensì in mezzo alla vita, alla moltitudine, e che ognuno ne voglia essere testimonio coi suoi occhi. Fortunatamente, l'assieparsi dei crocchi di curiosi non avviene in condizioni tali da intralciare l'opera di scavo e da mettere in pericolo, prima del consolidamento, i resti scoperti. Da via di Donota, infatti, il campo di esplorazione del Teatro Romano si domina dall'alto, a una certa distanza, nè i curiosi possono disturbare il lavoro; ed ugualmente la platea della Basilica a piedi del Castello, coi basamenti e i mozziconi di colonne, si vede benissimo oltre i reticolati di protezione tesi dal Municipio. E ogni occhio profano può misurarne l'ampiezza e concepirne la struttura, quando abbia presente che la facciata della basilica stava sotto la rampa che conduce al Castello e che la parte postica stava sul ripieno più alto, chiuso dalla torricella dell'abside e sostenuto da poderosi contrafforti in muratura, quasi ai piedi del torrione rotondo del Castello.

Agfa Isochrom

Noi possiamo oggi offrire ai lettori quattro assunzioni fotografiche degli importantissimi scavi.

Due di queste riguardano il Teatro Romano. Nell'una si vede uno degli arconi della muratura di cinta del teatro: nel fondo le casette della sovrastante via di Donota. Nell'altra si vede il pezzo principale di muraglione restituito alla libera vista, con tutte le strutture architettoniche rimaste intatte, comprese le grandi mensole che sostenevano gli affusti del velario. Tutti questi ruderi appartengono all'emiciclo del teatro, al quale si appoggiavano le gradinate degli spettatori; esso svolgeva la sua curva lungo la via di Pozzacchera, aveva il suo centro a breve distanza da via di Donota e ridiscendeva verso via Riborgo. La scena, col suo piano elevato e i suoi ambulatoi tuttora esistenti, seguiva la linea delle case di via Riborgo.

Le due altre fotografie riprodotte spettano al campo di scavo della basilica. Nell'una si vedono le mura del Castello e l'avancorpo d'ingresso, e ai piedi di essi l'ampia spianata d'onde spuntano i basamenti di colonne e che fu già coperta dal pavimento della basilica, del quale sono rimasti sul posto qua e là, notevoli tratti lastricati di pietra. La seconda fotografia è fatta di sotto in su, con la macchina puntata quasi a terra, ed ha per sfondo la torre rotonda del Castello. In essa si vedono alzarsi con netto profilo alcune delle rimanenti basi di colonne e il troncone scanellato e bacellato di una delle colonne stesse, nonchè i grandi massi di pietra che appartengono a colonne infrante e calcinate dall'incendio medioevale. Le colonne, come abbiamo detto, erano poderose e possono stimarsi a nove metri d'altezza: onde si capisce la bella potenza dei massi che ne rappresentano i rottami. Ve n'erano nella basilica ventiquattro: dodici per ciascuno dei due filari paralleli: prescindendo delle quattro che annobilivano l'ingresso, dietro i pilastri della facciata.

Il dissotterramento della basilica e l'ampiezza delle sue proporzioni sembrano dover togliere ogni dubbio che lassù, per lo meno ai tempi di Roma imperiale, esisteva il Foro di Trieste, o quello che era il più insigne dei fori cittadini. La Basilica maestosa, l'altro nobile edificio ricco di colonnati (sacro o profano che fosse), racchiuso oggi nella Torre di San Giusto e nel sottosuolo della cattedrale, la eletta pavimentazione della piazza che la basilica fiancheggiava col suo lato più lungo: tutto fa credere che fosse quello il centro della dignità cittadina. La rocca capitolina doveva sorgere più in alto, quindi presumibilmente nello stesso posto dove poi fu eretto il Castello.

Inizio di attività alla Casa della G. I.

La Casa della Giovane Italiana dell'O. B. al Viale Romolo Gessi 10, costituisce ormai il vero centro di attrazione delle organizzate e delle loro famiglie.

Fin da domani, lunedì verranno iniziate le prime attività, con i seguenti orari: Lezioni di lavori: ricamo, uncino, maglierie, a mano eccetera si terranno il lunedì e giovedì dalle 16 alle 18, insegnante la caposquadra Maria Debrazzi. Giuochi ginnici da campo: tutte le mattine dalle 9 alle 11 e precisamente lunedì e giovedì con la fiduciaria rionale prof. Castagna, martedì e venerdì con la fiduciaria rionale prof. Bardi, mercoledì e sabato con la fiduciaria rionale prof. Moretti. Dattilografia: Tutte le Giovani Italiane che si sono iscritte alla dattilografia si trovino domani lunedì 10 corr. alle 10 alla Casa della Giovane Italiana per fissare i turni di esercitazione. Per i corsi gratuiti di igiene (assistenza e pronto soccorso) e di puericultura che avranno inizio la terza decade di settembre sono aperte le iscrizioni. Insegnanti i chiari medici dell'Opera Balilla dott. Peperle, dott. Lindeman e dott. Benci.

Un primo corso di economia domestica avrà inizio la settimana prossima. Altrettanto dicasi di un corso di ricamo a macchina. Sono pure di prossimo inizio: un corso di ginnastica ritmica, lezioni di pianoforte e un primo corso di taglio e cucito. Le iscrizioni di quest'ultima attività sono tanto numerose da obbligare il Comitato provinciale a dover aprire contemporaneamente più di un corso.

Gli altri corsi, quelli di lingue moderne e di stenografia, ricominceranno come negli scorsi anni, la prima quindicina di ottobre. Le Giovani Italiane che si sono iscritte al tennis sono invitate alla Casa della Giovane Italiana per mercoledì 12 corr. alle 16 per concretare la definitiva sistemazione dei turni.

LE CORSE AL TROTTO
La festosa prima serata a Montebello

Ieri sera, all'Ippodromo di Montebello, ha avuto inizio la riunione autunnale con il favore di un tempo ideale, che ha invogliato un pubblico numeroso ad assistere allo spettacolo che è riuscito in modo brillante sotto tutti i punti di vista. L'esperimento tentato con la scommessa combinata è riuscito in pieno, incontrando la più grande soddisfazione nel pubblico. Il giuoco si è iniziato timidamente, ma ha preso subito quota, tanto che alla terza corsa molti non sono arrivati a giocare causa la ressa agli sportelli. Siccome il giuoco si chiude già al segnale di «attenti», sarà bene che gli scommettitori inizino le loro puntate subito dopo l'esposizione dei numeri di partenza. La quota massima pagata da questo nuovo sistema è stata di lire 1044 per 20 e la minima di 25 per 20. In una corsa la scommessa non è stata vinta e il totalizzatore ha pagato 84 per 20 per il secondo arrivato soltanto, non essendo stato indicato in nessun biglietto il vincente.

Lo sport è stato interessantissimo e emozionante. I molti partenti in diverse gare hanno contribuito alla riuscita delle corse anche dal lato spettacolare. Un incidente subito dopo la partenza del Premio Parenzo si è risolto senza danni per gli uomini e per i cavalli. Unica nota stonata, il trotto montato, che ancora una volta ha completamente deluso.

La cronaca delle corse

Al segnale, gli 11 partenti del Premio Ancona si lanciano alla conquista delle posizioni migliori. Il più fortunato è «Nesso», che si assicura il comando, seguito da «Alanvina». Sul finire della gara il gruppo si riunisce e ne esce «Amneris» che, però, nello sforzo per avvicinare il «leader», si scompone e riesce a rimettersi appena in tempo per mantenere il secondo posto.

«Siviglia Worthy» scappa in partenza della corsa dei dilettanti, Premio Walkyr, e riesce a mantenere la posizione fino sul traguardo, nonostante la minaccia di «Raggio di Sole», spesso disturbato da rotture. La figlia di «John Garner» ha dimostrato un grande miglioramento, a tutto onore del suo allenatore e proprietario sig. Umberto Vecchiet, che l'ha guidata alla vittoria con grande abilità.

Dieci partenti nel Premio Parenzo. «Nesso» in partenza sbalza il suo guidatore e la corsa viene annullata. Mentre il «driver» Guidotti si rialza, incolume, il cavallo, dopo sei giri di pista, viene ripreso. Al secondo segnale, «Strillone» passa a condurre per dominare in una azione imponente fino sul traguardo. «Adriana» si assicura la seconda moneta in un forte arrivo che le permette di avvicinare il vincitore.

«Dominatore Great» ha tentato con una veloce partenza di risolvere subito la corsa in suo favore nel Premio Liguria, ma «Trianella» ha resistito riuscendo a mantenere il comando. «Dominatore» le si è allora accodato e in un bruciante arrivo riusciva a piegare sul filo la coraggiosa avversaria.

Il Premio Egisto Tamberi è rimasto alla favorita «Eye Bright», che ha atteso l'ultimo giro per piazzare il suo spunto, che la portava facilmente in testa. Per il secondo posto, invece, «Zaunkönig» si faceva sorprendere sul traguardo da «Lebda», che si piazzava così al posto d'onore, occasionando una bella quota al totalizzatore per il secondo vincente e per la scommessa combinata.

I puledri si sono trovati tutti in rottura al via del Premio Primi Passi, ma poi l'unica che si è dimostrata continua è stata la favorita «Graziella White», che ha vinto molto facilmente. Dietro alla vincitrice «Veloce Great» e «Miranda» hanno lottato testa a testa fino sul traguardo, passato dalle due puledre nell'ordine.

Nel trotto montato, Premio Tevere, la favorita «Cerulean» debuttava nella specialità e dimostrava subito la sua antipatia per il nuovo mestiere, rompendo a più riprese e infine prendendo la mano al fantino e andandosene al galoppo per conto suo. «Veneziano», che aveva condotto staccato, si disuniva proprio sul traguardo, abbandonando la vittoria a «Kelleryna». «Martin del Gaio» si vedeva inaspettatamente assegnare il secondo posto.

Facile la vittoria di «Princesse Alucke» nella corsa di chiusura Premio Cattinara, seguita nell'ordine da «Rosetta Rust» e «Nestore».

I risultati e le quote

Ecco il dettaglio delle corse:

Premio Ancona. 1) «Nesso», lire 1875, Guidotti, m. 2140, 1.30.1; 2) «Amneris», lire 875, A. Pieropan, m. 2160, 1.29.9; 3) «Zombretto», lire 440, Bonomi, m. 2140, 1.30.9; 4) «Allegretta Jockey», lire 260, Remontini, m. 2160, 1.31.4; 5) «Alanvina», Buche, m. 2120, 1.33.2; 6) «Attila Peter», M. Barbetta, 2160, 1.35.1; 7) «Camerata», Steidler, m. 2120, 1.37; 8) «Zebrina», Santi, m. 2120, 1.40.6; 9) «Faustinella», Calegari, 2120, 1.41.1; «Renato», «Guidarello G.» ritirati.

Tot.: 68:10, 70:20. Scommesse combinate lire 270. P.: 20, 18, 15.

Premio Walkyr. 1) «Siviglia Worthy», lire 1000, Vecchiet, m. 2453, 1.31; 2) «Raggio di Sole», lire 500, G. Marcuso, m. 2353, 1.27.6; 3) «Pille», lire 300, M. Pilaco, m. 2313, 1.30.2; 4) «Fonte d'Oro», lire 200, Cunizza, m. 2453, 1.34.5; 5) «Lebda», Biri, m. 2453, 1.38.5.

Tot.: 137:10, 48:20. Scommesse combinate lire 1044. P.: 47, 18.

Premio Parenzo. 1) «Strillone», lire 1560, Calegari, m. 1700, 1.29.9; 2) «Adriana», lire 750, A. Pieropan, m. 1700, 1.30.1; 3) «Brittanicus», lire 375, Guidotti, m. 1720, 1.30.3; 4) «Nestore», lire 190, Belfanti, m. 1720, 1.30.7; 5) «Alaska de Forest», Santi, m. 1720, 1.31.5; 6) «Ubaldina», Remondini, m. 1720, 1.32.2; 7) «Saltrona», Mascalchin, m. 1720, 1.35.7; 8) «Dardone», E. Barbetta, m. 1720, 1.37.4; 9) «Neo», Cisotti, m. 1720, 1.38.6; «Nesso» rit.

Tot.: 15:10, 80:20. Scommesse combinate lire 80. P.: 12, 17, 26.

Premio Liguria. 1) «Dominatore Great», lire 1500, Calegari, m. 2413, 1.30.6; 2) «Trianella», lire 700, Mescalchin, m. 2413, 1.30.7; 3) «Veneziano», lire 350, Paolini, m. 2413, 1.32.3; 4) «Faustinella», lire 210, Borrini, m. 2413, 1.32.8.

Tot.: 12:10, 28:20. Scommesse combinate lire 25. P.: 10, 10.

Premio Egisto Tamberi. 1) «Eye Bright», lire 3000, A. Pieropan, m. 2240, 1.24.6; 2) «Lebda», lire 1400, Susmel, m. 2100, 1.31.2; 3) «Pille», lire 700, Steidler, m. 2140, 1.29.6; 4) «Zaunkönig», lire 420, Mignani, m. 2200, 1.27.2; 5) «Raggio di Sole», Calegari, m. 2180, 1.28.2; 6) «Learco», Santi, m. 2160, 1.29.3.

Tot.: 12:10, 352:20. Scommesse combinate lire 672. P.: 13, 52.

Premio Primi Passi. 1) «Graziella White», lire 1875, Santi, m. 1300, 1.42.3; 2) «Veloce Great», lire 875, E. Barbetta, m. 1300, 1.43.7; 3) «Miranda», lire 440, Calegari, m. 1300, 1.43.9; 4) «Siria Capricciosa», lire 260, Cattaneo, m. 1300, 1.47.5; 5) «Monella Bionda», Bellacci, m. 1300, 1.49.7; 6) «Eroina», Mignani, m 1300, 1.50.2; 7) «Villanova», M. Barbetta, m. 1300, 1.53.1. Al signor M. Barbetta, guidatore del cavallo «Villanova», multa di lire 50 per rottura del nastro.

Tot.: 24:10, 90:20. Scommesse combinate lire 200. P.: 11, 12, 11.

Premio Tevere. 1) «Kellyna», lire 1170, G. Marcuso, m. 2100, 1.39.9; 2) «Martin del Gaio», lire 670, Buda, m. 2100, 1.44.5; «eVneziano», «Cerulean» ritirati.

Tot.: 132:10, 100:20. Scommesse combinate lire 84. P. 34, 38.

Premio Cattinara. 1) «Princesse Aluke, lire 1190, E. Barbetta, m. 1700, 1.31.7; 2) «Rosetta Rust», lire 560, M. Barbetta, m. 1720, 1.31; 3) «Nestore», lire 375, Belfanti, m. 1720, 1.31.1; 4) «Ubaldina», lire 175, Remondini, m. 1720, 1.31.2; 5) «Alaska de Forest», Santi, m. 1740, 1.30.3; 6) «Adriana», A. Pieropan, m. 1720, 1.31.6; 7) «Alanvina», Buda, m. 1700, 1.32.9. Al signor M. Barbetta, guidatore di «Rosetta Rust», multa di lire 100 per abuso di frusta all'arrivo.

Tot.: 36:10, 152:20. Scommesse combinate lire 374. P.: 18, 30.

Con l'„Oceania" a Zara
per la IV crociera dalmatica

Entriamo ormai nell'ultima settimana di preparazione della quarta Crociera dalmatica, che come negli anni passati porterà a Zara tutto l'entusiasmo e la fede dei dalmati profughi nella nostra provincia e dei giuliani. Quest'anno il pellegrinaggio della Dalmatica si avvia verso un successo veramente mai raggiunto e la crociera verrà a svolgersi nell'ambiente e con la partecipazione desiderati. La magnifica motonave «Oceania», uno dei gioielli della moderna tecnica navale, trasporterà i crocieristi, offrendo ad essi tutti i conforti desiderabili, tutte le comodità, dando così adito ad una traversata incantevole, degno preludio dell'incantevole soggiorno zaratino.

Sulla motonave «Oceania» avranno luogo trattenimenti che riscuoteranno certamente tutte le approvazioni dei crocieristi. L'orchestra di bordo, che ottiene in tutte le traversate ed in tutti gli scali successi per le originali interpretazioni delle ultime creazioni delle principali case musicali italiane, accompagnerà le danze che si svolgeranno sino a tarda notte nei due saloni delle feste e sulle passeggiate coperte; ciò grazie allo speciale impianto di diffusori che permetteranno l'audizione dei ballabili in ogni punto della nave. Una lotteria basata su un sistema di combinazione nuovo ed ingegnoso darà ai più fortunati crocieristi, l'opportunità di concorrere alla vincita di ricchi premi, uno dei quali, un magnifico e moderno orologio da tavolo, offerto dalla Ditta Cavallar. Vi sarà pure un concorso fotografico tra i partecipanti alla crociera, con premi a coloro che presenteranno la migliore serie di otto fotografie di aspetti della crociera e dei luoghi visitati. Tutto ciò effettuato in un ambiente suggestivo e in una cornice di lusso.

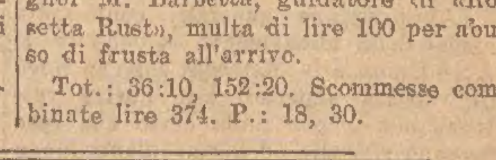
A Zara per i crocieristi sono state allestite una serie di feste attraverso le quali sarà manifesto lo spirito ospitaliero degli zaratini; tutte le Mostre di Arte, che hanno raccolto l'entusiasmo di migliaia di turisti, saranno aperte agli ospiti graditi e pure quella interessantissima d'arte sacra ha protratto la chiusura, onde permettere ai partecipanti al pellegrinaggio zaratino di poter ammirare i capolavori sacri delle chiese della Dalmazia. Il Comune di Zara in onore degli ospiti ha organizzato un grandioso spettacolo pirotecnico che sarà l'ultimo saluto agli ospiti.

Presso la segreteria della «Dalmatica», presso le due biglietterie centrali e presso le segreterie di tutti i sodalizi aderenti alla gita, continua la vendita dei biglietti.

Le grotte del Timavo illuminate

Oggi dalle 15 alle 17 le grotte del Timavo verranno espressamente illuminate. Prezzo d'ingresso ridotto a lire 5. Il percorso sotterraneo comprenderà l'intera strada del Littorio, seguendo la grotta Michelangelo, il Portale Italia con le cascate, le grandi voragini, la caverna Schmidl, le Malebolge, la grotta delle Fontane e la grotta del Silenzio. Si ritornerà attraversando la galleria Giacomo Venezian, sboccando nella grande dolina Nicolò Cobolli.

Nel pomeriggio vi sarà un servizio di autocorriere con partenza alle 14.30, 15.15 e alle 16 dalla via Carducci 12 col prezzo di lire 8 andata e ritorno. Nell'interno della grotta funzionerà un servizio postale.



Esami e iscrizioni alle scuole

All'Istituto Magistrale maschile. Sono aperte fino al 29 settembre le iscrizioni in via Mazzini 25, via S. Nicolò 26, dalle 10.30 alle 12.30. Gli alunni che si iscrivono in seguito ad esame di ammissione o esame di idoneità devono presentare domanda in carta bollata da lire 3, indirizzata al preside dell'Istituto e dovranno riempire esattamente il modulo fornito dall'Istituto. Gli alunni promossi o ripetenti dovranno riempire soltanto il modulo fornito dall'Istituto. Gli alunni che aspirano all'esonero totale o parziale delle tasse scolastiche dovranno presentare contemporaneamente domanda in carta bollata da lire 3, allegando il nulla osta rilasciato dalla Intendenza di Finanza. Gli orfani di guerra ed assimilati sono esenti dall'obbligo della carta bollata. Inoltre all'atto dell'iscrizione gli alunni dovranno depositare in segreteria lire 20 in contanti, pagella lire 2.50, bollo per la pagella lire 5, tessera O. B. lire 5, segreteria E. F. lire 0.80, spese varie e piccoli contributi lire 6.70, orfani di guerra ed assimilati lire 15.

Gli alunni che si iscrivono al Corso superiore devono allegare alla domanda il certificato medico bollato e legalizzato, dal quale risulti che l'alunno è esente da gravi difetti fisici.

Alla Scuola secondaria di avviamento agricolo di Capodistria. Dal 10 al 15 corrente dalle 10 alle 12 avranno luogo le iscrizioni. Sono obbligati ad iscriversi tutti gli alunni che non compiano entro il 31 dicembre i 14 anni. Gli allievi provenienti dalla V elementare devono presentare all'atto dell'iscrizione i seguenti documenti: pagella scolastica, certificato di nascita, certificato di rivaccinazione. Sono obbligati ad iscriversi anche gli alunni interni, i quali insieme agli altri devono versare all'atto dell'iscrizione il contributo scolastico di lire 25 e la tassa di Educazione fisica di lire 15 da pagarsi la prima in due rate e la seconda in tre. Gli esami di riparazione avranno inizio il 17 settembre. Per le prove di esame sarà affisso un apposito diario all'albo della scuola.

Alla scuola israelitica. Le iscrizioni alla scuola israelitica avranno luogo giovedì 13, venerdì 14 e domenica 16 corrente, presso la direzione della scuola.

All'Asilo infantile «Tedeschi». L'asilo si riaprirà lunedì 24 corrente. Si accettano bambini dai 3 ai 6 anni. Le iscrizioni avranno luogo giovedì 13, venerdì 14 e domenica 16 settembre dalle 9 alle 12 in via del Monte 5. All'atto della iscrizione sarà necessario portare i certificati di nascita, di vaccinazione e di sanità oculare.

Pro Ente Opere Assistenziali

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali: Bettanini prof. Antonio lire 100; Jantset Anastasio 100; Fonda-Savio Letizia e Ant. 30; personale Amministrazione *Il Piccolo* 548.10; Soc. an. Cino e Teatri 699.50; Meranghini avv. Umberto 800; La Sorveglianza S. A. Ital. 25; N. N. 50. Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Oggi si corre a Monza
il Gran Premio d'Italia

MILANO, 8

L'Autodromo è ormai pronto per la grande corsa del G. P. d'Italia. Le operazioni di verifica delle macchine si sino iniziate alle 8 di stamane e sono continuate fino all'una.

Nel pomeriggio, approfittando del permesso loro concesso, quasi tutti i concorrenti hanno compiuto gli ultimi giri di prova. Si è così assistito ad una specie di prova generale del Gran Premio, poichè fino a dodici macchine si sono trovate contemporaneamente in pista. Nuvolari con la sua nuova 6 cilindri Maserati, ha migliorato scendendo a 2'19" al pari di Varzi e di Chiron. Brivio e il conte Trossi hanno compiuto alcuni giri veloci.

L'impressione generale, confermata anche dagli allenamenti, è che se le Auto-Union e le Mercedes sono in linea di velocità superiori alle nostre vetture, non è per nulla certo che esse possano sfuggire ad inconvenienti lungo i 500 km. del difficile percorso. La grande incognita resta Nuvolari che parte con la nuova 6 cilindri Maserati. Quale possa essere il comportamento di questa vettura sull'intero percorso, non è possibile prevedere. Varzi d'altra parte è sicuro del fatto proprio: riconosce l'inferiorità velocistica della sua Alfa Romeo, ma ha fiducia nella tenuta e soprattutto nel suo senso tattico.

Palmieri battuto da von Cramm

VENEZIA, 8

Si sono disputate oggi le prime finali del Torneo Internazionale di Tennis. Ecco i risultati per la Coppa Principe di Piemonte:

Singolare uomini, prima categoria, semifinali: von Cramm batte Quintavalle per 6-1, 6-2; Palmieri batte Punseo per 1-6, 6-4, 6-0. Finale: von Cramm (Germania) batte Palmieri (Italia) per 6-2, 6-2, 6-3.

Trofeo "Fascio di Trieste,,
La prima giornata del torneo

Nel pomeriggio di ieri, sul campo del Pubblico Impiego, si sono svolte le partite degli incontri eliminatori della gara a squadre Trofeo «Fascio di Trieste» fra il G. U. F. B e Pubblico Impiego B e il Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile e il Pubblico Impiego A.

Alla fine della prima giornata, il G. U. F. B ha segnato 2 punti a zero e il Pubblico Impiego A tre punti a zero. Ecco i risultati delle partite:

G. U. F. B - Pubblico Impiega B: S. S. Sotte R. b. Beucci 6/2, 6/1; S. U. Huppert b. Nussa 6/0, 7/5.

Pubblico Impiego A - D. I. M. M.: D. S. Bernetti - Porto b. Semari - Presel 6/0, 6/2. S. U. Porto b. Campana 6/2, 6/3; Rizzatto b. Valentinuzzi 6/3, 6/3.

L'orario delle partite odierne è il seguente:

G. U. F. B - Pubblico Impiego B.: ore 8, S. U. Franco - Visal; ore 8.45, D. S. Sotte M. e Sotte R. - Beucci e Gregori; ore 10.15, D. M. Sotte M. e Franco - Gregori e Visal; ore 15,15, D. U. Zaiotti M. e Franco - Pittana e Nussa; ore 17 S. U. Zaiotti M. - Pittana.

D. I. M. M. - Pubblico Impiego A: ore 9.30 D. U. Campana e Mazzuccato - Bravin e Porto; ore 11 S. U. Premuda - Bravin; ore 14.30 D. M. Semari e Valentinuzzi - Bernetti e Porto; ore 16. S. S. Semari - Porto.

Campionato di pallanuoto
Le odierne gare al Bagno Savoia

Due bellissimi incontri di pallanuoto si svolgeranno oggi al bagno Savoia, e specialmente il primo richiamerà gran folla di appassionati. La posta in palio fra le due nostre società cittadine è la supremazia nel campo waterpolistico triestino, alla quale entrambe tengono immensamente. Sebbene la S. G. Triestina occupi un miglior posto nella classifica del campionato, ciò non significa che essa sia superiore alla gloriosa S. Triestina di Nuoto. L'inizio fiacco di quest'ultima era dovuto più che altro agli esami che molti giocatori ebbero a sostenere nell'inizio di stagione. Le ultime partite, specialmente contro la Victoria di Sussak, hanno confermato l'eccellente grado di forma raggiunto appena ora dal «sette» di Omero. La Ginnastica, d'altro canto, è una squadra molto solida, che può aspirare senz'altro anche ad una netta vittoria. Come si vede, il pronostico non è troppo facile, data l'equivalenza di valori in campo. Speriamo che la Federazione mandi un arbitro che sappia tenere sempre in pugno la partita la quale, speriamo, si svolga veloce e cavalleresca da ambo le parti. L'incontro si inizierà alle 10.

Gli atleti della S. Triestina di Nuoto scenderanno nuovamente in acqua nel pomeriggio, alle 16, per misurarsi con la compagine della S. S. Lazio. La partita dovrebbe essere appannaggio della nostra società, la quale ci sembra molto più solida della squadra romana. In ogni caso la squadra di Omero deve stare in guardia per evitare possibili sorprese.

Torneo di tennis del "Guf,,

Ecco l'orario degli incontri che si disputeranno lunedì sui campi di via Guido Reni: ore 8, S. U. Polacco-Vedovi, Bradaschia-Liebmann; ore 8.45, Dalla Porta-Gardi, Danelon-Bullati; ore 9.30, S. S. Rocco-Contieri, Jereb-Millo; ore 10.30, S. D. De Totto-Seni, D. S. R. Sumberaz-Mordo; ore 11.30, D. M. R. Sumberaz-Vidorno-Jereb Donati; ore 15, S. U. Donati-Dardi, Boschian-Huppert; ore 16, D. U. Vedovi Gardi-Bullati Bradaschia, D. M. Rocco Huppert-Millo Gardi; ore 17, S. U. Vidorno-Boselli, D. M. M. Sumberaz-Zajotti-Mordo Bullati; ore 18, D. U. Huppert Danelon-Rocco Lucardi.

Le odierne gare al Cacciatore
per il campionato del tiro da caccia

Ieri hanno avuto inizio al Poligono del Cacciatore le importanti gare di tiro da caccia per il campionato interregionale comprendente tiri su bersagli fissi al capriolo e al camoscio, e su bersagli mobili, alla volpe e al cinghiale. Nel programma della manifestazione troviamo inoltre una gara d'onore e un tiro «coppiola» alla lepre in corsa e al fagiano volante, nonchè un tiro al camoscio (serie ripetibili). Le competizioni iniziatesi ieri proseguiranno oggi con il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.

Un servizio privato di autovetture servirà alle comunicazioni con il Cacciatore. L'automobile a disposizione dei tiratori farà viaggi continuati dalle 7.30 alle 9 e dalle 14 alle 15, partendo dai Portici di Chiozza. Alle 12 e alla fine delle esercitazioni seguiranno i viaggi di ritorno. Il prezzo della corsa di sola andata o ritorno è fissato in lire 2, mentre i fucili a palla saranno forniti dalla Sezione, per quelli a pallini devono provvedere i tiratori stessi.

La domenica sportiva a Trieste

Triestina-Somogy allo Stadio. Alle 16 s'inizierà questo atteso incontro calcistico, che sarà preceduto da una gara amichevole fra Trietsina B e Rappres. Flotta inglese. Negli intervalli, corsa piana m. 1500 (tentativo record giuliano) e staffetta olimpionica.

Brevetti atletici per dopolavoristi. Allo Stadio del Littorio, dalle 7 alle 12, si svolgeranno le interessanti prove indette dal Dopolavoro Provinciale.

Campionato pallanuoto al Savoia. Alle 10 Triestina Nuoto - S. Ginnastica Triestina; alle 16, Triestina Nuoto - Lazio.

Campionato tiro da caccia al Cacciatore. Oggi seconda giornata, orario: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18. Autovetture dai Portici di Chiozza, dalle 7.30 alle 9 e dalle 14 alle 15.

Campionato ciclistico allievi. Per questa corsa e per il «Medaglione Petris» (categoria aspiranti) raduno alle 13 presso l'organizzatrice U. C. Triestina (Caffè Artisti), partenza alle 14 (Gretta), arrivo a Barcola.

Torneo di tennis «Fascio Trieste». Sui campi del D. Pubblico Impiego, col programma pubblicato in altra parte del giornale.

Gare atletiche femminili. Alle 15 nel piazzale della Società Ginnastica Triestina (salti e lanci).

Regate veliche Trieste - Capodistria. Crociera Trieste - Capodistria; regate di triangolo e raduno velico a Capodistria, col programma già noto.

Pallanuoto: D. P. Impiego - Ginnastica B. Gara amichevole al Bagno del D. Ferroviario, inizio alle 15.

Coppa Zamberlan: Acegat - Trieste. Partita uliciana, campo Sant'Andrea, inizio alle 10.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi allo Stadio del Littorio oggi, ad ore 13.30: Ienco, Marchesani, Venturini, Ferrari, Godina, Pescia, Stradiot, Klum, Bernetti, Trevisan, Coverlizza, Puttar, Polacco. I componenti la prima squadra devono trovarsi allo Stadio del Littorio alle 15.30. I componenti le squadre allievi e boys, ad ore 9.30, in campo Montebello.

I campionati atletici europei a Torino
Lanzi batte Ny negli 800 metri piani
La Finlandia in testa dopo la seconda giornata

TORINO, 8

Le gare hanno avuto inizio questa mattina con il decathlon. Erano presenti undici atleti, tra i quali il tedesco Sievert che però non ha avuto un inizio brillante. Tuttavia egli è in testa alla classifica dopo le prime tre prove, seguito dal lettone Dunza, che sarà senza dubbio il suo più accanito rivale. Tra gli italiani, Contieri per ora è sesto.

La qualificazione per l'individuale del disco è risultata severa. Sette atleti, tra i quali l'azzurro Mignani, sono rimasti eliminati per non aver raggiunto i 43 metri. Sono però rimasti in gara 12 discoboli di gran classe, che quest'oggi ci faranno assistere ad un magnifico spettacolo.

Intanto sono le 14.40 e si allineano allo start i finalisti dei 110 metri ad ostacoli. Dopo due false partenze, i sei concorrenti scattano simultaneamente, ma già al terzo ostacolo, con azione progressiva, l'ungherese Kovacs si distacca per vincere con netto vantaggio. Valle, che aveva tenuto la seconda posizione fino a metà gara, cede nel finale e rovescia il nono ostacolo.

Il «levrieri» della pista

Si fa un gran silenzio nello Stadio. Partono i finalisti dei cento metri. Lo starter è Miller. Due false partenze, una provocata da Borchmeyer e una da Sir. Alla terza tutti scattano simultaneamente dalle buchette, ma Polandese Berger con una messa in azione stupenda ha oltre un metro di vantaggio ai 50 metri. A questo punto, l'ungherese Sir, trascinandosi a spalla Borchmeyer ha una ripresa fortissima e a venti metri dal traguardo ha quasi raggiunto Berger. Infine è la volta di Borchmeyer, che rimonta Sir e finisce quasi sulla stessa linea dell'olandese. La giuria è favorevole al tedesco, ma il pubblico non approva il verdetto.

Subito dopo nuova emozione: la finale dei 400 metri piani. Stawinski è alla corda, Metzner in sesta corsia e Tavernari in terza. Il tedesco forza trascinando in rettilineo Boisset e Wachenfelt. Ma all'entrata in curva Skawinski, che ha un'azione scioltissima, forza l'andatura ed entra in rettilineo alla pari con Metzner e poi lo sorpassa. Sembra che il francese abbia la gara in pugno, ma cala negli ultimi metri, lasciandosi superare da Metzner per un soffio. Tavernari, che ha fatto una gara molto giudiziosa, rimonta nel finale Borchmeyer, eguagliando il record italiano con 48" 6 decimi. Rabaglino non è mai stato in gara.

Sono terminate nel frattempo le eliminatorie del lancio del disco. Oberweger è entrato nel gruppo dei finalisti con un lancio di metri 45.38. Kotkas, che pure tante volte aveva raggiunto i 49 metri, non riesce a piazzarsi fra i primi sei. Nella finale Anderson, fra la viva ammirazione del pubblico, realizza un lancio superiore ai 50 metri.

Intanto s'iniziano le batterie dei 400 metri ad ostacoli. Nella prima batteria il tedesco Scheele, che è pronosticato come il più duro avversario di Facelli, vince con facilità e desta impressione per la bella tecnica di passaggio sugli ostacoli. Redaelli sembra in lotta per il terzo posto fino ai 300 metri, poi cede bruscamente e resta eliminato. In seconda batteria tre soli concorrenti — Facelli e Jarvinen — si sgranchiscono le gambe.

La fitta schiera dei saltatori in lungo lavora accanitamente attorno alle pedane; ma gli sforzi degli atleti non hanno grande successo. Il migliore sembra il tedesco Leichum, che ottiene nelle eliminatorie, metri 7.32. Per la finale si classifica l'italiano Maffei con m. 7.07, mentre Tabai resta eliminato dopo la terza prova.

Superba gara di Lanzi

Si corrono le batterie degli 800 metri. I primi tre vanno in finale. La prima serie ha un finale accanito, nel quale Wemberg si impone d'autorità. Nella seconda, Dessecker con facilità si libera degli avversari sul rettilineo finale. Infine la terza è emozionantissima. Come abbiamo già detto ieri, Beccali non si è presentato alla gara, ma Lanzi è stato un suo più che degno sostituto. Egli si è provato in batteria con Ny. Lo svedese, che ha detto di sentirsi in grado di battere il record mondiale, ha attaccato subito, conducendo con andatura indiavolata. Lanzi lo segue come un'ombra e i due si involano, come se dovessero disputare la finale. I 400 metri vengono passati nel tempo eccezionale di 54". Ny insiste nell'azione e a 300 metri dall'arrivo accelera ancora guadagnando qualche metro. Lanzi, che non pare stanco, con azione franca supera sul rettilineo Ny, il quale cede e raccorcia la falcata. Lanzi taglia il traguardo nel magnifico tempo di 1'51" 8 decimi. Subito dopo la corsa l'azzurro appare in ottime condizioni fisiche, al contrario dello svedese, che giace a terra svenuto e depresso più moralmente che fisicamente. Il pubblico, elettrizzato da questa lotta imprevista, acclama lungamente Lanzi che merita veramente il nome di «speranza nazionale».

Dopo gli 800 metri entrano in pista i corridori dei 200 metri. Contemporaneamente si svolge la finale del lancio del martello, nella quale Vandelli e Poggioli sono nel novero dei sei concorrenti.

Le due serie dei 200 metri sono molto aspre ed equivalgono a due semifinali. Nella prima, Berger con una partenza fulminea e un'azione sostenuta si impone vittoriosamente nel bel tempo di 21"6/10. Kovacz è nettamente secondo, mentre l'azzurro Gonnelli con un brillante finale rimonta gli avversari, giungendo terzo. La seconda serie riserva agli italiani una amara delusione, quella di Toetti. Questa prova era molto più severa della precedente. Gli atleti partiti simultaneamente hanno iniziato una lotta disperata fin dai primi metri. Toetti, che aveva sfortunatamente la sesta corsia, è stato raggiunto prima dell'uscita di curva ed è rimasto travolto dalla lotta disperata tra Sir, Schein e Osendarp, che hanno tagliato il traguardo a ridosso l'uno dell'altro.

Dalinsh vince la marcia

La finale del salto in lungo è terminata. Leichum, che è realmente il più bel saltatore dei concorrenti, si assicura una netta vittoria con m. 7.45. Maffei conserva il quinto posto, ma migliora di qualche centimetro. Durante tutta la riunione l'altoparlante ha comunicato i passaggi della gara dei 50 km. di marcia. Purtroppo dopo i 30 km. si è perduta la speranza di una vittoria italiana. Tuttavia, pur essendo finite le gare, il pubblico è rimasto in attesa dei marciatori ed ha applaudito cavallerescamente Dalinsh, che è giunto allo Stadio con andatura vivacissima e che ha atteso Rivolta per abbracciarlo affettuosamente.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Dalinsh (Lettonia) che copre i 50 km. in ore 4.49'52"6/10; 2) Schwab (Svizzera) in ore 4.53'8"; 3) Rivolta (Italia) in 4.54'5"4/10; 4) Brignoli (Italia) in ore 5.1'22"4/10; 5) Laisne (Francia) in ore 5.8'4"3/10.

Dopo la seconda giornata la classifica per Nazioni è la seguente: 1) Finlandia punti 62; 2) Germania 59; 3) Italia 35; 4) Ungheria 34; 5) Svezia 26; 6) Francia 23.

Il decathlon

Decathlon: corsa piana m. 100: prima batteria: 1) Contieri (Italia) in 11"6/10; seconda batteria: 1) Guhl

Classifica del decathlon dopo la prima giornata (corsa m. 100, salto in lungo, getto del peso, salto in alto, corsa piana m. 400): 1) Sievert (Germania) punti 4418,56; 2) Dimza (Lettonia) punti 4153,04; 3) Guhl (Svizzera) punti 4038,43; 4) Dahlgren (Svezia) punti 3971,27; 5) Plawczyk (Polonia) punti 3804,68; 6) Contieri (Italia) punti 3709,91.

Le altre gare

Lancio del disco, finale 1) Anderson (Svezia) m. 50.30 (campione d'Europa); 2) Winter (Francia) m. 47.9; 3) Donogan (Ungheria) m. 45.915.

Lancio del martello: finale 1) Porhola (Finlandia) m. 50.34 (campione d'Europa); 2) Vandelli (Italia) m. 48.69; 3) Janson (Svezia) m. 47.85.

Corsa con ostacoli m. 110: finale: 1) Kovacz (Ungheria) in 14"8/10 (campione d'Europa); 2) Wegner (Germania) in 14"9/10; 3) Albrechten (Norvegia)) in 15".

Corsa piana m. 100, finale: 1) Borchmeyer (Germania) in 10"6/10 (campione d'Europa); 2) Berger (Olanda) in 10"7/10; 3) Sir (Ungheria) in 10"7/10.

Corsa piana m. 400; finale: 1) Metzner (Germania) in 47"9/10 (campione d'Europa); 2) Skawisky (Francia) in 48"; 3) Wachenfeldt (Svezia) in 48"; 4) Tavernari (Italia) in 48"6/10. Tavernari con questo tempo ha eguagliato il record italian.

Salto in lungo; finale: 1) Leichum (Germania) m. 7.45 (campione d'Europa); 2) Berg (Norvegia) m. 7.31; 3) Long (Germania) m. 7.25.

Corsa piana m. 400 con ostacoli prima batteria: 1) Scheele (Germania) in 55"4/10; seconda batteria: 1) Jarvinen (Finlandia) in 57"2/10; 2) Facelli (Italia) in 57"3/10.

Corsa piana m. 800 prima batteria: 1) Wenberg (Svezia) in 1'58"7/10; seconda batteria: 1) Dessecker (Germania) in 1'57"; terza batteria: 1) Lanzi (Italia) in 1'51"8/10.

Corsa piana m. 200 semifinale, prima semifinale: 1) Berger (Olanda) in 21"6/10; seconda semifinale: 1) Sir (Ungheria) in 21"8/10.

Bologna contro Admira
per la finale della Coppa Europa

BOLOGNA, 8

Enorme è l'attesa per la finale della Coppa d'Europa che si disputerà domani al Littoriale tra il Bologna e l'Admira. Stamane alle 11.25 proveniente da Venezia è giunta la squadra dell'Admira, accompagnata da Meisl, dai dirigenti e da alcuni giornalisti. La squadra è stata ricevuta alla stazione dai dirigenti del Bologna, che l'hanno accompagnata all'albergo. Alle 17 è pure arrivato l'arbitro inglese Jewell che arbitrerà domani la partita.

Oggi Triestina-"Somogy,, di Budapest
La giornata sportiva allo Stadio

Allo Stadio del Littorio avrà luogo oggi una interessante giornata sportiva, numero principale della quale sarà l'atteso incontro calcistico fra la Triestina e la forte squadra ungherese del «Somogy».

Notevole interesse presenta l'esibizione di questa squadra estera che, specie quest'anno, ha conseguito risultati di valore internazionale, come il pareggio a Vienna contro il Rapid e una fortunata tournée in Grecia, nella quale ha disputato dieci partite vincendole tutte e segnando complessivamente 64 porte, subendone solamente 4. Del «Somogy» fanno parte i quattro nazionali Kuti, Galambos, Joos, Kiss, i quali danno particolare risalto alla tecnica praticata da questa squadra e propria a tutte le grandi compagini ungheresi. Gli ospiti, che sono arrivati iersera alle 20.30, accolti dai dirigenti, dall'allenatore Toth e da un gruppo di sportivi, annunciano la seguente formazione: Bàrdos; Velez, Joos; Sipöc, Boros, Krumpach III, Nagy, Kiss, Galambos, Kuti e Kollar.

Il signor Toth, interogato sul valore del «Somogy», ha espresso i suoi dubbi sulle possibilità di un'affermazione triestina, ma non la esclude. Egli ritiene che se la nostra squadra riescirà a piegare la più allenata compagine ungherese il suo stato di forma potrà dirsi vicino alla perfezione. Lo schieramento dei rosso-alabardati non è stato annunciato, ma riteniamo che salvo l'alternativa Simonetti-Wolk e Castello-Villini, non sarà modificata la formazione della scorsa domenica.

Come annunciato, l'incontro che avrà inizio alle 16, sarà preceduto da una partita fra le riserve alabardate e una selezione della flotta inglese. Durante gli intervalli avremo gare atletiche, una staffetta e un tentativo di record regionale sui 1500 metri.

Saranno praticati i seguenti prezzi: tribuna centrale lire 8, laterale 6, gradinata 3, ragazzi e militari 2.

Gigi Spanghero sposo. Il valoroso giocatore della Triestina, che tanta simpatia e stima ha saputo acquistarsi fra gli sportivi, e tanto affetto in seno al sodalizio rosso-alabardato, si unirà oggi in matrimonio con la gentile signorina Nina Zanolla. La cerimonia nuziale avrà luogo a Pieris. Certi di interpretare il sentimento degli sportivi cittadini gli inviamo auguri vivissimi di felicità.

Una portinaia sfregiata
da un ex amico del cuore

Elena Longanesi, di 45 anni, portinaia dello stabile n. 13 di via Tiziano Vecellio, s'è presentata ieri, poco dopo le 15 all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, comprimendosi la faccia con un fazzeletto macchiato di sangue. Il sanitario di servizio all'astanteria le ha riscontrato una vasta ferita di taglio alla guancia destra e dopo averle prestato le cure del caso, l'ha dichiarata guaribile in due settimane circa. La donna, però rimarrà sfregiata.

Interrogata dal funzionario di p. s. d'ispezione al nosocomio, la Longanesi, che è vedova e madre di 4 figli, ha dichiarato di essere stata ferita da tale Luigi Petrini, bracciante disoccupato.

— Convivevo da parecchi anni con lui — ha dichiarato la donna — ma da qualche tempo, causa il suo contegno riprovevole, particolarmente verso una delle mie figliuole, m'ero separata. Oggi, incontratami sulla via, nei pressi dello stabile di cui sono portinaia, il Petrini, dopo avermi rinnovato le sue proposte di tornare a far vita in comune, irritato dal mio reciso rifiuto, s'è avventato d'improvviso contro di me brandendo un coltello e m'ha ferita in questo modo. Poi s'è allontanato di corsa.

Fatto il suo racconto, la donna è stata accolta nel II reparto chirurgico. Più tardi il feritore s'è costituito al Commissariato di p. s. di via Brunner.

Un'auto investita finisce sul marciapiede
e investe un pedone

Nemmeno passando prudentemente per i marciapiedi si è sicuri da investimenti. Il caso è capitato ieri all'impiegato Giovanni Culot, di 38 anni, abitante in via Enrico Toti. Egli passava verso le 15.30 per uno dei marciapiedi della via Brunner quando fu improvvisamente urtato e sbattuto contro il muro di uno stabile da un'auto che, a sua volta era stata urtata da un'altra vettura. Brutta sorpresa, in seguito alla quale il Culot, essendo rimasto contuso all'emitorace destro ed alla gamba destra, ha dovuto essere trasportato all'Ospedale Regina Elena e del trasporto s'è incaricato il conducente dell'auto investitrice. Il sanitario di servizio all'astanteria ha riscontrato all'infortunato, oltre alle contusioni accennate, anche probabili lesioni al costato destro e, dopo la medicazione ha consigliato il Culot a rimanere in cura per qualche giorno all'Ospedale, ma egli ha dichiarato che desiderava mettersi in cura medica privata ed è rincasato.

Tre dita amputate da una fresatrice

Ieri nel pomeriggio, verso le 14.30, il falegname Mario Zuccaroli di 24 anni, abitante in via delle Settefontane n. 75, mentre stava lavorando in un reparto della Falegnameria Triestina di via del Ghirlandaio, accidentalmente si impigliava la mano sinistra fra i congegni di una fresatrice in movimento, riportando l'amputazione traumatica di tre dita. Soccorso sollecitamente da alcuni compagni di lavoro, l'infortunato è stato poi trasportato con un'autotassametro all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno all'astanteria, prodigategli le cure del caso, lo ha fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico e lo ha dichiarato guaribile in tre settimane.

Guardiacaccia ucciso da un bracconiere

Nelle prime ore di ieri mattina un grave fatto è avvenuto in una campagna sita nei pressi di Montrino in quel di Pirano. Secondo le prime notizie, un bracconiere era stato sorpreso da un guardiacaccia e durante uno scambio di fucilate il guardiacaccia era rimasto ucciso, mentre il bracconiere riportava gravi ferite alle braccia.

I primi accertamenti dei carabinieri hanno potuto stabilire che il fatto era avvenuto in una ricca riserva di caccia. La zona, in cui abbondano i colombi selvatici era infestata da alcuni cacciatori di frondo, e fra questi era stato ravvisato dal guardiacaccia Vittorio Babich, di 35 anni, al servizio della Società Cacciatori di Pirano, tale Giovanni Radamich, un giovane di 20 anni, abitante a Castelvenere.

Sicuro di poter cacciare nella località eludendo la vigilanza del guardiacaccia, il Radamich si era recato ieri mattina nella tenuta e stava facendo la posta ai colombi selvatici presso uno stagno. A un tratto udito un fruscio era uscito da un macchione ove si teneva appostato e s'era trovato di fronte al Babich. Che cosa avvenne in quel momento? Secondo quanto ha narrato il Radamich, il guardiacaccia, imbracciata la doppietta, gli aveva sparato contro ferendolo alle braccia. Visto che tentava di ricaricare l'arma, il Radamich aveva sparato a sua volta contro il guardiacaccia, che era stramazzato esanime al suolo. Ferito abbastanza gravemente, il Radamich aveva poi raggiunto la propria abitazione e narrato l'accaduto alla propria madre, le aveva soggiunto che era necessario avvertire del fatto i carabinieri. La donna, recatasi alla vicina stazione, ha raccontato fra le lagrime il luttuoso episodio. Più tardi il cacciatore di frondo, scortato da due carabinieri e accompagnato dall'agente comunale Enrico Spizzamiglio, è stato trasportato con l'automobile PL 1362 al nostro Ospedale Regina Elena, ove i sanitari di servizio all'astanteria gli hanno riscontrato lo sfracellamento della mano sinistra e lesioni alle braccia. Dopo le prime medicazioni il Radamich è stato accolto in istato di arresto nel reparto chirurgico di turno ove è piantonato.

La brutta sterzata di un ciclista

L'impiegato Augusto Scrobogna, di 18 anni, abitante in via Cadorna n. 21, scendeva ieri verso le 17.30 con la propria bicicletta la via Molin Grande, allorchè giunto nei pressi di via Carpison per non investire una donna che gli aveva improvvisamente sbarrato la strada, ha sterzato bruscamente verso sinistra ed è andato a urtare contro un colonnino. Per la violenza dell'urto lo Scrobogna, ruzzolato a terra, ha riportato un ematoma escoriato all'occipite e ferite lacero contuse al mento e al labbro superiore. Più tardi si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno dopo le cure del caso lo ha fatto accogliere nel reparto deposito e lo ha dichiarato guaribile in non meno di 15 giorni.

Cronaca giudiziaria

L'assoluzione di un automobilista

(Pretura Penale). E' comparso ieri mattina in Pretura Francesco Vatta, accusato di gravi lesioni colpose per avere, nei pressi della Stazione, investito con la propria automobile certo Giusto Riva. Il Vatta si è giustificato affermando che egli procedeva regolarmente e che la disgrazia era avvenuta per imprudenza del Riva. Questi a sua volta, ha affermato che l'automobile procedeva senza dare segnalazioni acustiche, in una curva, nel piazzale della Stazione. Il dott. Nigris ha confermato la deposizione resa dall'impostato. Il Pretore, udito il difensore avv. Poillucci, ha pronunciato sentenza di assoluzione perchè il fatto, secondo le risultanze processuali, non costituiva reato.

Estrazioni del Lotto
dell'8 settembre 1934

BARI	60	27	8	5	83
FIRENZE	57	10	8	75	11
MILANO	22	81	80	83	31
NAPOLI	61	34	82	11	86
PALERMO	40	55	65	41	60
ROMA	44	7	5	2	38
TORINO	58	54	71	63	8
VENEZIA	53	48	73	28	63

arina e Navigazione

vimento settimanale dei piroscafi

D TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a «Adria» a Trieste; «Ausonia» in presso d'Alessandria; m.n. «Assi- Bassorah; pir. «Bolsena» in linea o-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in li- iatico-Mar Nero B; «Calitea» in li- re Rodi-Egitto; pir. «Carignano» in mmerciale delle Indie Olandesi; o» in linea straordinaria della Pa- m.n. «Egeo» in linea Adriatico-So- pir. «Conte Rosso» arrivato il 4 Sciangai; «Conte Verde» arrivato il Venezia; «Gerusalemme» in linea lla Palestina; «Diana» in linea o-Mar Nero A; m.n. «Egitto» in riatico-Soria A; pir. «Fenicia» in riatico-Soria B; m.n. «Fusijama» il 5 corr. a Batavia; pir. «Gan- nova; «Gastein» in linea Adriatico- ; «Helouan» in linea celere d'Istan- B; m.n. «Himalaya» partita il 7 Brindisi per Venezia; pir. «Iseo» in ria B; «Italia» a Trieste; «Merano» Adriatico-Danubio; «Moncalieri» il 5 corr. da Dairen; m.n. «Palesti- linea Adriatico-Mar Nero B; pir. in linea celere della Palestina; «Te- linea celere d'Istanbul Tur. B.; in linea Adriatico-Mar Nero A; in linea celere d'Istanbul Tur. A; ol di Lana» partita il 4 corr. da on; «Hilda» a Venezia; «Tergeste» il 5 corr. da Massaua per Suez; pir. Camus» partito il 6 corr. da Singa- riaruggia» in linea mercantile del- ta; «Caterina Gerolimich» in linea nario del Golfo Persico.

LICH. M.n. «Saturnia» partita il 5 Trieste per New York via scali; lia» partita il 28 u. s. da Genova per Crociera estiva; pir. «Belvedere» a m.n. «Neptunia» partita il 4 corr. terra per Recife; «Oceania» partita s. da Trieste per la III Crociera pir. «Amazzonia» arrivato il 28 u. ieste; «Urania» partito il 6 corr. da ent per Fortaleza; «Alberta» partito s. da Trieste per New York e Gol- Messico via scali; «Clara» partito il r. da Galveston per Venezia e via scali; «Dora C.» arrivato il 7 Batoum; m.n. «Giulia» arrivata il New Orleans; pir. «Ida» arrivato il Filadelfia; «Lucia C.» arrivato il Trieste; m.n. «Maria» partita il 31 Palermo per New York e Golfo del via scali; pir. «Teresa» arrivato il a Fiume; «Anna C.» arrivato il 27 Buenos Aires; «Atlanta» passato il Gibilterra per Victoria; «Laura C.» il 5 corr. da Bahia per Trieste via m.n. «Mauly» partita il 4 corr. da

RA TRIESTINA. Pir. «Piave» parti- corr. da Messina per Venezia; «Ro- partito il 6 corr. da Mozambico per alaam; «Timavo» partito il 31 u. s. Palmas per Walvis Bay; «Duchessa a Genova; «Sabbia» arrivato il 7 Venezia da Bari; «Edda» partito r. da Lagos per Dakar; «Sistiana» il 4 corr. a Beira da Lindi; «Maiei- tto il 6 corr. da Massaua per Aden; a Trieste; «Anfora» arr. il 5 corr. e da Venezia; «Brenta» partito il 5 a Marsiglia per Orano; «Cherca» il 5 corr. da Abonema per Port «Isonzo» partito il 5 corr. da Co- per Dakar; «Savoia» partito il 4 a Lüderitz Bay per Walvis Bay; mento» partito il 5 corr. da Douala reville; «Carnia» a Monfalcone; m.n. partita il 6 corr. da Las Palmas rsiglia; «Feltre» partita il 31 u. s. da per Las Palmas; «Cellina» partita il da Los Angeles per San Francisco; passata il 25 u. s. Gibilterra per Co- alto» partirà domani da Trieste per ; pir. «California» partirà il 13 corr. nova per Marsiglia; «Aussa» partito rr. da Cadice per l'Avana; «Arsa» il 6 corr. da Tampico per New Or- «Istria» partito il 4 corr. da Las per Marsiglia; «Recca» a Genova; arrivato il 2 corr. a Genova da ork; «Livenza» arrivato il 5 corr. York da Messina; «Carso» arrivato r. a Monfalcone; «Laguna» passato r. Gibilterra per Venezia.

COVICH. Pir. «Andalusia» partito il da Casablanca per il West Africa; » partito il 7 corr. da Port Said gon; «Laconia» partito il 7 corr. da id per Marsiglia; «Numidia» parti- corr. da Dakar per Marsiglia; lo» a Trieste; «Saraceno» a Trie- lvia Tripcovich» arrivato l'8 corr. i; «Giovinezza» partito l'8 corr. da per Barcellona; «Etruria» arriva- rr. a Cartagena; «Fanny Brunner» l'8 corr. a Palermo; «Alicantino» il 12 corr. da Trieste per Venezia, Corfù, Messina, ecc.; «Algerino» l'8 corr. a Lipari; «Tunisino» par- corr. da Catania per Trieste; «Ma- » arrivato il 6 corr. a Casablan- gliano» partito il 6 corr. da Ve- er Catania; «Le Tre Marie» arriva- corr. a Genova; «Guido Brunner» il 5 corr. a Casablanca.

A. M.n. «Catalani» sotto carico a «Donizetti» sotto carico a Cata- Paganini» sotto carico a Napoli; » attesa domani a Marsiglia; «Ros- otto carico a Bari; «Verdi» in par- da Livorno per Genova; pir. «Alba» atteso domani a Genova; «Cimaro- so a Trapani; «Surgens» carica a «Tiziano» carica a Reggio Cala- Carlo Martinolich» partito il 6 corr. per Gallipoli; «Alfieri» scarica a lfredo Oriani» scarica ad Ancona; » carica in Sicilia; «Foscolo» scari- orno; «Leopardi» in arrivo ad Anco- anzoni» in arrivo a Londra; «Pe- carica a Fiume, atteso domani a «Tasso» scarica a Fiume; «Boc- scarica ad Amburgo; «Carducci» il 31 u. s. da Palermo per Londra; carica in Sicilia; «Ugo Bassi» il 30 u. s. da Anversa per Savona.

LIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» il 7 corr. Port Said diretto a Bas- «Generale Petitti» arrivato il 6 corr. hester; «Monte Bianco» arrivato il a Trieste; «Clara Camus» partito il da Singapore per Hongkong; m.n. Lana» arrivata il 5 corr. a Bombay; Piana» in partenza da Liverpool per ani.

UDA. Pir. «Absirtea» partito il 4 a Trieste per Brema; m.n. «Terge- artita il 5 corr. da Massaua per

E DI MARE. Situazione dei turni o per il 10 settembre (A. XII). Generale: Marinai 13, 14, 19, 20, 24; coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi co- 7, 8, 11, 12; ingrassatori 4, 5, 6, 7, isti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; fuochi- 22, 23, 24, 25; carbonai 14, 15, 16, mozzi camera: 2, 1, 3, 4, 5; giovani 8, 9, 10, 11, 13; mozzi cucina 2, 3, giovani camera 1, 2, 3, 4, 5. Lloyd Triestino: Marinai 117, 118, 121; giovani coperta I 64, 72, 73, giovani coperta II 32, 33, 35, 36, 37; operta 63, 64, 65, 66, 67; fuochisti 184, 187, 188; carbonai 42, 44, 45, 46, 47; acchina 12, 13, 14, —, —, eri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabi- nisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni ca mera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 21, 22, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 72, 73, 74, 75, 76; marinai carico 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in I 45, 46, 47, 48, 49; giovani coperta in II 24, 25, 26, 27, 28; mozzi coperta 56, 58, 60, 61, 62; ingrassatori passeggeri 41, 46, 47, 48, 49; ingrassatori carico 21, 22, 23, 24, —; giovani macchina 41, 42, 43, 44, 45; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 97, 98, 100, 101, 103; giovani coperta 53, 54, 55, 56, 57; mozzi cop. 34, 35, —, —, —; ingrassatori 11, 12, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 23, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Venezia alle ore 6; da Venezia alle ore 20.30.

Per Parenzo, alle 7 e alle 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago, alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore, alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose, alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.55.

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30, alle 20.20 e alle 21; da Isola alle alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado, alle 8.30; da Grado alle 18.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola: ore 7.05, 8, 9.50 (ev.), 10.05, 12.05, 13.35, 14.30 (ev.), 14.50, 15.35, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola, alle 6.40, 9, 10.45 (ev.), 11, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 (ev.) e 24.10.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.50; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9, 10 (con bel tempo), 11, 12.5, 13 (con bel tempo), 14 (con bel tempo), 15, 18.15 e 20.30. Dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 11.55, 13.25, 17.10, ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo, ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (Ospizio e Bagno), 9 (Bagno, con bel tempo), 10 (Bagno, con bel tempo), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, con bel tempo), 14 (toccata Ospizio, Bagno e Ancarano), 15, 18.15 (Bagno), 20.30, 22.30. Da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30, 21.30.

Per Ospizio e Ancarano alle 14, ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle ore: 8 (toccando Bagno Postogna), 10 (toccando Bagno Postogna), 12.05, 14.45 (toccando Bagno Postogna), 16.15 (toccando Bagno Postogna), 19.30, 21.30 e 22.30.

Da Muggia per Trieste alle ore: 7.05 (toccando Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccando Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21 e 22.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 13.10.

Da Trieste per Punta Sottile, alle ore: 7.45, 9, 10.20, 12.35, 13.45, 15, 19.10.

Da Punta Sottile per Trieste, alle ore: 8.20, 9.35, 12, 13.5, 14.20, 18.30 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle: 8, 9.10, 10.25, 12.30, 13.50, 15.05 e 19.

Da Punta Olmi per Trieste, ore: 8.30, 9.40, 12, 13.10, 14.25, 18.30 e 20.

Le corse per i bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace, alle 8.30*) 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, da Grignano, alle ore 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 18.30, più eventuali corse di sfollamento. *) Corsa facoltativa.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi dalle 19 trattenimento danza. Alle 8, riviera Barcola, regate sociali. I seguenti atleti sono convocati per le 16.30 di oggi allo Stadio del Littorio: Cesaratto, Cadelli, Exner, Tassan, Pieson, Zanolla, Pagliaro, Giachelli, Zerini Cian, Claricini e Furlan.

Società Alpina delle Giulie. Domani seduta della Direzione alle 20.

Società Operaia Triestina. Oggi alle 7 brevetti di atletica allo Stadio. Le signorine alle 15 in campo della Ginnastica per concorsi. Domenica 16 gita a Idria. Quota lire 12. Iscrizioni seralmente in sede tutto giovedì prossimo.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza all'aperto al Boschetto. Aperte iscrizioni corso danze moderne per adulti anche non soci.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 7 allo Stadio Littorio brevetti atletici. Sezione femminile atletica leggera alle 14.30 in campo Ginnastica. Questa sera alle 18 festa danzante cooperatori. Domani sede sezione femminile pallavolo e pallacanestro alle 19.

Dopolavoro Ferroviario. I soci sono invitati a partecipare nel pomeriggio d'oggi alla festa campestre dell'Opera Balilla alla Casa R. «Pietro Lucchini» in Chiadino San Luigi.

Dopolavoro Sportivo «Olympia» Soci e direzione ore 9 Bar Fenice per partecipare cerimonia del varo dell'incrociatore «Attendolo».

Dopolavoro Sportivo «Sempre Avanti». Oggi nel pomeriggio alle 15, ritrovo ai portici di Chiozza per la passeggiata.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 19 alle 24 trattenimento danza. Prezzi lire 2 e 3, signorine ingresso gratuito.

Dopolavoro Rionale «Riccardo Pitteri». Domenica 16 escursione ad Artuiso e Grotta del Fumo, lire 6. Iscrizioni e programma in sede, via San Marco 17.

O.I.M.M. Partecipanti campeggio che hanno assunto fotografie sono pregati portarle in sede.

Associazione Automobilisti in congedo. Soci aderenti costituenda squadra calcio in sede, via XXIV Maggio 4, domani lunedì dalle 20 alle 21.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 17 gita a Sella Nevea. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. L'Associazione Fascista della Scuola organizzerà quanto prima un corso di preparazione al concorso di direttore didattico, in modo che anche gli insegnanti della provincia ne possano beneficiare. A tale scopo gli interessati possono fin d'ora esprimere anche per iscritto, al fiduciario dell'A. F. S., piazza Verdi 1, i loro desideri circa l'orario.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 9 settembre: Severiano, Sergio.

10 settembre: Felice, Lucio, Vittorio, Clemente, Pietro.

NASCITE (8 settembre 1934): Legittimi: Marussi Laura; Fanelli Sergio; Guglielmi Saverio; Maggiani Renato. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Pregelj Paola a. 15; Rotter ved. Melchiori Elena a. 91; Derencinovic ved. Kajin Lucia a. 57; Marchesi Catullo a. 53; Giorgi Augusto a. 76; Seliach in Zemliach Francesca a. 72; Pontini Giuseppe a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Moschini Marcello, servo di piazza e Bernardini Ernesta, casalinga; Wojnar Ernesto, caporeparto iutificio e Maldini Ariella, casalinga; Zanin Angelo, spazzino e Zotti Giovanna, casalinga; Franceschinel Umberto, impiegato e Mesinc Carla, casalinga; Gomisel Carlo, falegname e Seriani Nerina, sarta; Lussini Giuseppe, fonditore e Artuzato Enrichetta, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Danieli Valentino, giornalista e Osanna Paola, casalinga; Reschitz Mario, cameriere marittimo e Bergamasco Teresa, casalinga; Masè Guglielmo, salumaio e Danieli Giuseppina, casalinga; Rapallino Marcello, magazziniere e Virant Alessandra, casalinga; Carli Francesco, bracciante e Cerkvenik Francesca, prestaservizi; Paoli Andrea, manovale e Gregorich Vittoria, casalinga; Luberto Vincenzo, tenente del Genio e Nardone Giovannina, casalinga; Tosselli Manlio, studente e Tavcar Giuditta, privata; Barile Pasquale, falegname e Bartole Libera, casalinga; Battistin Sebastiano, tranviere e Andrian Ermenegilda, parrucchiera; Keber Augusto, cameriere marittimo e Borovina Rinalda, casalinga; Baldassi Giorgio, droghiere e Castelli Albina, casalinga; Piani Salesio, pittore e Dalla Pasqua Irene, casalinga; Braini Ernesto, commerciante e Fabris Ana, sarta; Pezzi dott. Egidio, medico e Pigatti Teresa detta Gina, casalinga; Comelli Angelo, impiegato e Isercich Romana, casalnga; Gardi Giuseppe, impiegato e Cioli Lea, casalinga; Cherié Lignere Luigi, rappresentante e Pitau Arpalice, casalinga; Becciani Renzo, ferroviere e Kenda Zorka, casalinga; Cordiglia Giov. Batt., capitano marittimo e Maraspin Jolanda, casalinga; Ukmar Carlo, autista e Suzzi Nerina, casalinga; Gerloni dott. Bruno, impiegato comunale e Coffou Silvia, insegnante elementare; Gasso Sante, sottufficiale R. E. e Mastrorocco Maria Giuseppa, casalinga; Fossà Michele Angelo, bracciante e Germanis Giovanna, casal.; Simonini Dante, meccanico e Carli Vida, casalinga; Cominotto Evangelista, pittore e Delez Carolina, casalinga; Vincenzi Dante, fabbro e Verbich Santa Maria, casalinga; Giambertone Ignazio, direttore di banca e Manni Livia, casalinga; Petelin Carlo, elettricista e Krecic Cecilia, giornaliera; Cadelli Giuseppe, commesso e Drozina Santa, sarta; Visintin Luigi, impiegato e Garbato Anita, modista; Banterle Giuseppe, ferroviere e Vettorello Luigia, casalinga; Bonifacio Romano, bracciante e Davanzo Margherita, casalinga; Olivo Felice Fortunato, vigile urbano e Adamo Zoe, casalinga; Egidio Villoresi, impiegato e Ditz Silvia, casalinga; Luin Alberto, muratore e Croci Iolanda, casalinga; Trevisan Mario, giardiniere e Licen Cecilia, casalinga; Chiuderi Arrigo, studente universitario e Franchi Carmela, impiegata; Micheluzzi Augusto, meccanico e Jugovic Natalia, casalinga; Crusich Vittorio, manovale e Comar Maria, casalinga; Macha Bruno, panettiere e Coni Bruna, casalinga; Fattori Giuseppe, appuntato di finanza e Ziller Paolina, cameriera, De Medio Umberto, appuntato di finanza e Levantini Diamira, casalinga; Carlucci Giuseppe, appuntato di finanza e Vecchiet Maria, casalinga; Bassan Narciso, meccanico e Peruzzo Caterina, casalinga; Pobega Luigi, bracciante e Potrata Orteusia, casalinga; Gotti Dante, scalpellino e Supancic Anna, giornaliera; Longo Ugo, impiegato bancario e Srimsek Onelia, impiegata; Miotti Mario, commerciante e Ostir Norma, commerciante; Beltramini Ugo, cameriere marittimo e Vukojevich Nada, casalinga; Mauro Luigi, insegnante elementare e Saina Maria Nives, insegnante elementare; Rude Giovanni, sottufficiale R. E. e de Vidovich Anna, casalinga; Bandelli Antonio, fonditore e Salvi Giovanna, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D, 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 16.50 AL; 17.16 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O)

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.19 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano): 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

E. G. Ridolini. 1) Varia secondo gli anni di servizio. Lo stipendio iniziale è di circa 400 lire. 2) Gli dia la qualifica che crede. Lui avrà pensato probabilmente... meglio tardi che mai.

Alfa. Le sue preoccupazioni sono esagerate. Comunque c'è modo e modo di... passeggiare. — *Scommessa.* 1) «Diresti» in dialetto si dice «diria». 2) Si scrive: «dizessi».

Omega. Se ha superato l'esame d'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie può fregiarsi del titolo di «professore». — *Contrastoni.* Bagnòli.

Inesperto. Può intestare la polizza a chiunque lei desideri. — *Raoul B.* Pierre Loti, l'autore dei «Pêcheurs d'Islanda», è morto ad Hendaye nel 1923. Le supposizioni da lei riferite non sono che fantasticherie romantiche.

La maestrina. Una vera e propria autobiografia non esiste. Pagine autobiografiche sono «Le veglie di Neri», edizione Treves, e «All'aria aperta», edizione Bemporad.

Una madre. Se suo figlio dimostra spiccata attitudine a proseguire negli studi, lo iscriva o nel ginnasio o in un istituto tecnico inferiore, o, infine, nell'istituto magistrale; viceversa, se non è adatto agli studi, lo collochi in una scuola d'avviamento professionale o industriale o commerciale, che prepara i giovinetti praticamente al lavoro, o per le officine o per i negozi.

Salgariano. 1) Emilio Salgari, nato a Verona nel 1863, è morto, suicida, a Torino nel 1911. 2) Quale «veridicità» vuole che abbiano le fantastiche avventure descritte nei suoi numerosi libri di viaggi?

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio, domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, prestaservizi, bonnes, istitutrici, governanti, cameriere personali, altre persone fiducia: tedesche, trentine, friulane, goriziane, slave, istriane offronsi (miti pretese). Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. (Presentarsi domani, lunedì). 1000 A

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, ragazzette, governanti, altro personale offresi Trieste, fuori, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 78213 A

CAMERIERA praticissima offresi presso piccola buona famiglia anche tutto fare presso persona sola. Informazioni Piazza tra i Rivi 2, Roiano, presso Sussa.

CAMERIERA domestica, sa cucinare e tutti lavori casa. Via Genova 4 porta 49. 78232 A

CUOCHE (due) media età offronsi casa signorile. Carducci 12, portinaio. 78167 A

DOMESTICA giovane, onesta, capacissima offresi buona famiglia. Via Torricelli 12, II, destra. 78293 A

DONNA tutto fare, offresi. Scrivere cassetta 21647 A, Unione Pubblicità. 21647 A

DONNA prestaservizi con lunghi attestati, perfetta in tutti lavori domestici, anche cucinare offresi tutto giorno. Via Rivo 7, pianoterra. 78295 A

PRESTASERVIZI friulana pratica, offresi pomeriggio. Sapone 6, scala destra, Lenarduzzi. 78290 A

PRESTASERVIZI praticissima offresi. Via Coroneo 16, rivolgersi portinaia. 78334 A

RAGAZZA brava, bella presenza, 20-enne, offresi prestaservizi persona sola, ore combinarsi. Istituto 13, III, dalle 10-15, Sossich.

RAGAZZA 23-enne, bella presenza, capacissima tutto fare, cucire, amorosa bambini, buoni attestati offresi. XX Settembre 12, portinaio. 78298 A

RAGAZZA forte, sana, buoni attestati, pratica tutti lavori casa offresi. Lazzaretto vecchio 9, pianoterra, trattoria. 78319 A

RAGAZZA 30-enne, tutto fare offresi. Via S. Lazzaro n. 19, portinaia. 45420 A

RAGAZZA pratica casa, paziente bambini, buoni attestati offresi. S. Nicolò 14, latteria

RAGAZZA onesta, tutto fare, miti pretese offresi. Economo 16, portinaia. 45301 A

SEDICENNE brava, offresi piccola famiglia dalle 8-15. Jurco, piazza Perugino 5, III.

SIGNORINA tedesca, parla inglese, pratica bambini e casa, cerca posto anche fuori. Via Montfort 6-I. 45386 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia: cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche, (governanti), istitutrici, bonnes, (guardarobiere), cameriere personali per persona sola, direttrice casa per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali, meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. (Presentarsi domani, lunedì). 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Roma, Novara, Napoli, Sicilia, colonie, estero cercansi domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, altro personale, viaggi pagati, alte paghe. Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 78214 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 21666 B

CAMERIERA tuttofare, buona cuciniera, lunghi attestati, paga centoventi, cercasi per Napoli. Scrivere Diaz, Hotel Bristol, Abbazia. 21611 B

CAMERIERA capace, con buoni attestati cercasi. Presentarsi via Romagna 26, ore 8-11. 45412 B

DOMESTICA 26-30 anni, forte, tutto fare, capace cucinare bene, ottimi attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45428 B

DOMESTICA giovane, capace tutto fare, anche cucinare cercasi. Via Apiari 8, II, sinistra. 45414 B

DOMESTICA per tutti lavori, capace cucinare bene cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 78318 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Cordaroli 22, pianoterra. 78336 B

DONNA onesta, capace tutti lavori, esigonsi attestati e informazioni, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 21613 B

PRESTASERVIZI cercasi intera giornata, abile lavori casa, bene cucinare, attestati. Indirizzo Piccolo. 45373 B

RAGAZZA prestaservizi, tutto fare, cucinare cercano sposi. Scala al Monticello 1, porta 11. 78247 B

RAGAZZETTA per mattina' 50 mensili cerco. Presentarsi dalle 8-11, indirizzo Piccolo. 78354 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ELETTRICISTA capacissimo impianti edili, auto, ecc., occuperebbesi ovunque, eventualmente collaborerebbe piccola azienda. Offerte cassetta 21632 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE fiducioso, offresi riscuotitore, dispone cauzione. Fermo posta Sagrado d'Isonzo, Marussich Giovanni. 45043 C

IMPIEGATA seria tutti lavori ufficio, quattro lingue, dispone mezza giornata. Cassetta 21604 C, Unione Pubblicità. 21604 C

IMPIEGATA lunga pratica contabilità, cassa, perfetta corrispondente tedesca e slovena, offresi seria ditta, segretaria albergo, guardarobiera, disposta trasferirsi ovunque. Via dell'Eremo 188, Sassi.

IMPIEGATO fidato, volonteroso, pratico lavori ufficio, magazzino, amministrazioni contabili, referenze, miti pretese offresi anche Provincia. Indirizzo Piccolo. 21658 C

PASTICCIERE gelatiere siciliano miti pretese offresi. Corso Garibaldi 19, presso Ricci. 45376 C

PERSONA distinta offresi per pulizia ufficio, studio avvocato, cambio stanza. Indirizzo Piccolo. 78296 C

SIGNORA tedesca distintissima, migliore pronuncia, occuperebbesi dopopranzi compagnia, passeggiate bambini, signorine, signore. Gentili offerte cassetta 21000 C Unione Pubblicità. 21000 C

I collettivi continuano in VIII pagina

[Or]iginale scommessa [di E]rnesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

CAPITOLO I

[Sig]nor Ernesto Bliss scese dalla sua [...] cavalli, celebre per il premio [...]to all'ultima esposizione, e suonò [...]a stanca il campanello di una [...] casa in Harley Street, dove [...] il dottor James Aldroyd. Fu [...]atamente introdotto da un do- [...] dall'aspetto solenne, che lo fece [...] in un salotto dove già attende- [...]e persone.

[...]volse allora, irritato, al dome- [...]

[...]o scritto al dottore fissando un [appunt]amento per le undici... Il mio [...] Bliss, Ernesto Bliss... Fatemi [...]ere di avvertire Sir James che [...]ti.

[...]no dolente, signore, ma il dot- [...]vere i suoi clienti in ordine di [...]nza — rispose l'uomo con aria [...]scimento — In ogni caso, non [...]e stamane ci sia molto da aspet-

[...]olete dire che dero attendere il [...]no?

[...]mo di sì, se volete vedere Sir

Bliss sedette, sconfortato, in una comoda poltrona, con un malumore che non cercava neppure di nascondere. Era un giovane molto viziato che sembrava offeso per quel trattamento da parte di un dottore cui faceva l'onore di essere cliente.

Ogni volta che il domestico entrava nella stanza, egli si alzava, attendendo sempre che fosse pronunciato il suo nome, ed ogni volta rimaneva deluso. Solo quando venne il suo turno fu introdotto dal dottore.

Sir James Aldroyd era seduto alla sua scrivania e compilava delle note sul cliente che lo aveva appena lasciato.

Bliss attraversò la stanza e, senza attendere un cenno di invito, si lasciò cadere sulla poltrona che egli, giustamente, credeva riservata ai pazienti.

— Il mio nome è Bliss — cominciò — e vi avevo scritto...

— Aspettate un momento, per favore — lo interruppe bruscamente il dottore.

Bliss lo guardò a bocca aperta. Era avvezzo a controllare se stesso e a non lasciar trapelare le proprie impressioni, ma cominciava a sentire un certo senso di irritazione. Tuttavia non protestò; la personalità del professore aveva qualcosa che imponeva, ed egli se ne stette tranquillo e attese...

Sir James terminò di scrivere il suo diario e, presa una lettera aperta, la scorse con aria indifferente. Sembrava che il nuovo cliente lo interessasse eccessivamente.

— Il signor Ernesto Bliss? — osservò finalmente, prendendo in mano lo stetoscopio, volete che vi visiti? Ebbene, alzatevi e toglietevi giacca e panciotto.

Bliss ubidì e si sottopose alla solita visita.

Dieci minuti dopo ricadeva sulla poltrona, tutto spettinato e con la vaga sensazione di essere stato umiliato. Si abbottonò lentamente il vestito, osservando il viso del dottore.

— Perchè siete venuto da me? — chiese questi.

— Non saprei dirlo esattamente; — fu l'indifferente risposta — non mi sentivo bene ed ho pensato fosse opportuno farmi visitare. Avevo sentito Dicky Senn parlare di voi.

— Alludete al signor Riccardo Senn del Shaftesbury Theatre?

— Sì, parlo del giovanotto che fa la danza del secondo atto — assentì Bliss — Vi porta alle stelle. Dice che voi siete l'unico dottore in Inghilterra che unisca una certa intelligenza ad una dose media di buon senso. Non cerco di adularvi, sapete; ripeto le precise parole di Dicky, e Dicky se ne intende.

Sir James Aldroyd posò lo stetoscopio e, appoggiandosi alla spalliera della seggiola, guardò attentamente il suo interlocutore.

Il suo viso duro, dai lineamenti marcati, dalla fronte massiccia e dalle forti labbra, non era affatto espressivo. Ora però, guardando il nuovo paziente, lasciava trapelare una certa disapprovazione.

Il suo sguardo freddo esprimeva una acerba critica, il suo tono era glaciale.

— Come mi avete detto di chiamarvi?

— Ernesto Bliss.

— Quanti anni avete?

— Venticinque.

— Professione?

— Professione? Non ne ho.

— Le vostre occupazioni, allora? — continuò il dottore con impazienza. Farete qualche cosa, suppongo!

Bliss scosse la testa con aria perplessa, come se non potesse rendersi perfettamente conto del significato delle parole che aveva udito.

— Non ne ho bisogno; mio padre era Bliss, l'armatore. Mi ha lasciato un milione di sterline; più tardi mio zio me ne ha lasciate altrettante.

Sir James giocherellò per un momento con la matita che teneva in mano, guardando la scrivania. Secondo la sua abitudine egli cercava nascondere l'espressione del proprio viso.

— Dunque non fate nulla perchè siete ricco? — osservò — E quali sono i vostri gusti? Amate lo sport?

— Non potrei dirlo con precisione. Faccio ciò che tutti fanno nelle mie condizioni: ho ottomila acri di terreno da caccia nel Norfolk ed un allevamento in Scozia. Sono stato in Abissinia alla caccia grossa, l'anno scorso, con amici. Ho una scuderia da corsa... ma nulla di tutto ciò mi entusiasma.

— Nessuna di queste... occupazioni vi interessa dunque molto in questo momento?

Ernesto Bliss scosse la testa.

— Ne sono saturo — dichiarò — Faccio un po' di automobilismo, ma anche di questo ne ho abbastanza.

— Ammogliato?

— No.

— Fate tardi, la notte?

— Sempre. Non mi pare valga la pena di alzarsi fino all'ora di pranzo. Tutti sono musoni, fino alla sera e, durante il giorno, non si sa che fare.

— E avete appetito?

— Affatto. Ho perso ogni gusto per i cibi consueti e, per poter mangiare, devo cercare qualcosa di straordinario. La mia prima colazione ieri si limitò a un po' di caviale e cognac soda. Ho pranzato con prosciutto cotto ed uova, al Ritz, ed ho preso un'aringa affumicata, per cena, al Savoy.

Il dottore si trasse più indietro sulla sedia e guardò attentamente il giovane. Questi non era di aspetto antipatico: sottile e di statura un po' più bassa della media, portava sui lineamenti, piuttosto belli del suo viso, un'espressione di indolenza ed un poco anche di vanità. Era di carnagione grigiastra e malsana e la mano, che teneva appoggiata al tavolo, tremava leggermente. Gli occhi però erano belli, ed una lieve espressione di letizia aleggiava sulla sua bocca.

— Voi soffrite di dispepsia, — disse lentamente il dottore — di indigestioni nervose, insomma di ciò che generalmente si chiama «nevrastenia». Per cause diametralmente opposte, soffrite degli stessi disturbi di chi viene da me esaurito per eccessivo lavoro. Fra i due casi il vostro è il più difficile da guarire, considerando dal punto di vista medico.

— Benissimo, — disse il giovane — E dal punto di vista del buon senso? Che cosa devo fare?

— La cura — disse Sir James — è solamente nelle vostre mani. Nessuno può aiutarvi. Per godere di una buona salute, dovete cambiare completamente il vostro genere di vita e, per un certo tempo, rivestire il saio del penitente. Finora voi avete goduto dell'illimitata possibilità di soddisfare ogni vostro desiderio e ne avete usato ed abusato. Ora bisogna pagare.

Ernesto Bliss si raddrizzò sulla sedia come se qualcosa nel tono dell'altro lo avesse scosso.

— Dunque non ho nulla di grave? Vi ho detto i miei disturbi. Mi sento nervoso, stordito, alcune mattine debolissimo. Mi sembra che il mio cuore non funzioni come dovrebbe...

— Il vostro cuore non è malato. — assicurò il dottore — Avete un'ottima costituzione per quanto stiate cercando in tutti i modi di rovinarla. In questo momento siete ancora forte. Per l'avvenire sarete un uomo sano, o no, secondo il modo col quale contate agire verso voi stesso. Se continuate a vivere come ora, fra dieci anni sarete un disgraziato. Se cambierete vita, berrete birra invece di champagne, e magari acqua invece di birra, se farete dell'esercizio fisico e del lavoro onesto, i disturbi di cui vi lagnate spariranno.

— E' questo il vostro consiglio?

— Potrei scrivervi una ricetta, — replicò il dottore — ma i medicinali non farebbero che peggiorare le vostre condizioni.

— Sta bene, — disse sconsolatamente Bliss — ma speravo da voi un responso più esauriente. Non vi è nessun genere di lavoro per me, e non posso sopportare la birra. Potrei montare a cavallo al mattino, ma la cosa non mi attira molto. Voi non potete immaginare, Sir James, quanto io sia stanco della vita.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORA distintissima offresi dama compagnia, direttrice casa presso persona sola, casa signorile Roma. Cassetta 21633 C, Unione Pubblicità. 21633 C

SIGNORINA ragioniera, conoscenza inglese, francese, pratica contabilità, occuperebbesi subito anche fuori Trieste. Scrivere indicando offerte, oppure disposta a trattare personalmente: rag. Linda Nifosi, Corgnale. 21494 C

SIGNORINA conoscenza francese-slavo offresi corrispondente o cassiera. Lazar, Valle di Rozzol 552. 45375 C

SIGNORINA pratica contabilità, amministrazione, dispone cauzione, cerca posto anche mezza giornata. Cassetta 21627 C, Unione Pubblicità. 21627 C

SIGNORINA distinta, diplomata lingue, primarie referenze, pianoforte, occuperebbesi pomeriggio istruzione, passeggio ragazzi famiglia signorile. Cassetta 21634 C, Unione Pubblicità. 21634 C

SIGNORINA pratica qualsiasi lavoro ufficio, posto assoluta fiducia, segretaria offresi. Referenze ineccepibili. Cassetta 21642 C, Unione Pubblicità. 21642 C

SIGNORINA corrispondente italiano, francese, conoscenza tedesco, contabile, stenodattilografa, ottimi attestati e referenze offresi. Cassetta 21642 C Unione Pubblicità. 21642 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI garantite accurate. Casa dell'Ondulazione Permanente. Zaccaria 2, angolo via Crispi. 78320 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, lire 15. Salone Excelsior Barcola. Telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 78355 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 78332 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

A prezzi bassi si eseguiscono mantelli, tailleurs, vestiti, lavorazione pronta, accurata. Bagliò, Cordaroli 22. 78249 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere, 110, tailleurs, mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 78202 CC

CAPPELLI ultima creazione feltro, velluto, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 78282 CC

CAPPELLI feltro 12, velluto 15, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 78329 CC

CAPPELLI elegantissimi. Riformature prezzi mitissimi. Corso Vittorio Emanuele 31, secondo. 78337 CC

COPERTE imbottite, piumini, materassi, suste, ecc., riparansi in giornata. Bosco 18. 45350 CC

FALEGNAME viennese assume qualsiasi lavoro, lucida rimoderna mobili anche domicilio, basta cartolina. R. Manna 26, porta 9. 45399 CC

LAVANDERIA, stireria Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 77842 CC

MATERASSAIO, prezzi bassi, lavoro esatto, offresi domicilio. Raffineria 5, latteria. 78360 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10. 21673 CC

MODISTERIA via Udine 53 riforma, tinge lire cinque. Modelli novità. 21674 CC

PITTORE stanze gesso 40, futuriste spruzzo 65. Corso 24, portineria. 78369 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 78370 CC

PITTORE stanze gesso 40, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 78371 CC

PLISSE', a-jour, inglese, ricami, monogrammi. Prezzi bassissimi. Solamente Rieger, Coroneo 3, I. 21656 CC

PLISSE', punto a giorno. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 77840 CC

SARTA modesta confezione prontamente vestiti, taglia modelli carta, stoffa, istruisce, prezzi miti. S. Nicolò 2, I. 21681 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi settimana. Apollinare 4-I destra, dirimpetto Bagno Romano. 78231 CC

SARTO confeziona vestiti, soprabiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Via Malcanton 12, II. 45429 CC

TAGLIATEVI modelli (carta, stoffa), unicamente scuola taglio Donda. Confezione vestiti. Pellico 4. 209 CC

TINTORIA. Pulitura a secco. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 77839 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A signora o signorina, indipendente, presenza, educata, darebbesi impiego fiducia mansioni segretaria purchè disposta trasferirisi Milano ed eventualmente poi Egitto, trattamento alla pari. Offerte cassetta 16936 D Unione Pubblicità. 16936 D

A. SIGNORA benestante residente Bologna, cerca signora, signorina quale dama compagnia, mensile 300, trattamento pari. Presentarsi oggi e lunedì Torrebianca 24. 78212 D

AZIENDA commerciale assume praticanti venditrici, età 14-16 anni. Offerte dettagliate cassetta 21575 D Unione Pubblicità. 21575 D

BARBIERE lavorante capace donna cerca salone Trocca. Cellini 1. 45353 D

COMMESSO, pratico ramo, cerca negozio camiceria uomo. Fare offerte scritte corredate referenze cassetta 21615 D Unione Pubblicità. 21615 D

DITTA manifatture cerca aiuto commesso. Offerte Cassetta 15656 D, Unione Pubblicità. 15656 D

GARZONA sarta uomo, pratica cercasi. XX Settembre 51, mezzanino. 21678 D

GARZONA o garzone sarto uomo, cercasi. Via Milano 25. 78351 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Presentarsi lunedì corso Vitt. Em. 1, Steiner. 78315 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona cercansi. Berti, Tommaseo 2. 45388 D

MEZZA lavorante capace pantalonaia, garzona pratica giacche cercansi. Giulia 21-II. 45363 D

MEZZA lavorante sarta donna capacissima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45424 D

MODISTE lavoranti finite, cerca Salone Mode Mayer, via Crispi 4. 78324 D

RAGAZZA per negozio frutta cerco. Indirizzo Piccolo. 78240 D

RAGAZZA bella presenza, anche non pratica, cercasi per latteria-caffè. Via dell'Industria n. 9, autotrasporti Giulio Ferraretti; dalle 9-12. 45425 D

RAGAZZETTO per consegne cercasi. Dulcea, Mazzini 36. 78229 D

RAGAZZO per manifatture, cognizione sloveno, cercasi. Via S. Lazzaro 10. 78359 D

SIGNORINA per lavori ausiliari ufficio, dattilografa, cercasi. Offerte cassetta 21577 D Unione Pubblicità. 21577 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, uso bagno, telefono, possibilmente ingresso libero, eventualmente vitto, cercasi. Cassetta 21631 E Unione Pubblicità. 21631 E

STANZA vuota, presso distinti, con vitto cura vestiario per una bambina, cerca impiegato. Scrivere Cassetta 21624 E, Unione Pubblicità. 21624 E

STANZA ingresso scale o libero cerco, eventualmente vitto, per 1 ottobre. Cassetta 21618 E, Unione Pubblicità. 21618 E

STANZA vuota, soleggiata, cerca pensionata. Cassetta 21480 E, Unione Pubblicità. 21480 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. BENE arredata, pulitissima, affittasi distinta signora, preferibile insegnante. Foscolo 46 porta 5. 45395 F

A. A. CAMERA due letti affittasi. Via S. Lazzaro 20, I. 78276 F

A. A. CAMERE due, mobiliate, massima pulizia, affittansi a persone distinte, tutto comfort. Rossetti 35, porta 5. 78326 F

A. A. CAMERE vuote (2) affittansi. Indirizzo Piccolo. 78323 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Alessandro Vittoria 1-III. 45350 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. MOBILIATA bene, indipendente, affittasi. Rossetti 43, I, porta 10. 78299 F

A. A. STANZA elegantissima, con vitto, affittasi. Telefono. Ingresso libero. Crispi 31, I, destra. 78325 F

A. CAMERETTE due, cucina, comfort affittansi. Villino, Rossetti 89. 78330 F

A. MOBILIATA soleggiata, conveniente, affittasi. Via Gatteri 28 porta 10. 45346 F

A. MOBILIATA, prezzo modico, presso piccola famiglia affittasi. Slataper 6, primo, sinistra. 78373 F

A. MOBILIATA, soleggiata, piccola famiglia, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, porta 5. 78254 F

A. MOBILIATA centrica affittasi. Mazzini 47, portinaio. 78277 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Madonnina 11, porta 11. 78296 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 45416 F

CAMERA elegante, bagno affittasi distinto. Via Settefontane 2, porta 7. 78366 F

CAMERA elegante, pulitissima, mobiliata, affittasi. Foscolo 31, porta 14, destra. 6932 F

CAMERA per una persona, eventualmente anche due, affittasi. Crispi 3-III. 78239 F

CAMERA centrica, vuota, comodo cucina, o senza, affittasi persona distinta. Via San Spiridione 7. 45379 F

CAMERA vuota soleggiata, vista incantevole, ingresso libero, L. 50 mensili. Via Eremo, Chiadino in Monte 138. 45393 F

CAMERA matrimoniale affittasi a persona distinta. Petronio 5, porta 4. 78261 F

CAMERA mobiliata, uso bagno, affittasi. Ruggero Manna 14, porta 13. 45409 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi persona sola. Istituto 34, porta 10. 78275 F

CAMERA vuota, soleggiata, prezzo mite, affittasi prontamente. Donadoni 8, secondo. 78317 F

CAMERA mobiliata, matrimoniale, con sala da pranzo, comodo cucina, più camera mobiliata offre persona sola. Rivolgersi Battisti 7, portinaio. 78316 F

CAMERA bella affitta distinta piccola famiglia. Ginnastica 29, I, porta 5. 78258 F

CAMERA una, due, comodo cucina affitta persona sola. Torsampiero 12, terzo 15. 21624 F

CAMERA mobiliata affittasi presso coniugi soli. Scala Monticello 3, IV. 21659 F

CAMERA bene mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 21663 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Malcanton 19, III, sinistra. 21662 F

CAMERINO soleggiato affittasi. Via Ugo Foscolo 21, latteria. 45418 F

CAMERINO mobiliato presso persona sola, affittasi. Via della Tesa 47, IV. 78256 F

CAMERINO mobiliato affittasi onesto operaio. Petronio 9 mezz. porta 2. 78160 F

ELEGANTISSIMA, indipendente, comfort, cure familiari, vitto buono, persona sola. Gatteri 29, I. 45322 F

INDIPENDENTE bellissima affittasi uno, due signori. Tarabochia cinque, porta venti. 78328 F

LUSSUOSA, ev. con sala studio, bagno, indipendente, affittasi a distintissimo, dirimpetto Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 78248 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, acqua, luce affittasi presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37. Perulli. 45410 F

MATRIMONIALE coniugi o studenti, vitto affittasi. Tiziano 16, porta 5. 45415 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinti. Corso Garibaldi 23-III sinistra. 45355 F

MATRIMONIALE indipendente, volendo comodo cucina affittasi. Foscolo 40, terzo, porta 13. 78361 F

MATRIMONIALE lussuosa, spaziosa, soleggiata, affittasi distinti. Galatti 16, terzo, dirimpetto Posta. 21645 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinto signore. Via Crispi 28, secondo.

MOBILIATA bene affitto a signorina, impiegato, 60 mensili. Lamarmora 14 porta 2. 78238 F

MOBILIATA modesta, pulita, affittasi una due persone, volendo anche vitto. Pitteri n. 5-IV. 78226 F

MOBILIATA soleggiata, elegante, primo, con vitto fino, affittasi. Portiere, S. Francesco 4. 45362 F

MOBILIATA due amici affittasi. S. Sergio n. 2-III. 45364 F

MOBILIATA affittasi distinto, unico subinquilino. Boccardi 5, III (vicino Savoja). 45267 F

MOBILIATA affittasi distinto. Viale Venti Settembre 24. Conforti. Ore 10-17. 45406 F

MOBILIATA, pulita, affittasi. Corso Garibaldi 6, terzo, sinistra. 78267 F

MOBILIATE due, una indipendente, eventualmente comodo cucina affittansi. Gatteri 22, I, sinistra. 78287 F

STANZA mobiliata o senza, paraggi piazza Oberdan affittasi. Indirizzo Piccolo. 78298 F

STANZA vuota affittasi a pensionata oppure coniugi. Corso Garibaldi 31, porta 7. 78307 F

STANZA bella vuota, ariosa, luce, affittasi prontamente. Bramante 6, V. 78253 F

STANZA vuota grande preferibile persona assente durante giorno affittasi. Machiavelli 10, piano terzo, destra. 78301 F

STANZA mobiliata, due persone affittasi. Caccia 8, III. 21669 F

STANZA in comune per donna affittasi. Giulia 19, rivolgersi portineria. 78234 F

STANZA modesta mobili chiari affittasi distintissimo. Battisti 8 porta 7. 45356 F

STANZA due letti affittasi. S. Michele 13 porta 6. 45364 F

STANZA ufficio, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 78321 F

STANZA mobiliata, bellissima, eventualmente salotto affittasi prontamente. Gatteri 16, primo. 78333 F

STANZE 2, disobbligate, centro, telefono, per ufficio, studio avvocatile affittansi. Telefonare 9097. 45421 F

STANZE mobiliate, una, due, ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45434 F

STANZE due, vuote, centro, adatte ufficio affittansi. Corso Garibaldi 6, terzo, sinistra. 78269 F

STANZE 2, ingresso libero, affittasi. Via Zanetti 1, I. 45400 F

STANZINO mobiliato affittasi. Revoltella 16, porta 8. 7878353 F

STUDENTESSE scuole medie e superiori trovano pensione completa in casa deliziosa con giardino, bagno, telefono e piano, trattamento familiare, prezzi modici. Ottime referenze, ing. Folkmann, Graz. Heinrichstrasse, 35, II. 78327 F

VITTO, alloggio, aiuto compiti darebbe piccola distinta famiglia a studentessa medie inferiori. Offerte Cassetta 21619 F, Unione Pubblicità. 21619 F

VUOTA, ariosa, tranquilla, presso piccola famiglia affittasi. Crispi 75, terzo. 78279 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami licenza, riparazione, ammissione: Ginnasio, Tecniche, Istituto, Nautica, Magistrali, Avviamento, Commercali. Ricupero anni perduti. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 21679 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch! Scuola elementare, Scuola materna. Scuole medie inferiori, superiori, diurne-serali. Professori scuole regie! (Battisti 10, telefono 40-76). 78343 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese: metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. Corsi economici 20 lire mensili. Iscritti entro 20 settembre lire 15 mensili per tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima «Scuola Pertot», Imbriani n. 14. 45394 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, apertura corsi, teoria, pratica, correzione difetti. Corso 45, II. 78264 G

CONVITTO in ville, di primissimo ordine e antica rinomanza, B. Freylers Nachf. A. Metzger, Vienna 13, Maxinggasse 6, collegato con tutte le scuole. Tel. R. 35-2-75. 1313 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45351 G

DIPLOMATA riprende lezioni pianoforte anche domicilio. Diaz 7, terzo. 78313 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE insegna giovane signorina distinta, diplomata Parigi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45383 G

GIOVANE distinto darebbe lezioni, conversazione tedesco. Eventualmente contraccambio francese, inglese. Cassetta 21625 G Unione Pubblicità. 21625 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

LEZIONI pianoforte darebbe insegnante domicilio allievi, 25 mensili, richiedenti inviare proprio indirizzo Cassetta 21522 G, Unone Pubblicità. 21522 G

PIANOFORTE, programma Ateneo. Desiderando, apprendonsi subito pezzi. Prezzo mite. Galatti 16, terzo. 21645 G

PIANOFORTI (accordature), piccolissima spesa, lunghissima garanzia. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 6933 G

PREZZO modicissimo istruisce piano melodicamente adulti, bambini. Ginnastica 10, secondo. 78350 G

PROFESSORE riprenderà insegnamento pianoforte 1.o ottobre. Maestra diplomata inizia subito. Iscrizioni giornalmente, piazza Ospedale 3, porta 10. 2140 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo celerissimo. S. Nicolò 2, I. 21681 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 78010 G

TEDESCO lingua, conversazione corrispondenza commerciale insegna viennese colta. Indirizzo Piccolo. 78241 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CASSA contenente vasetti carta dicitura Miele Cooperative Operaie, smarrita; mancia presso Industria Carta Compensata, Giulia 41, al rinvenitore. 76229 H

MAZZO 3 chiavi smarrito Fabio Severo, Scorcola, Coroneo. Portare verso mancia Viale Regina Margherita 9, portiere. 78331 H

OCCHIALINO smarrito tram 6. Mancia portandolo Kandler 7, Guza. 45382 H

PATENTINO smarrito tratto via Piccardi, mancia competente portando presso Spangher, Riva Tommaso Gulli n. 10. 3858 H

PORTAFOGLIO rilevante importo, dimenticato banco. Rinvenitore pregato spedire Questura, stanza 36, trattenendosi equivalente. 78356 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) occupabili subito oppure ottobre, altri medi grandi, tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15, ufficio. (Presentarsi domani, lunedì). 1600 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-7 stanze, accessori, vista mare, ogni comfort, giardino, eventualmente garage, affittansi. Via Giustinelli 1 A, centro. 3859 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzetta, camerino bagno affittasi 1.o ottobre. Via Giulia 82. 78274 I

A. A. NEGOZI Foscolo angolo Parigi affittansi prontamente. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-92. 45363 I

A. A. ULTIMI appartamenti due stanze accessori stabili nuovi Foscolo-Parini affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 45369 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, 2 camerini, tutto rimesso nuovo affittasi subito. Via Crispi 12. 78173 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze accessori, completamente rimesso nuovo, affittasi 210. Montecuccoli 37. 45366 I

A. LOCALE adatto uso qualsiasi, commestibili, panetteria, latteria, lavoratorio, ecc., affittasi. Vasari 5. 21653 I

ALLOGGETTI una, due camere, accessori, giardino, vista mare, affittansi in casa nuova, signorile. Passeggio S. Andrea (tram n. 2). 78309 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, terrazza affittansi via Fabbri 8. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 78272 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Mirti 5, Roiano.

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, termosifone, ascensore, giardino, affittansi casa nuova via Franca 16, tel. 5670. 78235 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, comfort, affittansi stabile nuovo. Settefontane N. 19. 73341 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort; Revere 1, Mirti 7, Tesa 7, Ricci 1 b, Severo 56 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 45283 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina affittasi. Via Segantini 6, portinaio. 78243 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Apiari 11, massimo comfort. 77998 I

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort moderno affittasi Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 45174 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina, poggiuolo affittasi. Ghirlandaio 15, I. 78032 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori affittasi. S. Nicolò 27, primo. 78034 I

APPARTAMENTO signorile, 5 camere, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo affittasi. Rivolgersi Giotto 11, pt. 78035 I

APPARTAMENTO sei camere, cucina e bagno, posizione centrale, termosifone, affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 78303 I

APPARTARMENTO 2 stanze, cucina, comfort affittasi. Via alle Cave 9, S. Giovanni.

APPARTAMENTO 5 stanze, rimesso a nuovo, termosifone, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 21, I. 73244 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina affittasi. Vicolo delle Rose 1, Roiano. 78292 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Istituto 37.

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, cucina, bagno, accessori, affittasi. Palladio 10, dalle ore 10 alle 13. 45377 I

APPARTAMENTO con proprio giardino, bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna Mare 7, affittasi 6000. 78353 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, ascensore, disponibile via Gallina 2. Rivolgersi Klauer, Machiavelli 15. 7352 I

APPARTAMENTO signorile, tutto nuovo, I piano, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiuolo ecc., ogni comfort, disponibile subito, 250 mensili. Via Canova n. 21. 78294 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 78280 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 78281 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, rimesso nuovo, comfort, adatto famiglia ufficiale, affittasi. Piccardi 32, II. 78345 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi vicolo S. Fortunato 11, II. Rivolgersi al primo piano destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 78259 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi via Giulia 11, primo. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 73256 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, vista mare, adatto sposi, pensionati appigionasi. Scorcola, via Cordaroli 8. 78342 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi Moisè Luzzatto 3, terzo. Informazioni S. Lazzaro 19, I, telefono 73-36. 78345 I

BOTTEGA vuota, strada principale, movimentata, affittasi. Cassetta 21670 I, Unione Pubblicità. 21670 I

CAMERA, cucina affittasi. Ponte S. Anna 865. 45408 I

CAMERA, camerino, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 78252 I

CAMERE due cucina, affitto 132, scambierei con camera cucina. Via San Servolo 7.

FONDO con tettoia e scrittoio affittasi. Settefontane 55. 78033 I

LOCALE chiarissimo, 25 mq. acqua, luce, pavimentato in mattonelle, rouleau, adatto per macelleria, cartoleria ed altri usi, via Commerciale n. 21, affitta prontamente ed a buone condizioni, Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 45430 I

MAGAZZINO adatto anche quartierino affittasi 100 mensili. Carpison 5, trattoria.

MAGAZZINO Fabbrica 1, altro Boccaccio 17 lire 100, affittansi. 45423 I

OPICINA: quartiere cinque stanze, camerino bagno, cucina, acqua, luce, gas, rimesso nuovo, affittasi lire 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 21800 I

QUARTIERE camera, cucina, mobiliato, acqua luce gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78242 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, legnaia, perfetto stato, vicinissimo Piazza Garibaldi, affittasi 1 ottobre. Indirizzo Piccolo. 45361 I

QUARTIERE, campagna, vigna, orto fruttato, 5 pozzi, affittasi. Cesare Battisti 27-III.

QUARTIERE 2 stanze cucina affittasi 150 mensili. Vergerio 8, mezzanino. 45372 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, soleggiato, comfort 125 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 45403 I

QUARTIERE camera, cucina Piccardi 15 scambierei uguale o più grande paraggi Stazione Centrale. Ghega 2, Appolo.

QUARTIERE camera cucina affittasi. S. M. Maddalena Sup. 634, Campanelle. 78271 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, posizione soleggiata affittasi prontamente. San Cilino 30, fermata tram. 78335 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, in ottime condizioni con riscaldamento autonomo, via Donadoni n. 1.

QUARTIERE due stanze, camerino, orto, grande giardino, bagno, tram vicino, affittasi Barcola. Telefonare m 4532, 8 alle 10 oppure 13 alle 16. 78253 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi. Scala Monticello 3 (via Giulia), 250 mensili. 78352 I

QUARTIERE quattro stanze, due camerini, cucina, soleggiato, rimesso a nuovo, affittasi. Vignola 2, portinaio. 78363 I

QUARTIERI due, camera e cucina affittansi lire 110 mensili. Via Molino a vento 70.

QUARTIERI 2 camere, camerino e cucina, accessori, via dei Mirti n. 9. 45432 I

QUARTIERI d'affittare, casa nuova via Ghirlandaio n. 2 (Piazza Perugino) 2 stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, cesso, ripostiglio, cantina, riscadamento autonomo, poggiuoli lire 250. Rivolgersi Zigliotto Lancer, via Pietà 1. 78251 I

QUARTIERI: due camere e cucina, rimessi a nuovo, accessori affittansi via dell'Istria n. 60. 45431 I

QUARTIERI due camere, camerino e cucina, accessori, Via dei Mirti n. 9. 45432 I

QUARTIERI 5-3 stanze affittansi in villa, massimo comfort, riscaldamento autonomo. Rivolgersi dott. Pacherini, Corso V. E. 37, ore 18-20. 21649 I

QUARTIERI 2-3 stanze, massimo comfort, riscaldamento autonomo. Rivolgersi Settefontane 68, portiere. 21548 I

QUARTIERINO affitto 44, scambiasi con camera e cucina più grande. Via Udine n. 12. 78349 I

STUDIO di sala e stanza, ascensore, termosifone, centro, via Zudecche 1, affittasi, telefono 5670. 78236 I

VILLA Revere 4, 8 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Amministrazione Rossini 12-I ore 10-13. 45367 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, possibilmente bella vista, nuova costruzione cerca famiglia 3 persone. Offerte Cassetta 21637 L, Unione Pubblicità. 21637 L

CAMERA cucina cercano sposi. Via Sergio 3 porta 10. 78233 L

CAMERA cucina mobiliate, possibilmente indipendenti, cercansi subito. Cassetta 21603 L. Unione Pubblicità. 21603 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, cercano sposi. Valdirivo 15-I sinistra. 45345 L

CASETTA anche rustica, con stalla e campagnetta prenderei in affitto. Indirizzo al Piccolo. 78270 L

FONDO con o senza tettoie, entrata con camions, cercasi per deposito materiali costruzione. Offerte Cooperativa Giuliana, via Giulia 11, telefono 87-74. 78257 L

QUARTIERE camera cucina, ultimi novembre, cerca parastatale coniugi soli. Cassetta 21635 L, Unione Pubblicità. 21635 L

QUARTIERE stanza stanzino, possibilmente bagno, paraggi Stazione, cercasi. Indirizzare via Udine 3-I sinistra. 45356 L

QUARTIERE due camere camerino cucina accessori, paraggi Sansovino Sanmichele, cercasi. Offerte a Caprari, Geppa 21. 45386 L

QUARTIERINO camera, camerino, o due camere e cucina, cercasi 1.o otobre. Indirizzare offerte indicando prezzo Cassetta 21603 L, Unione Pubblicità. 21603 L

TETTOIA chiusa o magazzino uso officina cercasi. Cassetta 21621 L, Unione Pubblicità. 21621 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 21415 M

A stralcio scaffali, banco negozio, partita spazzole profumerie. Urgente partenza. Telefono 47-32. 78182 M

ANELLO brillante uomo d'occasione vendesi esclusi mediatori, indirizzo Piccolo. 78365 M

ARGENTERIA servizi nuovi vendonsi, Viale Raffaello Sanzio 4 porta 15, ore 10-16.

ARREDAMENTO completo per panetteria o latteria vendesi. Montorsino 7, forno. 45352 M

BARCA tipo passera, metri 4.70, completa accessori vendesi. Cassetta 21661 M, Unione Pubblicità. 21661 M

BIGLIARDO birilli, completo, macchina espresso Arduino 15 litri due bracci, vendonsi. Pellizzoni, Cervignano. 21610 M

CANARINI bellissimi novelli, 3 maschi, 2 femmine, gabbia grande, lire 70. Indirizzo Piccolo. 45357 M

CANE bianco Pomerania purissimo, giovane, cedesi urgenza. Offerte precise Cassetta 21570 M, Unione Pubblicità. 21570 M

CAPPOTTI diversi uomo, quattro vestiti uomo tutto nuovo vendonsi. Via Industria n. 53. 45378 M

CASSA Registratore a tasti, occasione vendo. Piazza Guido Neri, Officina Moto.

CUCCIOLI Shottishterriera e cuccioli bracchi tedeschi da ferma disponibili. Canile Valrisano, Albaro Vescovà, Prov. di Trieste, telefono Villa Decani 3. 45411 M

CUCCIOLI veri Foxterrier inglesi, per ratti, vendonsi. Scalo legnami, Fabbrica Gaslini, portiere. 78306 M

CUCINA economica «Osva» vendesi. Indirizzo Piccolo. 78284 M

GRAMMAFONO valigia, diversi dischi, vera occasione vendo. Valdirivo 11 portineria.

IUNGHER bagno completo, scaldabagno vendesi Timeus 7. 21655 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, rientrante, seminuova, altra famiglia vendonsi lire 80. Istituto 12, ultimo. 21677 M

MACCHINA Singer, lire 70 vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 21675 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi occasione. Suppini, Piazza Garibaldi 3-III.

MACCHINA cucito ricamo ultimo modello nuova 450, Singer d'occasione, passare lunedì, Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 45349 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, via del Bosco 48-II. 78349 M

MACCHINA scrivere vendesi occasione. Via Trento 12, primo, sinistra. 21664 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer 120, 150, occasione; passare lunedì. Natale, Battisti 12. 21683 M

PAPPAGALLO bravo bello vendesi ad amatore. Cologna 41, porta 12. 78304 M

PELLICCIE due usate vendonsi, prezzo irrisorio, Petrarca 5 porta 4. 78262 M

RADIO Fada super ultimo modello mobile vendesi. D'Azeglio 4-II sinistra. 78357 M

RADIO materiale vendo scambio con fotografica. Molino Vapore 11-I. 78237 M

RADIO cinque valvole quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 21695 M

RADIOMOBILE Mude perfettissimo, straoccasione vendesi. Jacch, Ginnastica 56.

RADIOMOBILE supereterodina nuovo, garanzia, urgemi vendere metà costo. Indirizzo Piccolo. 45347 M

SERVIZIO lavamano, macchina parchetti, bilancia, vendesi. Madonnina 4-I. 45402 M

SUPERETTE R. C. A. originale 8 valvole, vendesi miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 45360 M

TINI rovere nuovi da 6 e 10 ett. botti rovere e castagno, vendonsi. S. Francesco 44.

VIOLONCELLO tre quarti studio, vendesi, irrisorio. Spiridione 6-IV porta 12. 45401 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE foxterrier garantito vero per pigliare ratti acquistasi. Scrivere offerte: Dimitrievich, Fiume. Magazzino 32. 21565 N

MACCHINA scrivere, portatile, marca, buono stato cercasi. Cassetta 21626 N. Unione Pubblicità. 21626 N

MOLAZZA usata acquistasi. Cassetta 21621 N, Unione Pubblicità. 21621 N

PELO nero, soffice, bellissimo, guarnitura cappotto, acquistasi se occasione. Rivolgersi Piazza tra i Rivi 2, Sussa (Roiano).

SPARTITI canto «Werther», «Manon», «Tosca», «Bohème» cercansi. M. D'Azeglio 7, porta 1. 21660 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA pranzo, stile inglese, vendo occasione. Commerciale 16, falegname.

A. MATRIMONIALE lussuosa treporte vendesi occasione. Ventisettembre 5-II porta 8.

A. POLTRONE divaniletto, suste, materassi, prezzi incredibili. Molino a Vapore 4.

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate i magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, prezzi assoluta convenienza. 21671 NN

A prezzi dimezzati matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni pagamento. Visitateci. Ginnastica 21. 77444 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi camere letto, sale pranzo ecc. Pagamento anche rateale. Confrontate prezzi, qualità. 21382 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo lussuosa 1600, matrimoniali, 900, 1200, 1300, 1400, Crispi n. 39. 45427 NN

APPROFITTATE riduzione prezzi, matrimoniali, sale pranzo Türk Battisti 12. Persuadetevi. 21651 NN

ARMADIO a tre porte non moderno cercasi occasione. Offerte Cassetta 21612 NN, Unione Pubblicità. 21612 NN

CAMERA pranzo palissandro, lussuosa, seminuova, salotto artistico, vendonsi occasionissima Venti Settembre 75, pianoterra sinistra. 21667 NN

CUCINA ordinata 650, vendesi 520, lavoro perfetto. Crosada 13 (corte). 78372 NN

CUCINA moderna completa vendesi, via Istituto 5, portinaio. 78347 NN

LETTO completo, Porcellane, causa partenza, vendonsi. Via della Fabbrica 3, Pacor.

LETTO, susta, armadio, lavamano, specchio, scrivania, tutto 200, vendesi. Rivolgersi portinaio Piazza Venezia 1. 45243 NN

MATERASSI, suste, ottomane, poltrone, divaniletto, salotti, riparazioni garantite. Madonnina 36. 45389 NN

MATRIMONIALE massiccia, armadio tre specchi, materassi crine animale, vendonsi occasionissima. Jacopo Cavalli 12. 45392 NN

MATRIMONIALE moderna nuova, stanza pranzo, cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45354 NN

MATRIMONIALE, modernissima, ordinata, forte, vendesi vera occasione. Istria 21, Sartoria. 78265 NN

MATRIMONIALE, pranzo, moderna, salotto, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 21672 NN

MATRIMONIALE stanza pranzo, mogano, bellissima, seminuove, vendonsi occasione. Visitare pomeriggio. Giulia 11, I, destra.

MATRIMONIALE piena, Caucaso, ordinata, vendesi vera occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 21680 NN

OTTOMANE, poltrone, divanoletto, suste, materassi, prezzi imbattibili. Istituto 4, tappezziere. 21676 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser, ed ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO tedesco, perfetto, buona marca vendesi occasionissima. Commerciale 13-II.

PIANINO scrivania vendonsi. Pendice Scoglietto 6 porta 6. Visitare lunedì. 78333 NN

STUDIO moderno vendesi prezzo mite. Via Torquato Tasso 4. 45359 NN

TAVOLO Palissandro con incerata 3x1 adatto sala lettura vendesi occasione, scambiasi con più piccolo. Dionisi via Corsi 4, Lunedì. 78344 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 21385 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 78218 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

ASPIRAPOLVERE germanico, brevettato, ultima novità, senza corrente, senza caucciù, spediscesi campione lire 10 più spese postali contrassegno. Ordinazioni Hofer, via Rossetti 83. 78228 O

In serenità e bellezza intellettuale, circondata dall'affetto e dalla venerazione dei suoi, spirava oggi all'età di 92 anni, la signora

FORTUNATA FORTI nata CAMERINI

Le figlie **CLEMENTINA ved. VALENZIN, EMILIA VALENZIN** col marito **SAMUELE, LUCIA ved. L. MINZI**, il figlio dott. ing. **ANGELO** con la moglie **ERNESTINA**, la cognata **GIUSEPPINA ved. FORTI**, i nipoti ed i pronipoti ne partecipano la perdita.

I funerali avranno luogo in Trieste domenica 9 corr., alle ore 16.30, partendo da Gretta di Sopra N. 347.

Trieste-Milano, 8 settembre 1934 - XII.

GORIZIA «Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, monete, prezzo massimo. 1380 O

IMPRESARI. Torre distributrice calcestruzzo, Bettoniere americane, lavatrici, argani, montacarichi, pallancole Larssen, battipali, materiale Decauville, attrezzatura moderna per cantieri, occasione favorevole Chiedere dettagli e prezzi. Scrivere Cassetta 10 Z Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5538 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

RISO, qualità finissima, insuperabile, grande rendimento. Alberghi, famiglie, collegi, ecc., chiedete listini prezzi, al Consorzio Agrario Cooperativo di Novara. 20531 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GIOVANI distinti, bella presenza, cercansi visitare privati. Cassetta 21646 P Unione Pubblicità. 21646 P

IMPORTANTE Tostatura Caffè cerca solamente capace introdottissimo viaggiatore Tre Venezie e Friuli caffè tostati e crudi. Offerte cassetta 21520 P Unione Pubblicità. 21520 P

PIAZZISTA abile stoffe uomo, introdotto presso privati, enti, cui affidare organizzazione vendita Trieste e Venezia Giulia, cerca importante manifattura biellese. Offerte dettagliate. Cassetta 21563 P, Unione Pubblicità. 21563 P

RAPPRESENTANTE disponendo auto, cerca collega con merce per la piccola consegna al passaggio, dividendo spese. Cassetta 21573 P, Unione Pubblicità. 21573 P

VIAGGIATORE propria auto cerca collega, ripartendo spese. Cassetta 21573 P, Unione Pubblicità. 21573 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. «ALABARDA» «Trieste», le biciclette preferite per bontà e prezzo. Produzione delle officine Mürer. Via Timeus 12. 78340 Q

A. A. BICICLETTE per tutti i gusti e per tutte le borse, prezzi veramente imbattibili. Accessori a prezzi di fabbrica. Rivolgersi al grande deposito Calmiere del Ciclo, Settefontane 27. 2652 Q

A. CICLISTI, prezzi inferiori materiale migliore di qualsiasi concorrenza solamente ai Grandi Magazzini del Ciclo Mürer, via Timeus 12. 78339 Q

AUGUSTA berlina blu seminuova occasione. Autovie Torta, Pola. 45304 Q

BICICLETTA ottimo stato vendesi occasione. Via Cologna 14-I, sinistra. 78308 Q

BICICLETTE le migliori troverete esclusivamente da Mancusi, via Xydias 3. 21654 Q

BICICLETTE nuove ballon 220, usate 60, coperture 6.80, camere 2.00. Condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 21665 Q

CAMION 18 P bene gommato pneumatici vendesi prontamente. Boccacio 27. 78305 Q

CAMION Saurer 4 tonn. con rimorchio in perfetto stato e pezzi da camion Saurer 3 tonn. vendonsi per qualsiasi prezzo presso Obiak, Villa del Nevoso. 78167 Q

GUZZI 500 vendesi da lunedì possibilmente 18.15. Portineria Battisti 22. 78368 Q

INDIAN Scout carrozzino piena efficienza vendesi. Piccardi 12. 78285 Q

MOTO 500 rimessa a nuovo vendesi occasione. Via Bosco 28. 78278 Q

MOTOCARROZZETTA Davidson 4 posti efficientissima vendesi qualunque prezzo. Vittoria Colonna 4, IV. 78250 Q

MOTORI, magneti, dinamo, carburatori, cuscinetti sfere, gomme e altri ricambi auto tipi nuovi e vecchi troverete al nuovo deposito S. Francesco 10. Agolanti, telefono 85-00. 45426 Q

OCCASIONE vendesi Berlina 521 C Fiat, perfetta efficienza. Indirizzo Piccolo. 78302 Q

PRIMARIA autoscuola Molingrande 16, pratica con Balilla, massima garanzia d'insegnamento. 21636 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A persona disposta stabilirsi estero e disponga capitale offresi importante occasione, redditizio impiego capitale. Scrivere cassetta 90000 R Unione Pubblicità. 90000 R

CAUSE civili commerciali penali, conciliazione Pretura, assumo senza anticipi. Torrebianca 20-I destra. 45348 R

CINEMA-Varietà vendesi o affittasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 45396 R

FALEGNAME cercasi per sostituire socio assumere inventario bottega lavori. Offerte Cassetta 21633 R Unione Pubblicità.

GARANZIA quintupla, ottimo interesse offro per mutuo 3000. Urgenza, Cassetta 21644 R Unione Pubblicità. 21644 R

OSTERIA centro, bene avviata, vendesi causa partenza. Carducci 26, Fiume.

PANETTERIA-pasticceria vendesi posizione centrica prezzo conveniente. Offerte Cassetta 21641 R Unione Pubblicità. 21641 R

TRATTORE acquistasi se occasione. V. Fontanot, Pozzo 15-II. 45391 R

2000 cerca subito statale, ottimo interesse, garanzia, restituibili mensilmente. Offerte Cassetta 21640 R Unione Pubblicità.

3000 lire urgenti assicurate buon interesse cercansi. Indirizzo al Piccolo. 45422 R

16.000, prima ipoteca, offronsi; acquisterebbesi se occasione mutuo 16.000 1.a ipoteca. Cassetta 21617 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, palazzo nuovo Piazza Orberdan, vendesi occasione. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02.

Il giorno 7 corrente cessava di vivere dopo lungo soffrire e confortato dall'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE MICO

d'anni 64

A tumulazione avvenuta, l'addolorata famiglia, in unione ai parenti, partecipa la triste notizia a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Il presente serve da partecipazione

Grande Impresa Capellan, Via S. N

AUGUSTO GIORGI-JURIEVI

si spense serenamente dopo breve male munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore i desolati figli GUSTAVO, FEDERICO GIORGINI e MARIA RODI, nonchè i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica corrente, alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della

ACQUISTATE a prezzi vantaggiosi bezzamenti terreno sulla via Col sizione signorile - centralissima, Giardino Pubblico e reti tranviarie, sparmio costo costruzione derivante conformazione terreno. Assumonsi tualmente costruzioni. Facilitazioni mento. Rivolgersi dalle 15-17 via 5, impresa costruzioni Tamanini.

AMMINISTRATORE stabili, massime ranzie, serietà, assume ulteriori amministrazioni condizioni vantaggiose. Cassetta 21609 S, Unione Pubblicità

CASA rustica, spaziosa, terreni altri adatti coltura erbaggi, vendo prezzo occasione. Bagnoli Rosandra

CASETTA città 3 camere, cucina, pronta entrata, vendesi. Indirizzo

CASETTA 4 camere cucina luce gazzino vendesi. Rigutti 27.

CASETTA 6 vani, giardino, vicinanze acquistasi. Esclusi mediatori. Cassetta S. Unione Pubblicità.

CASETTA camera, cucina, cantina campagna, vendesi. Indirizzo Piccolo

CASETTA da vendere due camere na, cantina e orticello, prezzo 15.000 tram. Informazioni. Caffè XXX Ott

FONDO per villetta dintorni acquistasi tagliare Cassetta 21628 S Unione cità.

FONDO per costruzione villetta cercasi esclusi mediatori. Offerte 21643 S Unione Pubblicità.

FONDO rett. via alle Cave mq. miglior offerente. Indirizzo Piccolo

STABILE città, rendita 12 percento di costruzione, ottima posizione, Indirizzo Piccolo.

STABILE nuovo più casetta con fondo 360.000, rende 10.50 percento. Artisti 9, Callegari.

VILLA città 7 camere accessori giardino vendesi. Mediatori esclusi rizzo Piccolo.

VILLA o appartamento moderno centro comprasi, esclusi mediatori. Cassetta 21629 S Unione Pubblicità

VILLETTA 4 stanze ed accessori, za tram cercasi massimo 50.000. 21636 S Unione Pubblicità.

VILLETTA Barcola, Monfalcone, Gorizia, comperasi. Dettagliate 21639 S Unione Pubblicità.

VILLINO splendido tutti comfort cilitazioni pagamento, splendido, dirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

TRIESTINO cinquantatreenne, 60.000 investite, piccola occupazione, conoscerebbe scopo matrimonio la, signorina, illibata, piacente, adeguata. Cassetta 21559 U, Unione blicità.

TRIESTINO 33enne, celibe, possidente striale, sposerebbe signorina seria, te, per sviluppo azienda. Dettagliare tasi familiari. Cassetta 21607 U, Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. SCARPE uomo e donna in poi, pagando 3 lire settimanali to presso la grande ditta rateale mann. Mazzini 5 piano I, telefono

A. A. OSTETRICA Emersi Shalzer glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, assistenza parti, consultazioni.

A rate da lire 5 in poi vestiario, telerie, stoffe, ecc., ecc. Zitelmann, ria Ditta rateale. Piazza San Gi Chiedete foglietto informativo.

FIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisc vere Stip. Farmacia Godina, tali Ginnastica 4.

Z. FOSFOSSINA, alimento completo bambini e convalescenti. Farmacia ti-Vivante.